



PORTO S. STEFANO
22-23-24 LUGLIO 2022

POP CORN FESTIVAL DEL CORTO





RASSEGNA STAMPA

Pop Corn
Festival del Corto

2022

a cura di



Sara Chiarello - Olimpia De Meo - Francesca Corpaci



IN- DICE

04.26.2022 Cinemaitaliano.info
04.26.2022 Eventi in Toscana
04.26.2022 Eventiesagre.it
04.26.2022 Grosseto Notizie
04.26.2022 Il Giunco.net
04.26.2022 In Toscana
04.27.2022 Il Tirreno Grosseto
04.27.2022 La Nazione Grosseto
05.03.2022 La Nazione Grosseto
05.05.2022 In Toscana Tv
05.30.2022 Napoli Today
06.02.2022 Ansa Campania
06.28.2022 La Nuova Calabria
07.01.2022 Firenze Spettacolo
07.01.2022 Toscana Tascabile
07.05.2022 Cinecittà News
07.05.2022 La Nazione Grosseto
07.05.2022 La Nazione
07.06.2022 Cinemaitaliano.info
07.06.2022 Gonews
07.06.2022 Grosseto Notizie
07.06.2022 Il Giunco
07.06.2022 Spettacolo Musica Sport
07.06.2022 Stamp Toscana
07.06.2022 Tempo Libero Toscana
07.07.2022 Il Tirreno Grosseto

07.07.2022 Movieplayer
07.07.2022 Radio Montecarlo
07.08.2022 La Nazione
07.08.2022 La Nazione Grosseto
07.09.2022 Silhouette Donna
07.16.2022 Tuttascena
07.18.2022 La Nazione
07.18.2022 La Nazione Firenze
07.19.2022 Grosseto Notizie
07.20.2022 Intoscana
07.20.2022 La Nazione
07.20.2022 Maremma News
07.20.2022 Maremma Oggi
07.21.2022 Il Reporter.it
07.21.2022 Inews24
07.21.2022 La Nazione Grosseto
07.21.2022 La Nazione.it
07.21.2022 Radio Rossa
07.21.2022 Spettakolo
07.21.2022 Trova Firenze
07.22.2022 Cine Clandestino
07.22.2022 Corriere Fiorentino
07.22.2022 Grosseto Notizie
07.22.2022 Il Tirreno Grosseto
07.22.2022 La Nazione
07.22.2022 La Nazione Grosseto
07.22.2022 La Repubblica Firenze
07.22.2022 Movieplayer
07.22.2022 Rai Radio 3
07.23.2022 Ansa Toscana
07.23.2022 Ansa.it
07.23.2022 Bresciaoggi.it
07.23.2022 Cine Clandestino
07.23.2022 Grosseto Notizie
07.23.2022 Il Giornale di Vicenza
07.23.2022 Il Tirreno Grosseto
07.23.2022 L'Arena
07.23.2022 La Nazione
07.23.2022 La Nazione Grosseto

07.23.2022 TGR Toscana
07.23.2022 TV9
07.24.2022 Arte News
07.24.2022 Cine Clandestino
07.24.2022 Il Tirreno
07.24.2022 La Nazione
07.24.2022 La Nazione Grosseto
07.24.2022 Maremma Oggi
07.25.2022 Ansa.it
07.25.2022 Ansa.it Calabria
07.25.2022 Bresciaoggi.it
07.25.2022 Calabria Diretta News
07.25.2022 Calabria News 24
07.25.2022 Cine Clandestino
07.25.2022 Corriere della Calabria
07.25.2022 Cosenza Post
07.25.2022 Esperia Tv
07.25.2022 Gonews
07.25.2022 Grosseto Notizie
07.25.2022 Il Dispaccio
07.25.2022 Il Giornale di Vicenza
07.25.2022 IlGiunco.net
07.25.2022 L'Arena.it
07.25.2022 LaC News24
07.25.2022 Screp Magazine
07.25.2022 SkyTG24
07.25.2022 Strill
07.26.2022 Cine Clandestino
07.26.2022 Gazzetta del Sud
07.26.2022 La Nazione
07.26.2022 La Nazione Grosseto - Livorno - Pisa
07.26.2022 La Nazione Grosseto
07.26.2022 Zarabazà
07.27.2022 Cine Clanestino
07.27.2022 La Nazione Grosseto - Livorno
07.27.2022 La Nazione Grosseto

POP CORN 5 - Ufficializzato il poster dell'edizione 2022 - Cinemaitaliano.info

POP CORN 5 - Ufficializzato il poster dell'edizione 2022



Legami, connessioni senza tempo: in un mondo rapido e effimero, una riflessione sulle relazioni che vanno al di là del tempo e dello spazio. È questo il tema del **5/o Pop Corn Festival del Corto**, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve che si terrà dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano, sul promontorio dell'Argentario (Gr). Nel suggestivo Piazzale dei Rioni, tre giorni di proiezioni gratuite affacciate sul mare presentate dall'attore Andrea Dianetti, con l'organizzazione di Associazione Argentario Art Day e il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario (info: www.popcornfestivaldelcorto.it).

In linea con lo spirito dell'evento, il manifesto della quinta edizione è realizzato dall'artista californiano Tyler Spangler, che con la sua estetica fatta di colori saturi e vibranti, ispirata alla cultura punk e surf, ha realizzato collage digitali per clienti come Adobe, Hermès, Nike e Instagram. Tra le sue opere il Pop Corn ha scelto "Peaking Through", uno sguardo che punta in alto, occhi come primo tra i sensi per connettersi con il mondo del cinema e con le persone.

Sono già più di 1500 i cortometraggi iscritti al festival da tutto il mondo; c'è tempo fino al 15 maggio per partecipare al bando, attivo sulle piattaforme Filmfreeway e Festhome, nelle due categorie Corti d'autore, rivolta a professionisti affermati, e Opere prime, per videomaker esordienti. I film selezionati saranno visionati da una giuria di professionisti del cinema, presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia e composta dal pluripremiato montatore Marco Spoletini, dall'esperta di marketing strategico presso Rai Cinema Manuela Rima, dal giornalista e critico cinematografico Carlo Griseri, dal direttore artistico di Sudestival Michele Suma e dal costumista e scenografo

Stefano
Giovani.

Tra i riconoscimenti previsti il prestigioso premio Raffaella Carrà, istituito dall'artista, affezionata sostenitrice del festival e del cinema italiano, che premia con 4000€ il corto nato dall'idea più originale. Per il Miglior Cortometraggio in ciascuna categoria sono messi in palio 1000€. Previsti inoltre i Premi Panlight, dal valore di 5000€ e 3000€ per il noleggio di attrezzature cinematografiche, oltre al riconoscimento del pubblico e al Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di

Monte
Argentario.

"Il Pop Corn è un evento che amiamo in molti per l'energia che racchiude, è bello vedere i volti in platea che si illuminano di emozioni guardando piccoli capolavori" dice Francesca Castriconi, ideatrice e direttrice del festival. Pop Corn Festival del Corto, ideato e diretto da Francesca Castriconi, è organizzato dall'associazione Argentario Art Day e realizzato con il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario, il patrocinio di Regione Toscana e il contributo di Fondazione CR Firenze, Lux Vide, Banca Tema,

Panalight, Rotary Club Argentario e dell'artista Raffaella Carrà, che avendo partecipato in qualità di giurata ha scelto di sostenere l'iniziativa e il cinema italiano con l'unico premio che porta il suo nome, dedicato al cortometraggio più originale. Non meno importanti le collaborazioni con Albiati Vivai, Joint Media e il Boutique Hotel Torre di Cala Piccola.



Pop Corn Festival del Corto - Porto Santo Stefano, Monte Argentario (Grosseto) | Eventi in Toscana By
Toscana Tascabile

Pop Corn Festival del Corto – Porto Santo Stefano, Monte Argentario (Grosseto)

22 Luglio 2022 - 24 Luglio 2022



Tanti eventi gratuiti dal 22 al 24 luglio oltre ai 20 film in concorso, di cui 14 cortometraggi e 6 opere prime. Il tema dell'anno è 'Legàmi, connessioni senza tempo' per incentivare una riflessione sulle relazioni che vanno oltre il tempo e lo spazio. Tra i titoli da segnalare troviamo il film d'animazione 'Footstep on the wind' di Maya Sanbar, Faga Melo e Gustavo Leal; 'Warsha' della regista libanese Dania Bdeir; il documentario 'Ofelia' di Perfrancesco Bigazzi e 'Big' di Daniele Pini. Per la sezione Opere prime in programma 'Roy' di Tom Berkerley e Ross White; 'Happy Marriage' della regista pakistana Sana Jafri; 'Acqua che scorre non porta veleno' di Leizia Zatti e 'Abril' di Juan Carlos Canales Delgado. In palio il premio istituito da Raffaella Carrà, che era molto affezionata a questa iniziativa.

Pop Corn - Festival Del Corto

5^a Edizione

*Da Venerdì 22 a Domenica 24 Luglio 2022 -
Porto Santo Stefano - Monte Argentario (GR)*



Dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano (Gr), tutti gli eventi sono a ingresso gratuito

Pop Corn Festival del Corto: all'Argentario la quinta edizione del concorso internazionale di cinematografia breve

Già 1500 i lavori iscritti da tutto il mondo, il bando per partecipare nelle due categorie – autori e emergenti – è attivo fino al 15 maggio sulle piattaforme Filmfreeway e Festhome

La giuria, presieduta da Federico Moccia, sarà composta da professionisti del cinema tra cui Marco Spoletini, Manuela Rima, Carlo Griseri, Michele Suma e Stefano Giovani

Tra i riconoscimenti il prestigioso Premio Raffaella Carrà, del valore di 4.000 euro, messo in palio dall'artista, affezionata sostenitrice del festival, per il cortometraggio più originale

Legami: è questo il tema dell'anno. In un mondo rapido e effimero, una riflessione sulle connessioni che resistono al di là del tempo e dello spazio

Legami, connessioni senza tempo: in un mondo rapido e effimero, una riflessione sulle relazioni che vanno al di là del tempo e dello spazio. È questo il tema del **5/o Pop Corn Festival del Corto**, **l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve** che si terrà **dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano**, sulla penisola dell'Argentario (Gr). Nel suggestivo Piazzale dei Rioni, **tre giorni di proiezioni gratuite** affacciate sul mare presentate dall'attore Andrea Dianetti, con l'organizzazione di **Associazione Argentario Art Day** e il patrocinio e il contributo del **Comune di Monte Argentario** (info: www.popcornfestivaldelcorto.it)

In linea con lo spirito dell'evento, il manifesto della quinta edizione è realizzato dall'artista **californiano Tyler Spangler**, che con la sua estetica fatta di colori saturi e vibranti, ispirata alla cultura punk e surf, ha realizzato collage digitali per clienti come Adobe, Hermès, Nike e Instagram. Tra le sue opere il Pop Corn ha scelto "Peeking Through", uno sguardo che punta in alto, occhi come primo tra i sensi per connettersi con il mondo del cinema e con le persone.

Sono **già più di 1500 i cortometraggi iscritti al festival da tutto il mondo; c'è tempo fino al 15 maggio** per partecipare al bando, attivo sulle piattaforme **Filmfreeway e Festhome**, nelle due categorie **Corti d'autore**, rivolta a professionisti affermati, e **Opere prime**, per videomaker esordienti. I film selezionati saranno visionati da una **giuria di professionisti del cinema**, presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista **Federico Moccia** e composta dal pluripremiato montatore **Marco Spoletini**, dall'esperta di marketing strategico presso Rai Cinema **Manuela Rima**, dal giornalista e critico cinematografico **Carlo Griseri**, dal direttore artistico di Sudestival **Michele Suma** e dal costumista e scenografo **Stefano Giovani**.

Tra i riconoscimenti previsti il prestigioso **premio Raffaella Carrà**, istituito dall'artista, affezionata sostenitrice del festival e del cinema italiano, che premia con 4000€ il corto nato dall'idea più originale. Per il **Miglior Cortometraggio in ciascuna categoria** sono messi in palio 1000€. Previsti inoltre i **Premi Panlight**, dal valore di 5000€ e 3000€ per il noleggio di attrezzature cinematografiche, oltre al riconoscimento del pubblico e al **Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario**.

“Il Pop Corn è un evento che amiamo in molti per l’energia che racchiude, è bello vedere i volti in platea che si illuminano di emozioni guardando piccoli capolavori” **dice Francesca Castriconi, ideatrice e direttrice del festival.**

Pop Corn Festival del Corto, ideato e diretto da Francesca Castriconi, è organizzato dall’associazione Argentario Art Day e realizzato con il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario, il patrocinio di Regione Toscana e il contributo di Fondazione CR Firenze, Lux Vide, Banca Tema, Panalight, Rotary Club Argentario e dell’artista Raffaella Carrà, che avendo partecipato in qualità di giurata ha scelto di sostenere l’iniziativa e il cinema italiano con l’unico premio che porta il suo nome, dedicato al cortometraggio più originale. Non meno importanti le collaborazioni con Albiati Vivai, Joint Media e il Boutique Hotel Torre di Cala Piccola.



Torna il Pop Corn Festival del Corto: ecco le date dell'edizione 2022 (grossetonotizie.com)

Torna il Pop Corn Festival del Corto: ecco le date dell'edizione 2022

Già 1500 i cortometraggi iscritti da tutto il mondo



Legami, connessioni senza tempo: in un mondo rapido e effimero, una riflessione sulle relazioni che vanno al di là del tempo e dello spazio. È questo il tema del quinto **Pop Corn Festival del Corto**, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve che si terrà dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano, sulla penisola dell'Argentario.

Nel suggestivo piazzale dei Rioni, tre giorni di proiezioni gratuite affacciate sul mare presentate dall'attore **Andrea Dianetti**, con l'organizzazione dell'associazione Argentario Art Day e il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario (informazioni: www.popcornfestivaldelcorto.it).

In linea con lo spirito dell'evento, il manifesto della quinta edizione è realizzato dall'artista californiano **Tyler Spangler**, che, con la sua estetica fatta di colori saturi e vibranti, ispirata alla cultura punk e surf, ha realizzato collage digitali per clienti come Adobe, Hermès, Nike e Instagram. Tra le sue opere il Pop Corn ha scelto "Peaking Through", uno sguardo che punta in alto, occhi come primo tra i sensi per connettersi con il mondo del cinema e con le persone.

Sono già più di **1500 i cortometraggi** iscritti al festival da tutto il mondo; c'è tempo fino al 15 maggio per partecipare al bando, attivo sulle piattaforme Filmfreeway e Festhome, nelle due categorie "Corti d'autore", rivolta a professionisti affermati, e "Opere prime", per videomaker esordienti. I film selezionati saranno visionati da **una giuria** di professionisti del cinema, presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia e composta dal pluripremiato montatore Marco Spoletini, dall'esperta di marketing strategico presso Rai Cinema Manuela Rima, dal giornalista e critico cinematografico Carlo Griseri, dal direttore artistico di Sudestival Michele Suma e dal costumista e scenografo Stefano Giovani.

Tra i riconoscimenti previsti il prestigioso **premio Raffaella Carrà**, istituito dall'artista, affezionata sostenitrice del festival e del cinema italiano, che premia con 4000 euro il corto nato dall'idea più originale. Per il miglior cortometraggio in ciascuna categoria sono messi in palio 1000 euro. Previsti inoltre i premi Panlight, dal valore di 5000 euro, e 3000 euro, per il noleggio di attrezzature cinematografiche, oltre al riconoscimento del pubblico e al premio Commissione pari opportunità del Comune di Monte Argentario.

"Il Pop Corn è un evento che amiamo in molti per l'energia che racchiude, è bello vedere i volti in platea che si illuminano di emozioni guardando piccoli capolavori", dichiara **Francesca Castriconi**, ideatrice e direttrice del festival.

Pop Corn Festival del Corto, ideato e diretto da Francesca Castriconi, è organizzato dall'associazione Argentario Art Day e realizzato con il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario, il patrocinio di Regione Toscana e il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Lux Vide, Banca Tema, Panalight, Rotary Club Argentario e dell'artista Raffaella Carrà, che, avendo partecipato in qualità di giurata, ha scelto di sostenere l'iniziativa e il cinema italiano con l'unico premio che porta il suo nome, dedicato al cortometraggio più originale. Non meno importanti le collaborazioni con Albiati Vivai, Joint Media e il Boutique Hotel Torre di Cala Piccola.

Informazioni: popcornfestivaldelcorto@gmail.com, www.popcornfestivaldelcorto.it, Instagram @popcorn_festivaldelcorto, Facebook @popcornfestivaldelcorto.

Torna il Pop Corn Festival: all'Argentario la quinta edizione del concorso cinematografico - IlGiunco.net

Torna il Pop Corn Festival: all'Argentario la quinta edizione del concorso cinematografico



PORTO SANTO STEFANO – Legami, connessioni senza tempo: in un mondo rapido e effimero, una riflessione sulle relazioni che vanno al di là del tempo e dello spazio. È questo il tema del quinto Pop Corn Festival del Corto, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve che si terrà dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano (Comune Monte Argentario).

Nel suggestivo Piazzale dei Rioni, tre giorni di proiezioni gratuite affacciate sul mare presentate dall'attore **Andrea Dianetti**, con l'organizzazione di associazione Argentario Art Day e il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario (info: www.popcornfestivaldelcorto.it).

In linea con lo spirito dell'evento, il manifesto della quinta edizione è realizzato dall'artista californiano **Tyler Spangler**, che con la sua estetica fatta di colori saturi e vibranti, ispirata alla cultura punk e surf, ha realizzato collage digitali per clienti come Adobe, Hermès, Nike e Instagram. Tra le sue opere il Pop Corn ha scelto "Peaking Through", uno sguardo che punta in alto, occhi come primo tra i sensi per connettersi con il mondo del cinema e con le persone.

Sono già più di 1.500 i cortometraggi iscritti al festival da tutto il mondo; c'è tempo fino al 15 maggio per partecipare al bando, attivo sulle piattaforme Filmfreeway e Festhome, nelle due categorie Corti d'autore, rivolta a professionisti affermati, e Opere prime, per videomaker esordienti. I film selezionati saranno visionati da una giuria di professionisti del cinema, presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista **Federico Moccia** e composta dal pluripremiato montatore **Marco Spoletini**, dall'esperta di marketing strategico presso Rai

Cinema **Manuela Rima**, dal giornalista e critico cinematografico **Carlo Griseri**, dal direttore artistico di Sudestival **Michele Suma** e dal costumista e scenografo **Stefano Giovani**.

Tra i riconoscimenti previsti il prestigioso premio Raffaella Carrà, istituito dall'artista, affezionata sostenitrice del festival e del cinema italiano, che premia con 4mila euro il corto nato dall'idea più originale. Per il Miglior Cortometraggio in ciascuna categoria sono messi in palio mille euro. Previsti inoltre i Premi Panlight, dal valore di 5mila e 3mila euro per il noleggio di attrezzature cinematografiche, oltre al riconoscimento del pubblico e al Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario.

"Il Pop Corn è un evento che amiamo in molti per l'energia che racchiude, è bello vedere i volti in platea che si illuminano di emozioni guardando piccoli capolavori" dice **Francesca Castriconi**, ideatrice e direttrice del festival.

Pop Corn Festival del Corto, ideato e diretto da Francesca Castriconi, è organizzato dall'associazione Argentario Art Day e realizzato con il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario, il patrocinio di Regione Toscana e il contributo di Fondazione CR Firenze, Lux Vide, Banca Tema, Panalight, Rotary Club Argentario e dell'artista Raffaella Carrà, che avendo partecipato in qualità di giurata ha scelto di sostenere l'iniziativa e il cinema italiano con l'unico premio che porta il suo nome, dedicato al cortometraggio più originale. Non meno importanti le collaborazioni con Albiati Vivai, Joint Media e il Boutique Hotel Torre di Cala Piccola.

Più di 1500 cortometraggi da tutto il mondo per il Pop Corn Festival 2022

Torna il festival del corto a Porto Santo Stefano dal 22 al 24 luglio, la giuria sarà presieduta da Federico Moccia, tra i riconoscimenti il Premio Raffaella Carrà

Tutto pronto per la quinta edizione del **Pop Corn Festival del Corto**, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve che si terrà **dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano**, sulla penisola dell'**Argentario**.

Nel suggestivo **Piazzale dei Rioni**, **tre giorni di proiezioni gratuite affacciate sul mare** presentate dall'attore Andrea Dianetti, con l'organizzazione di Associazione Argentario Art Day e il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario.

In linea con lo spirito dell'evento, il manifesto della quinta edizione è realizzato dall'**artista californiano Tyler Spangler**, che con la sua estetica fatta di colori saturi e vibranti, ispirata alla cultura punk e surf, ha realizzato collage digitali per clienti come **Adobe, Hermès, Nike e Instagram**.

Tra le sue opere il Pop Corn ha scelto **“Peaking Through”**, uno sguardo che punta in alto, occhi come primo tra i sensi per connettersi con il mondo del cinema e con le persone.

Il bando aperto fino al 15 maggio

Sono già **più di 1500 i cortometraggi iscritti al festival da tutto il mondo.**

Per partecipare al bando **c'è tempo fino al 15 maggio**, iscrivendosi nelle due categorie **Corti d'autore** rivolta a professionisti affermati, e **Opere prime** per videomaker esordienti.

I film selezionati saranno visionati da **una giuria di professionisti del cinema**, presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista **Federico Moccia** e composta dal pluripremiato montatore **Marco Spoletini**, dall'esperta di marketing strategico presso Rai Cinema **Manuela Rima**, dal giornalista e critico cinematografico **Carlo Griseri**, dal direttore artistico di Sudestival **Michele Suma** e dal costumista e scenografo **Stefano Giovani**.

Il Premio Raffaella Carrà

Tra i riconoscimenti previsti **il prestigioso premio Raffaella Carrà**, istituito dall'artista, affezionata sostenitrice del festival e del cinema italiano, che premia con **4000€ il corto nato dall'idea più originale**.

Per il **Miglior Cortometraggio** in ciascuna categoria sono messi in palio **1000€**.

Previsti inoltre i **Premi Panlight**, dal valore di **5000€ e 3000€** per il noleggio di attrezzature cinematografiche, oltre al riconoscimento del pubblico e al Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario.

“Il Pop Corn è un evento che amiamo in molti per l’energia che racchiude, è bello vedere i volti in platea che si illuminano di emozioni guardando piccoli capolavori” dice **Francesca Castriconi, ideatrice e direttrice del festival.**

IL TIRRENO

Grosseto

XIV **Giorno&Notte** ● Grosseto

MERCOLEDÌ 27 APRILE 2022
IL TIRRENO

PORTO SANTO STEFANO

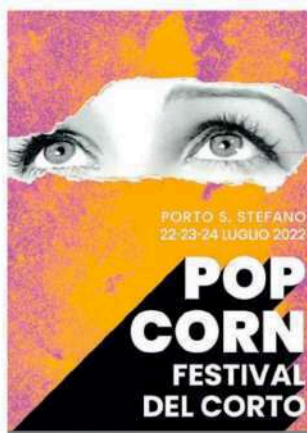
Pop Corn 2022 Sono già 1500 i cortometraggi per il concorso

*Dal 22 al 24 luglio il festival del cinema breve
Con il premio voluto da Raffaella Carrà*

PORTO SANTO STEFANO. Al cortometraggio più originale il premio Raffaella Carrà. Tra i riconoscimenti della nuova edizione del Festival Pop Corn, che si terrà a Porto Santo Stefano dal 22 al 24 luglio, c'è uno intitolato all'artista scomparsa lo scorso anno, a cui il Comune ha anche recentemente intitolato un parco giochi. Il premio avrà un valore di 4 mila euro, messi in palio dalla stessa Carrà come richiesto da lei, affezionata sostenitrice del festival.

La quinta edizione del concorso internazionale di cinematografia breve vedrà tutti gli eventi a ingresso gratuito, mentre sono già arrivati alla

giuria ben 1500 corti da ogni parte del mondo. Il bando per partecipare nelle due categorie – corti d'autore e opere prime riservate agli emergenti – è attivo fino al 15 maggio sulle piattaforme Filmfreeway e Festhome. Saranno tre giorni di proiezioni affacciate sul mare del piazzale dei Rioni, presentate dall'attore **Andrea Dianetti**. I film selezionati saranno visionati da una giuria di professionisti del cinema presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista **Federico Moccia** e composta dal pluripremiato montatore **Marco Spoletini**, dall'esperta di marketing strategico di Rai Cinema **Manue-**



Il manifesto del Pop Corn Festival 2022 e, a destra, il suo autore, l'artista californiano Tyler Spangler



L'artista californiano Tyler Spangler firma il manifesto, il tema quest'anno è "Legami"

la Rima, dal giornalista e critico cinematografico **Carlo Griseri**, dal direttore artistico di Sudestival **Michele Suma** e dal costumista e scenografo **Stefano Giovani**.

Quest'anno il tema è "Legami, connessioni senza tempo": in un mondo rapido ed effimero, una riflessione sulle relazioni che vanno al di là del tempo e dello spazio.

In linea con lo spirito dell'evento, il manifesto della quinta edizione è inoltre realizza-

to dall'artista californiano **Tyler Spangler** che, con la sua estetica fatta di colori saturi e vibranti, ispirata alla cultura punk e surf, ha realizzato collage digitali per clienti come Adobe, Hermès, Nike e Instagram.

Tra le sue opere il Pop Corn ha scelto "Peaking Through", uno sguardo che punta in alto, occhi come primo tra i sensi per connettersi con il mondo del cinema e con le persone.

Tra i riconoscimenti previsti, oltre al già citato premio Raffaella Carrà, quello per il miglior cortometraggio in ciascuna categoria, con mille euro in palio. Previsti anche i Premi Panlight, dal valore di 5 mila e 3 mila euro per il noleggio di attrezzature cinematografiche, oltre al riconoscimento del pubblico e al Premio Commissione pari opportunità del Comune di Monte Argentario.

«Pop Corn Festival – dice l'ideatrice e direttrice **Francesca Castriconi** – è organizzato dall'associazione Argentario Art Day e realizzato con il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario, il patrocinio di Regione Toscana e il contributo di Fondazione Cr Firenze, Lux Vide, Banca Tema, Panalight, Rotary Club Argentario e dell'artista Raffaella Carrà che, avendo partecipato in qualità di giurata, ha scelto di sostenere l'iniziativa e il cinema italiano con l'unico premio che porta il suo nome, dedicato al cortometraggio più originale. Non meno importanti le collaborazioni con Albiati Vivai, Joint Media e il Boutique Hotel Torre di Cala Piccola. Il Pop Corn è un evento che amiamo in molti per l'energia che racchiude, è bello vedere i volti in platea che si illuminano di emozioni guardando piccoli capolavori».

A.C.

XIV **Giorno&Notte** ● Grosseto

DA NON PERDERE

GRADINA ANDREA LIBRARI
e una tavola per ogni età

GRADINA ANDREA LIBRARI
e una tavola per ogni età

Pop Corn 2022
Sono già 1500
i cortometraggi
per il concorso

Trabucchi a Wayne Shorter
Il "genio" suonava al trish-pub

LA NAZIONE

GROSSETO

«Pop Corn Festival», già oltre 1500 i corti iscritti al concorso

La quinta edizione della rassegna internazionale si svolgerà dal 22 al 24 luglio. Confermato il Premio Raffaella Carrà

MONTE ARGENTARIO

«Legami, connessioni senza tempo: in un mondo rapido e effimero, una riflessione sulle relazioni che vanno al di là del tempo e dello spazio». È questo il tema del *Pop Corn Festival del Corto*, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve che si terrà dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano. Tre giorni di proiezioni gratuite presentate dall'attore Andrea Dianetti, con l'organizzazione di As-

sociazione Argentario Art Day e il patrocinio e il contributo del Comune.

In linea con lo spirito dell'evento, il manifesto della quinta edizione è realizzato dall'artista californiano Tyler Spangler, con la sua estetica fatta di colori saturi e vibranti, ispirata alla cultura punk e surf.

Sono già più di 1500 i cortometraggi iscritti al festival da tutto il mondo e le c'è tempo fino al 15 maggio per partecipare al bando nelle due categorie *Corti d'autore*, rivolta a professionisti

affermati, e *Opere prime*, per videomaker esordienti. I film selezionati saranno visionati da una giuria di professionisti del cinema, presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia (nella foto) e composta dal pluripremiato montatore Marco Spoletini, dall'esperta di marketing strategico di Rai Cinema Manuela Rima, dal giornalista e critico cinematografico Carlo Griseri, dal direttore artistico di Sudestival Michele Summa e dal costumista e scenografo Stefano Giovani.

Tra i riconoscimenti previsti il prestigioso *Premio Raffaella Carrà*, istituito dall'artista, affezionata sostenitrice del festival e del cinema italiano, che assegna 4000 euro al corto nato dall'idea più originale. Per il Miglior Cortometraggio in ciascuna categoria sono messi in palio 1000 euro. Previsti inoltre i *Premi Panlight* dal valore di 5000 e 3000 euro per il noleggio di attrezzature cinematografiche, oltre al riconoscimento del pubblico e al *Premio Commissione Pari Opportunità* del Comune.



«Laguna, rischi enormi E rimedi in grave ritardo»

Leoni mette in guardia dai rischi. Chiedono opere nella cerniera del tempo

DI PIETRO La laguna di Venezia è un ecosistema unico al mondo, ma è anche un luogo a rischio. I rischi sono enormi e i rimedi sono in grave ritardo. Leoni mette in guardia dai rischi. Chiedono opere nella cerniera del tempo.



Un agricoltore che lavora nei campi della laguna di Venezia.

«Pop Corn Festival», già oltre 1500 i corti iscritti al concorso

La quinta edizione della rassegna internazionale si svolgerà dal 22 al 24 luglio. Confermato il Premio Raffaella Carrà

DI PIETRO La laguna di Venezia è un ecosistema unico al mondo, ma è anche un luogo a rischio. I rischi sono enormi e i rimedi sono in grave ritardo. Leoni mette in guardia dai rischi. Chiedono opere nella cerniera del tempo.



Federico Moccia, presidente della giuria del Pop Corn Festival.

Falchi pescatori ancora «gentili»

Schiavano anche il secondo uovo

DI PIETRO I falchi pescatori sono ancora «gentili». Schiavano anche il secondo uovo.



Un falco pescatore in mano al suo padrone.

Bonus idrico, aperto le domande

Per i possessori di terreni lungo le coste della laguna. Ecco le condizioni

DI PIETRO Il bonus idrico è aperto le domande. Per i possessori di terreni lungo le coste della laguna. Ecco le condizioni.



Federico Moccia, presidente della giuria del Pop Corn Festival.

"Pop Corn Festival", già oltre 1500 i corti iscritti al concorso

La quinta edizione della rassegna internazionale si svolgerà dal 22 al 24 luglio. Confermato il Premio Raffaella Carrà

"Legami, connessioni senza tempo: in un mondo rapido e effimero, una riflessione sulle relazioni che vanno al di là del tempo e dello spazio". È questo il tema del Pop Corn Festival del Corto, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve che si terrà dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano. Tre giorni di proiezioni gratuite presentate dall'attore Andrea Dianetti, con l'organizzazione di Associazione Argentario Art Day e il patrocinio e il contributo del Comune.

In linea con lo spirito dell'evento, il manifesto della quinta edizione è realizzato dall'artista californiano Tyler Spangler, con la sua estetica fatta di colori saturi e vibranti, ispirata alla cultura punk e surf.

Sono già più di 1500 i cortometraggi iscritti al festival da tutto il mondo e le c'è tempo fino al 15 maggio per partecipare al bando nelle due categorie Corti d'autore, rivolta a professionisti affermati, e Opere prime, per videomaker esordienti. I film selezionati saranno visionati da una giuria di professionisti del cinema, presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia (nella foto) e composta dal pluripremiato montatore Marco Spoletini, dall'esperta di marketing strategico di Rai Cinema Manuela Rima, dal giornalista e critico cinematografico Carlo Griseri, dal direttore artistico di Sudestival Michele Suma e dal costumista e scenografo Stefano Giovani.

Tra i riconoscimenti previsti il prestigioso Premio Raffaella Carrà, istituito dall'artista, affezionata sostenitrice del festival e del cinema italiano, che assegna 4000 euro al corto nato dall'idea più originale. Per il Miglior Cortometraggio in ciascuna categoria sono messi in palio 1000 euro. Previsti inoltre i Premi Panlight dal valore di 5000 e 3000 euro per il noleggio di attrezzature cinematografiche, oltre al riconoscimento del pubblico e al Premio Commissione Pari Opportunità del Comune.

"Pop Corn" Iscrizioni in scadenza

I termini per partecipare al festival internazionale chiudono domenica 15

C'è tempo fino a domenica 15 per iscriversi alla quinta edizione del "Pop Corn - Festival internazionale del corto" che si terrà a Porto Santo Stefano dal 22 al 24 luglio. Tre giorni di proiezioni gratuite affacciate sul mare presentate dall'attore Andrea Dianetti, con l'organizzazione di Associazione Argentario Art Day e il patrocinio e il contributo del Comune.

I film selezionati saranno visionati da una giuria di professionisti del cinema, presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia e composta dal pluripremiato montatore Marco Spoletini, dall'esperta di marketing strategico della Rai Cinema Manuela Rima, dal giornalista e critico cinematografico Carlo Griseri, dal direttore artistico di Sudestival Michele Suma e dal costumista e scenografo Stefano Giovani.

"Il Pop Corn è un evento che amiamo in molti per l'energia che racchiude, è bello vedere i volti in platea che si illuminano di emozioni guardando piccoli capolavori", dice Francesca Castriconi, ideatrice e direttrice del festival.

Il "Pop Corn" ha il patrocinio anche della Regione Toscana e il contributo di Fondazione Cr Firenze, Lux Vide, Banca Tema, Panalight, Rotary Club Argentario e dell'artista Raffaella Carrà, che avendo partecipato in qualità di giurata ha scelto di sostenere l'iniziativa e il cinema italiano con l'unico premio che porta il suo nome, dedicato al cortometraggio più originale.

CULTURA / TOSCANA CINE NEWS

Toscana Cine News, tutte le novità sui set e la call per partecipare al "Pop Corn Festival del Corto"

Tra le serie tv che fanno tappa nella nostra regione, la nuova stagione di "Fosca Innocenti" e "I delitti del Barlume 10", che vedono la collaborazione con Toscana Film Commission

ELISABETTA VAGAGGINI • GIO 5 MAGGIO, 2022

[HTTPS://YOUTU.BE/SKXBHIWOR-Q](https://youtu.be/skxbhiwor-q)

Tra le serie più seguite, girate a Firenze nei giorni scorsi, c'è la terza stagione di "Celebrity Hunted"; tra i film in arrivo, da segnalare "Palazzina Laf", di Michele Riondino

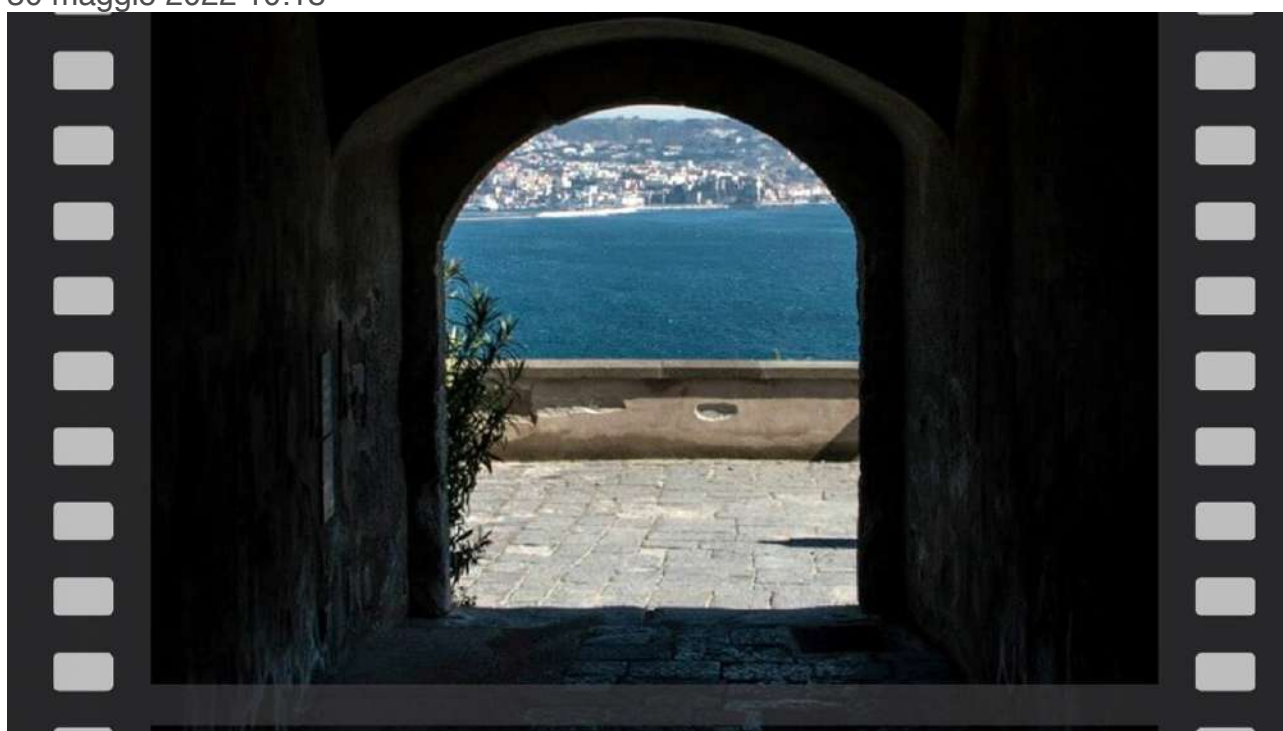
<https://www.napolitoday.it/eventi/premio-corto-flegreo-2022.html>

Al via la seconda edizione del Premio Corto Flegreo- I Campi Flegrei, la Sua Storia, il Tuo Racconto

Le iscrizioni saranno possibili fino al 30 agosto e i Cortometraggi, che hanno come unica condizione la location (siti e luoghi dei Campi Flegrei) potranno essere consegnati entro il 15 ottobre 2022. Al primo classificato la somma di 1.500 euro

Redazione

30 maggio 2022 10:18



A grande richiesta, dopo il successo dello scorso anno, riparte il concorso nazionale di cortometraggi girati nei Campi Flegrei: Premio “Corto Flegreo”- I Campi Flegrei, la Sua Storia, il Tuo Racconto.

Giunta alla sua seconda edizione, la manifestazione è stata ideata e organizzata da MariaGrazia Siciliano, presidente di Liberass aps, da anni impegnata a valorizzare la Terra del Mito e gode del Patrocinio Morale della Regione Campania, della Città Metropolitana di Napoli, del Parco Regionale dei Campi Flegrei, dei Comuni di Pozzuoli, Bacoli, Procida, Monte di Procida e Quarto.

Ancora, per quest'anno, l'atteso contest cinematografico riconferma pure il partenariato con il Parco Archeologico dei Campi Flegrei, il Conservatorio di Musica di San Pietro a Majella, la Scuola Cinema di Napoli e la Saturnia Pictures, ai quali si aggiungono la Everglades Film, la Roswell Film, la RedAnts e la RedHorn.

Le iscrizioni saranno possibili, previa visione e sottoscrizione del regolamento pubblicato sul sito www.cortoflegreo.it fino al 30 agosto. I Cortometraggi, che hanno come unica condizione la location (siti e luoghi dei Campi Flegrei) potranno essere consegnati entro il 15 ottobre 2022.

Anche quest'anno per selezionare i cortometraggi e decretare i vincitori, saranno all'opera un'attenta giuria tecnica e una giuria qualificata, composta da attori, registi, sceneggiatori, giornalisti e critici. Oltre alla somma di 1.500 euro che sarà assegnata a miglior cortometraggio, tanti saranno i Premi e le sorprese per i partecipanti, pronte per essere rese note e pubbliche nel corso della

manifestazione. Ad essere comunicate durante la kermesse saranno anche il calendario relativo alla visione dei cortometraggi finalisti e la data della serata finale con la premiazione, che si svolgerà entro dicembre in uno dei luoghi magici e suggestivi dei Campi Flegrei.

Una nota molto interessante è rappresentata dalla partecipazione dei Cortometraggi vincitori della Prima Edizione: “Innesti” di Mena Rusciano, “Mirabilia” di Lorenzo Iovine, “The Box” di Flavio Simeone e “Rovine” di Adriano Testa, presenti ai Festival: “Corto di Sera”, “Ciak Film Festival”, “Ischia Global Film Festival”, “Porto Cesareo Film Festival”, “Los Angeles Kurdish Film Festival”, “Pop Corn Festival del Corto”, “Festival del Cinema di Cefalù”, “FilmFest Altenburg”, “Corti a Sud”, “First-Time Filmmaker”, “Sessions@PinewoodStud”, “Informagiovani Venaria Reale”, “CinemAmbiente- Environmental Film Festival”. Per tutti i partecipanti un viaggio definito dagli organizzatori “ardente” e la possibilità di mettere alla prova il personale talento attraverso i magici e maestosi siti dei Campi Flegrei e i luoghi della millenaria Terra del Mito.

Al via la seconda edizione del Premio "Corto Flegreo" - Campania - ANSA.it

Al via la seconda edizione del Premio "Corto Flegreo"

Concorso di cortometraggi girati nei Campi Flegrei

(ANSA) - NAPOLI, 02 GIU - Riparte il concorso nazionale di cortometraggi girati nei Campi Flegrei: Premio "Corto Flegreo"- I Campi Flegrei, la Sua Storia, il Tuo Racconto.

Giunta alla sua seconda edizione, la manifestazione è stata ideata e organizzata da Maria Grazia Siciliano, presidente di Liberass aps, impegnata a valorizzare la Terra del Mito e ha il patrocinio morale della Regione Campania, della Città Metropolitana di Napoli, del Parco Regionale dei Campi Flegrei, dei Comuni di Pozzuoli, Bacoli, Procida, Monte di Procida e Quarto.

Il contest cinematografico riconferma il partenariato con il Parco Archeologico dei Campi Flegrei, il Conservatorio di Musica di San Pietro a Majella, la Scuola Cinema di Napoli e la Saturnia Pictures, ai quali si aggiungono l'Everglades Film, la Roswell Film, la RedAnts e la RedHorn.

Le iscrizioni fino al 30 agosto. I cortometraggi, che hanno come unica condizione la location (siti e luoghi dei Campi Flegrei) potranno essere consegnati entro il 15 ottobre 2022.

Per decretare i vincitori, saranno all'opera una giuria tecnica e una giuria composta da attori, registi, sceneggiatori, giornalisti e critici. Oltre alla somma di 1.500 euro assegnata al miglior cortometraggio, diversi saranno i premi per i partecipanti. Ad essere comunicati durante la kermesse saranno anche il calendario relativo alla visione dei cortometraggi finalisti e la data della serata finale con la premiazione, che si svolgerà entro dicembre.

Una nota particolare è rappresentata dalla partecipazione dei cortometraggi vincitori della prima edizione - "Innesti" di Mena Rusciano, "Mirabilia" di Lorenzo Iovine, "The Box" di Flavio Simeone e "Rovine" di Adriano Testa - ai Festival "Corto di Sera", "Ciak Film Festival", "Ischia Global Film Festival", "Porto Cesareo Film Festival", "Los Angeles Kurdish Film Festival", "Pop Corn Festival del Corto", "Festival del Cinema di Cefalù", "FilmFest Altenburg", "Corti a Sud", "First-Time Filmmaker", "Sessions@PinewoodStud", "Informagiovani Venaria Reale", "CinemAmbiente- Environmental Film Festival". Per tutti i partecipanti un viaggio definito dagli organizzatori "ardente" e la possibilità di mettere alla prova il personale talento attraverso i siti del Campi Flegrei. (ANSA).

Cinema, tutti i festival di "U Figghiu": il cortometraggio di Saverio Tavano da Badolato a tutt'Italia
(lanuovacalabria.it)

Cinema, tutti i festival di "U Figghiu": il cortometraggio di Saverio Tavano da Badolato a tutt'Italia

Sarà un mese di luglio molto intenso per *U figghiu*, il cortometraggio scritto e diretto da Saverio Tavano, prodotto da Nastro di Möbius e Lighthouse Films, con il sostegno della Calabria Film Commission e la produzione esecutiva del Teatro del Carro. Realizzato a seguito del successo riscontrato dall'omonimo spettacolo teatrale sempre prodotto dal Teatro del Carro, *U figghiu* - che racconta di Saro, ragazzo schizofrenico che crede di essere una reincarnazione divina, del suo rapporto col padre e la madre e del suo furto della corona di spine dalla statua del Cristo nel giorno di Pasqua-, sarà infatti in concorso a ben 3 festival nelle prossime settimane.

Il corto è tra i 10 finalisti che si contenderanno la seconda edizione di AmarCorti, del 26° Umbria Film Festival che si terrà a Montone (PG) dal 6 al 10 luglio. Sempre negli stessi giorni *U figghiu* sarà al Lido di Venezia, nella selezione ufficiale del Sorridendo Film Festival, dove il presidente della giuria di qualità sarà l'attore Salvatore Esposito. Dal 22 al 24 luglio, invece, sarà in provincia di Grosseto tra i 20 cortometraggi (selezionati su ben 3515 iscrizioni) al Pop Corn – Festival del Corto di Porto Santo Stefano Monte Argentario, che ha avuto in Raffaella Carrà una fervida sostenitrice, tanto che uno dei premi, quello al cortometraggio più originale, è proprio intitolato alla popolare artista recentemente scomparsa. Tra i giurati del Festival c'è anche Federico Moccia.

Distribuito da Tiny distribution, *U figghiu* era stato presentato ufficialmente in prima nazionale all'ultima edizione del concorso Corto dorico diretto da Daniele Ciprì, dove, tra i 7 in gara, si è aggiudicato il Premio Cgs Acec – Sentieri di Cinema, “Per aver raccontato, ricorrendo ad un linguaggio fortemente carico di simboli ed allegorie, ancorché desueto e non sempre immediato, una piccola storia che, a partire dal tema del rifiuto della marginalità e della diversità, corteggia anche elementi di fede, religione e materialismo [...] L'autore – si legge ancora nella motivazione - costruisce un prodotto compiuto nel suo simbolismo del quale si sottolineano positivamente l'utilizzo significativo dei tanti elementi sonori e visivi (compresi i sottotitoli); così come la coerenza fra atmosfera generale, fotografia livida e recitazione degli attori, quasi tutta giocata su primi e primissimi piani”.

A maggio il corto di Tavano ha vinto anche il Premio Cultura cinematografica come miglior regia, consegnato all'autore direttamente da Mimmo Calopresti, tra i giurati della manifestazione, durante la quale *U Figghiu* ha anche vinto il premio degli studenti di Polistena come Miglior cortometraggio, consegnato all'interprete principale, Francesco Gallelli.

U figghiu è stato totalmente prodotto e girato nel borgo di Badolato (CZ) e ha per protagonisti gli attori AnnaMaria De Luca, Fabrizio Ferracane e Francesco Gallelli; le musiche sono di Enzo e Lorenzo Mancuso e Davide Parola, la fotografia di Fabio Vita.

**FIRENZE
SPETTACOLO**

POP CORN FESTIVAL DEL CORTO

Porto Santo Stefano (Gr)

*** Ingresso gratuito - info**

il programma completo

www.primetimerail.com

da 23 a 24 luglio V

edizione: 20 film in concorso

sul tema "Legami, connessioni"

URL: <http://www.irs.gov>

anno 21 "Il processo" regia di
 Lucio Fulci
 Agneta
 anno 5 "Baffari" regia di R.
 Scattolini - musiche di E. Scarro
 anno 2 "Il dramma dei Duci" regia
 di H. Michel
 anno 3 "Faccia lui" regia di G.
 Mazzanti
 anno 4 "Giulietta" regia di M.
 Mazzanti - A. Mazzanti - copione di
 N. Murnati
 anno 7 "Misteri perduti" regia
 di E. Geronzi - introduzione E.
 Pellegrini
 anno 8 "Il bambino malcosto" -
 regia di R. Avati
 anno 9 "Jolly noir" regia di A.
 Kluge
 anno 12 "L'impugnatura" regia di

PRATO FILM FESTIVAL
Prato - Jugoslavica Cinema
del Imperatore e Teatro di
Manifatture Digitali Cinema
Prato - Info e programma:
prato@filmfestival.it

Sab e dom 3 luglio X edizione
previdere ad accesso gratuito.
una selezione di cortometraggi
in concorso, eventi collaterali,
momenti dedicati agli studenti
promozionali e incontri con artisti
e professionisti del cinema.



40 anni di "Madonna
che silenzio c'è stasera"

Pada: *Stimulus Chimicus Lactari - De Pectus 2* (pasta di latte fermentato) - 20/74 1837830 - solo a growth ceiling.
www.stimuluschimicus.it/pada.htm

see B int 17 "Maltosa (che si dice)" *Acetone* (catalista di A. Berli) con E. Argenti, M. Fanti, S. Ratti, S. Ratti, A. M. Napolitano, C. Caspi, I. Muggini e 4 gruppi musicali "Barbute" int 18 31 Insegnamento scritto "Maltosa (che si dice)" e 9 Maltosa (che si dice)" (non 47 settembre)

Catella *del'Imperatore* int 21 33 provincia fino alla caduta dell'impero dell'Impero.

CARTELLONE CINEMA

**POP CORN FESTIVAL
DEL CORRO**
Festa Santa Barbara (St.)
- Ingresso gratuito - 1800
- programma completo:
www.comunidadeleiteiro.it
da ore 12 a ore 14 luglio /
sabato - 10 film in concorso
in lingua "Léngua" commovente
senza tempo

SALVEMMA FILM FESTIVAL
Siti lungo - solo a programma
- programma completo: www.salvemmafestival.it
da ore 20 a ore 21 luglio /
sabato - programma completo
dedicato alla cinematografia
brava in qualità borghese della
Macchia Toscana

CLOROFILLA FILM FESTIVAL.
*Parco della Marenna (St) a
schi tempi* - Ineditante il
da mer 2 a dom 7 agosto in
migliori proiezioni italiane a
terra "green" attorno questo
festival che, per esempio,
finanzia, sostiene la sua
parte centrale all'incisa di
Fidelman, manifestazione
nazionale di Legambiente, nel Parco
della Marenna.

TOSCANA **TASCABILE** *Eventi*

LUGLIO

mensile Anno II N°7 /luglio 2022 - € 2,00 - Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A. P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1, FI

SPECIALE ESTATE IN FESTIVAL

Tutti sotto le stelle!
Le città si fanno
palcoscenico
Fortezze, castelli
e ville ospitano
concerti, teatro
danza e cinema

TRADIZIONI

Unicorno, Mercantia
Monteriggioni 1213
Le Sagre al fresco
Tortelli, funghi, birra

MERCATI

Fiere sul lungomare
nei chiostrì, in centro
Il Motor Vintage

NATURA

Montagna Pistoiese
Ambiente a Tignano

CULTURA

Parliamone al Forte
Il mare e i pittori

ISSN 2784-9538



FESTA DELL'UNICORNO

16^A EDIZIONE

VINCI
29
30
31
LUGLIO



foto: Marco "OperationOne" Nardi

www.eventiintoscana.it

Tanti eventi gratuiti dal 22 al 24 luglio oltre ai 20 film in concorso, di cui 14 cortometraggi e 6 opere prime. Il tema dell'anno è 'Legami, connessioni senza tempo' per incentivare una riflessione sulle relazioni che vanno oltre il tempo e lo spazio. Tra i titoli da segnalare troviamo il film d'animazione 'Footstep on the wind' di Maya Sanbar, Faga Melo e Gustavo Leal; 'Warsha' della regista libanese Dania Bdeir; il documentario 'Ofelia' di Perfrancesco Bigazzi e 'Big' di Daniele Pini. Per la sezione Opere prime in programma 'Roy' di Tom Berkerley e Ross White; 'Happy Marriage' della regista pakistana Sana Jafri; 'Acqua che scorre non porta veleno' di Leizia Zatti e 'Abril' di Juan Carlos Canales Delgado. In palio il premio istituito da Raffaella Carrà, che era molto affezionata a questa iniziativa.

[illegible]

Federico Moccia presiede la giuria del Pop Corn Festival

Arrivano dal Sundance Film Festival, dalla Mostra del Cinema di Venezia, dal Torino Film Festival e dalla Festa del Cinema di Roma i cortometraggi selezionati per la quinta edizione del Pop Corn Festival del Corto, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve in programma dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano, sul promontorio dell'Argentario (Gr). 20 i film in concorso, 14 corti d'autore e 6 opere prime, che concorreranno anche al Premio Raffaella Carrà, l'unico riconoscimento istituito in Italia dalla Carrà, affezionata sostenitrice dell'iniziativa. Tre giorni di proiezioni gratuite affacciate sul mare nel suggestivo Piazzale dei Rioni, presentate dall'attore Andrea Dianetti, con l'organizzazione di Associazione Argentario Art Day e il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario.

Legàmi, connessioni senza tempo: è questo il tema dell'edizione. In un mondo rapido e effimero, una riflessione sulle relazioni che vanno al di là del tempo e dello spazio. Storie uniche che saranno valutate da una giuria di professionisti del cinema, presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia e composta, tra gli altri, dal pluripremiato montatore Marco Spoletini.

"Siamo molto soddisfatte della selezione di quest'anno - racconta Francesca Castriconi, ideatrice e direttrice del festival - è il risultato di un lunghissimo lavoro su più di 3500 film arrivati in pochi mesi da 114 paesi diversi. Una conferma dell'interesse che ruota attorno al Pop Corn, sia per l'opportunità che fornisce ai registi emergenti, sia per i riconoscimenti prestigiosi".

Oltre al premio Raffaella Carrà, che mette in palio 4000EUR per il corto nato dall'idea più originale, confermati anche i premi al Miglior Cortometraggio in ciascuna categoria, con 1000EUR ciascuno. Previsti inoltre i Premi Panlight, dal valore di 5000EUR e 3000EUR per il noleggio di attrezzature cinematografiche, oltre al riconoscimento del pubblico e al Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario.

Grosseto

Storie di Maremma

Raffaella, un anno senza di lei

Un documentario per ricordarla

La regista di Porto Santo Stefano Cinzia Perreca ha raccolto immagini e testimonianze per raccontare più la donna che l'artista. Lo speciale andrà in onda

di **Luca Mantiglion**
MONTE ARGENTARIO

Non un documentario su Raffaella Carrà, ma uno su Raffaella Maria Roberta Pelloni. Perché del personaggio c'è poco da scoprire ancora, mentre della persona pochi, forse pochissimi fortunati sanno veramente qualcosa. E fortunati è il termine giusto, perché tanto lei era istrionica nella versione pubblica quanto era riservata e gelosa del suo privato. Ed è lì che chi ha avuto (appunto) la fortuna di conoscerla ha potuto capire quanto grande fosse anche la persona, non solo l'artista.



La regista
«Un viaggio
intimo e del
attraverso
il racconto c
l'ha conosci

Questo viaggio nella sfera privata di Raffaella lo ha fatto Cinzia Perreca, giornalista di Rai 1 regista, ex ballerina classica fessionista, che ha conosciuto prima la Carrà (lavorando come aiuto regista al fianco di lei in tre edizioni di *Carramba* 1999 al 2001 e poi, sempre quegli anni, al *Dopo Festival* Sanremo) e poi è andata alla ricerca della signora Pelloni. «Prendo un mondo, forse più fondo e pieno di sorprese quello illuminato dalle luci della scena. «Carramba! Che Ca è il titolo del documentario ha realizzato insieme alla collega Adriana Pannitteri e che andrà in onda domenica 23.30 su Rai Uno.

«La realizzazione di questo progetto – dice Cinzia Perreca – cerca di rappresentare un viaggio intimo e delicato attraverso il racconto di chi l'ha conosciuta: il suo parrucchiere, il tutore di sempre, il coreografo ma non solo. Tra le voci ci sono anche quelle degli abitanti di Porto Santo Stefano, la signora Rita Lalli, amica di sempre e proprietaria di un negozio di alimentari dove Raffaella andava a fare la spesa, Roberto Cerulli, governatore della Mi cordia che ci ha raccontato quanto grande fosse il suo amore e poi, ancora, di Franco Castriconi, direttrice artistica

Grosseto **Storie di Maremma**

Raffaella, un anno senza di lei

Un documentario per ricordarla

La regista di Porto Santo Stefano Cinzia Perreca ha raccolto immagini e testimonianze per raccontare più la donna che l'artista. Lo speciale andrà in onda domenica 23.30 su Rai Uno.

«Una donna unica e speciale, il nostro angelo»

Cinzia Perreca ha raccolto immagini e testimonianze per raccontare più la donna che l'artista. Lo speciale andrà in onda domenica 23.30 su Rai Uno.

Nessuna cerimonia pubblica «sempre nel nostro cuore»

La Carrà è stata una donna unica e speciale, il nostro angelo. Cinzia Perreca ha raccolto immagini e testimonianze per raccontare più la donna che l'artista. Lo speciale andrà in onda domenica 23.30 su Rai Uno.

«Una donna unica e speciale, il nostro angelo»

Cinzia Perreca ha raccolto immagini e testimonianze per raccontare più la donna che l'artista. Lo speciale andrà in onda domenica 23.30 su Rai Uno.

Raffaella, un anno senza di lei Un documentario per ricordarla

La regista di Porto Santo Stefano Cinzia Perreca ha raccolto immagini e testimonianze inedite per raccontare più la donna che l'artista. Lo speciale andrà in onda domenica su Rai Uno

5 lug 2022

Non un documentario su Raffaella Carrà, ma uno su Raffaella Maria Roberta Pelloni. Perché del personaggio c'è poco da scoprire ancora, mentre della persona pochi, forse pochissimi fortunati sanno veramente qualcosa. E fortunati è il termine giusto, perché tanto lei era istrionica nella versione pubblica quanto era riservata e gelosa del suo privato. Ed è lì che chi ha avuto (appunto) la fortuna di conoscerla ha potuto capire quanto grande fosse anche la persona, non solo l'artista.

Questo viaggio nella sfera privata di Raffaella lo ha fatto Cinzia Perreca, giornalista di Rai Uno, regista, ex ballerina classica professionista, che ha conosciuto prima la Carrà (lavorando come aiuto regista al fianco di Iapino in tre edizioni di Carramba dal 1999 al 2001 e poi, sempre in quegli anni, al Dopo Festival di Sanremo) e poi è andata alla ricerca della signora Pelloni.

Scoprendo un mondo, forse più profondo e pieno di sorprese di quello illuminato dalle luci di scena. "Carramba! Che Carrà" è il titolo del documentario che ha realizzato insieme alla collega Adriana Pannitteri e che andrà in onda domenica alle 23.30 su Rai Uno.

"La realizzazione di questo mio progetto - dice Cinzia Perreca - cerca di rappresentare un viaggio intimo e delicato attraverso il racconto di chi l'ha conosciuta: il suo parrucchiere, il truccatore di sempre, il coreografo ma non solo. Tra le voci ci sono anche quelle degli abitanti di Porto Santo Stefano, la signora Rita Lalli, amica di sempre e proprietaria di un negozio di generi alimentari dove Raffaella amava andare a fare la spesa, Roberto Cerulli, governatore della Misericordia che ci ha raccontato quanto grande fosse il suo cuore e poi, ancora, di Francesca Castriconi, direttrice artistica del Pop Corn festival del corto. Perché proprio Porto Santo Stefano? Perché è la splendida località dell'Argentario da lei scelta come buen retiro e a cui io stessa sono molto legata trattandosi della mia città natale che lasciai da bambina alla volta di Roma per studiare danza, altra grande passione che mi accomuna a Raffaella, ma dove continuo a tornare appena mi è possibile. Lavorare a questo documentario è stato per me quindi un grande privilegio e un'occasione unica per omaggiare una grande donna, che ho avuto l'onore di conoscere da vicino all'inizio della mia carriera da regista televisiva, e insieme a lei un luogo speciale per entrambe".

E il documentario è solo la prima parte del progetto che Cinzia Perreca sta realizzando. La seconda sarà un docufilm che molto attingerà dal materiale già raccolto e che, però, tanto ne aggiungerà di inedito. Perché la vita dietro le quinte della signora Pelloni non è stata meno intensa di quella davanti alle telecamere di Raffaella.

© Riproduzione riservata

POP CORN 5 - Dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano - Cinemaitaliano.info

POP CORN 5 - Dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano



Arrivano dal Sundance Film Festival, dalla Mostra del Cinema di Venezia, dal Torino Film Festival e dalla Festa del Cinema di Roma i cortometraggi selezionati per la 5/a edizione del **Pop Corn Festival del Corno**, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve in programma dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano, sul promontorio dell'Argentario (Gr). 20 i film in concorso, 14 corti d'autore e 6 opere prime, che concorreranno anche al Premio Raffaella Carrà, l'unico riconoscimento istituito in Italia dalla Carrà, affezionata sostenitrice dell'iniziativa. Tre giorni di proiezioni gratuite affacciate sul mare nel suggestivo Piazzale dei Rioni, presentate dall'attore Andrea Dianetti, con l'organizzazione di Associazione Argentario Art Day e il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario (info: www.popcornfestivaldelcorno.it).

Legami, connessioni senza tempo: è questo il tema dell'edizione. In un mondo rapido e effimero, una riflessione sulle relazioni che vanno al di là del tempo e dello spazio. Storie uniche che saranno valutate da una giuria di professionisti del cinema, presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia e composta, tra gli altri, dal pluripremiato montatore Marco Spoletini.

Tra i titoli da segnalare, nella sezione Corti d'autore il film d'animazione su due giovani rifugiati, che vanta la colonna sonora originale di Sting, "Footstep on the wind" di Maya Sanbar, Faga Melo e Gustavo Leal; dai David di Donatello l'italiano "Notte Romana", film di Valerio Ferrara; per la sezione Opere prime in programma "Dad's sneakers", opera del regista ucraino Olha Shurba applaudita a Lucarno.

"Siamo molto soddisfatte della selezione di quest'anno – racconta Francesca Castriconi, ideatrice e direttrice del festival – è il risultato di un lunghissimo lavoro su più di 3500 film arrivati in pochi mesi da 114 paesi diversi. Una conferma dell'interesse che ruota attorno al Pop Corn, sia per l'opportunità che fornisce ai registi emergenti, sia per i riconoscimenti prestigiosi". Oltre al premio Raffaella Carrà, che mette in palio 4000€ per il corto nato dall'idea più originale, confermati anche i premi al Miglior Cortometraggio in ciascuna categoria, con 1000€ ciascuno. Previsti inoltre i Premi Panlight, dal valore di 5000€ e 3000€ per il noleggio di attrezzature cinematografiche, oltre al riconoscimento del pubblico e al Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario.

In linea con lo spirito dell'evento, il manifesto della quinta edizione è realizzato dall'artista californiano Tyler Spangler, che con la sua estetica fatta di colori saturi e vibranti, ispirata alla cultura punk e surf, ha realizzato collage digitali per clienti come Adobe, Hermès, Nike e Instagram. Tra le sue opere il Pop Corn ha scelto "Peeking Through", uno sguardo che punta in alto, la vista come primo tra i sensi per connettersi con il mondo del cinema e con le persone.

Al Festival del Corto il primo Premio Raffaella Carrà

06 Luglio 2022 11:42

Attualità Porto Santo Stefano

Raffaella Carrà nel 2019 al Pop Corn Festival (foto gonews.it)

Arrivano dal Sundance Film Festival, dalla Mostra del Cinema di Venezia, dal Torino Film Festival e dalla Festa del Cinema di Roma i cortometraggi selezionati per la 5/a edizione del Pop Corn Festival del Corto, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve in programma dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano, sul promontorio dell'Argentario (Gr). 20 i film in concorso, 14 corti d'autore e 6 opere prime, che concorreranno anche al Premio Raffaella Carrà, l'unico riconoscimento istituito in Italia dalla Carrà, affezionata sostenitrice dell'iniziativa. Tre giorni di proiezioni gratuite affacciate sul mare nel suggestivo Piazzale dei Rioni, presentate dall'attore Andrea Dianetti, con l'organizzazione di Associazione Argentario Art Day e il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario (info: www.popcornfestivaldelcorto.it).

Legà mi, connessioni senza tempo: è questo il tema dell'edizione. In un mondo rapido e effimero, una riflessione sulle relazioni che vanno al di là del tempo e dello spazio. Storie uniche che saranno valutate da una giuria di professionisti del cinema, presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia e composta, tra gli altri, dal pluripremiato montatore Marco Spoletini.

Tra i titoli da segnalare, nella sezione Corti d'autore il film d'animazione su due giovani rifugiati, che vanta la colonna sonora originale di Sting, 'Footstep on the wind' di Maya Sanbar, Faga Melo e Gustavo Leal; dai David di Donatello l'italiano 'Notte Romana', film di Valerio Ferrara; per la sezione Opere prime in programma 'Dad's sneakers', opera del regista ucraino Olha Shurba applaudita a Lucarno;

"Siamo molto soddisfatte della selezione di quest'anno – racconta Francesca Castriconi, ideatrice e direttrice del festival – è il risultato di un lunghissimo lavoro su più di 3500 film arrivati in pochi mesi da 114 paesi diversi. Una conferma dell'interesse che ruota attorno al Pop Corn, sia per l'opportunità che fornisce ai registi emergenti, sia per i riconoscimenti prestigiosi. Oltre al premio Raffaella Carrà, che mette in palio 4000€ per il corto nato dall'idea più originale, confermati anche i premi al Miglior Cortometraggio in ciascuna categoria, con 1000€ ciascuno. Previsti inoltre i Premi Panlight, dal valore di 5000€ e 3000€ per il noleggio di attrezzature cinematografiche, oltre al riconoscimento del pubblico e al Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario.

In linea con lo spirito dell'evento, il manifesto della quinta edizione è realizzato dall'artista californiano Tyler Spangler, che con la sua estetica fatta di colori saturi e vibranti, ispirata alla cultura punk e surf, ha realizzato collage digitali per clienti come Adobe, Hermès, Nike e Instagram. Tra le sue opere il Pop Corn ha scelto "Peeking Through", uno sguardo che punta in alto, la vista come primo tra i sensi per connettersi con il mondo del cinema e con le persone.

Pop Corn Festival del Corto, ideato e diretto da Francesca Castriconi, è organizzato dall'associazione Argentario Art Day e realizzato con il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario, il patrocinio di Regione Toscana e il contributo di Fondazione CR Firenze, Lux Vide, Banca Tema, Panalight e dell'artista Raffaella Carrà, che avendo partecipato in qualità di giurata ha scelto di sostenere l'iniziativa e il cinema italiano con l'unico premio che porta il suo nome. Non meno importanti le collaborazioni con Albiati Vivai, Joint Media, Rifipack e il Boutique Hotel Torre di Cala Piccola, Rotary Club Argentario, Maregiglio di navigazione srl, Agenzia immobiliare FF srl, Picchianti srl, Etrurialucegas spa, La Capannuccia Ristorante, Agenzia immobiliare Nazzareno Orsini, gigmusicmachine.com, Ristorante La Goletta, Il Tempio Stabilimento Balneare, Officina meccanica Ambrogetti, Bar Giulia, Generali Agenzia di Grosseto e Alor Brokerage & Chattering.

Tutte le notizie di Porto Santo Stefano

Torna il Pop Corn Festival: assegnato anche un premio alla memoria di Raffaella Carrà

20 i film in concorso, 14 corti d'autore e 6 opere prime

Redazione Send an email 6 Luglio 2022 | 12:24Ultimo aggiornamento 6 Luglio 2022 | 12:24

0 11 Minuti di lettura

Arrivano dal Sundance Film Festival, dalla Mostra del Cinema di Venezia, dal Torino Film Festival e dalla Festa del Cinema di Roma i cortometraggi selezionati per la quinta edizione del Pop Corn Festival del Corto, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve in programma dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano, sul promontorio dell'Argentario.

20 i film in concorso, 14 corti d'autore e 6 opere prime, che concorreranno anche al premio Raffaella Carrà, l'unico riconoscimento istituito in Italia dalla Carrà, affezionata sostenitrice dell'iniziativa. Tre giorni di proiezioni gratuite affacciate sul mare nel suggestivo piazzale dei Rioni, presentate dall'attore Andrea Dianetti, con l'organizzazione dell'associazione Argentario Art Day e il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario (informazioni: www.popcornfestivaldelcorto.it).

Legami, connessioni senza tempo : è questo il tema dell'edizione. In un mondo rapido e effimero, una riflessione sulle relazioni che vanno al di là del tempo e dello spazio. Storie uniche che saranno valutate da una giuria di professionisti del cinema, presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia e composta, tra gli altri, dal pluripremiato montatore Marco Spoletini.

Tra i titoli da segnalare, nella sezione Corti d'autore il film d'animazione su due giovani rifugiati, che vanta la colonna sonora originale di Sting, Footstep on the wind di Maya Sanbar, Faga Melo e Gustavo Leal; dai David di Donatello l'italiano Notte romana, film di Valerio Ferrara; per la sezione Opere prime in programma Dad's sneakers, opera del regista ucraino Olha Shurba applaudita a Lucarno.

Siamo molto soddisfatte della selezione di quest'anno - racconta Francesca Castriconi, ideatrice e direttrice del festival -, è il risultato di un lunghissimo lavoro su più di 3500 film arrivati in pochi mesi da 114 paesi diversi. Una conferma dell'interesse che ruota attorno al Pop Corn, sia per l'opportunità che fornisce ai registi emergenti, sia per i riconoscimenti prestigiosi.

Oltre al premio Raffaella Carrà, che mette in palio 4000 euro per il corto nato dall'idea più originale, confermati anche i premi al miglior cortometraggio in ciascuna categoria, con 1000 euro ciascuno. Previsti inoltre i premi Panlight, dal valore di 5000 euro e 3000 euro per il noleggio di attrezzature cinematografiche, oltre al riconoscimento del pubblico e al premio Commissione pari opportunità del Comune di Monte Argentario.

In linea con lo spirito dell'evento, il manifesto della quinta edizione è realizzato dall'artista californiano Tyler Spangler, che con la sua estetica fatta di colori saturi e vibranti, ispirata alla cultura punk e surf, ha realizzato collage digitali per clienti come Adobe, Hermès, Nike e Instagram. Tra le sue opere il Pop Corn ha scelto Peeking Through, uno sguardo che punta in alto, la vista come primo tra i sensi per connettersi con il mondo del cinema e con le persone.

Pop Corn Festival del Corto, ideato e diretto da Francesca Castriconi, è organizzato dall'associazione Argentario Art Day e realizzato con il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario, il patrocinio di Regione Toscana e il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Lux Vide, Banca Tema, Panalight e dell'artista Raffaella Carrà, che, avendo partecipato in qualità di giurata, ha scelto di sostenere l'iniziativa e il cinema italiano con l'unico premio che porta il suo nome. Non meno importanti le collaborazioni con Albiati Vivai, Joint Media, Rifipack e il Boutique Hotel Torre di Cala Piccola, Rotary Club Argentario, Maregiglio di navigazione srl, Agenzia immobiliare FF srl, Picchianti srl, Etrurialucegas spa, La Capannuccia Ristorante, Agenzia immobiliare Nazzareno Orsini, gigmusicmachine.com, ristorante La Goletta, Il Tempio Stabilimento Balneare, Officina meccanica Ambrogetti, Bar Giulia, Generali Agenzia di Grosseto e Alor Brokerage & Chattering.

Informazioni

All'Argentario torna il Pop Corn Festival del Corto. Uno dei premi dedicato a Raffaella Carrà

06 Luglio 2022 - 15:48

COMMENTA 3 min STAMPA

PORTO SANTO STEFANO - Arrivano dal Sundance Film Festival, dalla Mostra del Cinema di Venezia, dal Torino Film Festival e dalla Festa del Cinema di Roma i cortometraggi selezionati per la 5/a edizione del Pop Corn Festival del Corto, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve in programma dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano, sul promontorio dell'Argentario.

20 i film in concorso, 14 corti d'autore e 6 opere prime, che concorreranno anche al Premio Raffaella Carrà, l'unico riconoscimento istituito in Italia dalla Carrà, affezionata sostenitrice dell'iniziativa. Tre giorni di proiezioni gratuite affacciate sul mare nel suggestivo Piazzale dei Rioni, presentate dall'attore Andrea Dianetti, con l'organizzazione di Associazione Argentario Art Day e il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario (info: www.popcornfestivaldelcorto.it). Legami, connessioni senza tempo: è questo il tema dell'edizione. In un mondo rapido e effimero, una riflessione sulle relazioni che vanno al di là del tempo e dello spazio. Storie uniche che saranno valutate da una giuria di professionisti del cinema, presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia e composta, tra gli altri, dal pluripremiato montatore Marco Spoletini.

Tra i titoli da segnalare, nella sezione Corti d'autore il film d'animazione su due giovani rifugiati, che vanta la colonna sonora originale di Sting, "Footstep on the wind" di Maya Sanbar, Faga Melo e Gustavo Leal; dai David di Donatello l'italiano "Notte Romana", film di Valerio Ferrara; per la sezione Opere prime in programma "Dad's sneakers", opera del regista ucraino Olha Shurba applaudita a Lucarno;

"Siamo molto soddisfatte della selezione di quest'anno - racconta Francesca Castriconi, ideatrice e direttrice del festival - è il risultato di un lunghissimo lavoro su più di 3500 film arrivati in pochi mesi da 114 paesi diversi. Una conferma dell'interesse che ruota attorno al Pop Corn, sia per l'opportunità che fornisce ai registi emergenti, sia per i riconoscimenti prestigiosi". Oltre al premio Raffaella Carrà, che mette in palio 4000EUR per il corto nato dall'idea più originale, confermati anche i premi al Miglior Cortometraggio in ciascuna categoria, con 1000EUR ciascuno. Previsti inoltre i Premi Panlight, dal valore di 5000EUR e 3000EUR per il noleggio di attrezzature cinematografiche, oltre al riconoscimento del pubblico e al Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario.

In linea con lo spirito dell'evento, il manifesto della quinta edizione è realizzato dall'artista californiano Tyler Spangler, che con la sua estetica fatta di colori saturi e vibranti, ispirata alla cultura punk e surf, ha realizzato collage digitali per clienti come Adobe, Hermès, Nike e Instagram. Tra le sue opere il Pop Corn ha scelto "Peeking Through", uno sguardo che punta in alto, la vista come primo tra i sensi per connettersi con il mondo del cinema e con le persone.

Pop Corn Festival del Corto, ideato e diretto da Francesca Castriconi, è organizzato dall'associazione Argentario Art Day e realizzato con il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario, il patrocinio di Regione Toscana e il contributo di Fondazione CR Firenze, Lux Vide, Banca Tema, Panalight e dell'artista Raffaella Carrà, che avendo partecipato in qualità di giurata ha scelto di sostenere l'iniziativa e il cinema italiano con l'unico premio che porta il suo nome. Non meno importanti le collaborazioni con Albiati Vivai, Joint Media, Rifipack e il Boutique Hotel Torre di Cala Piccola, Rotary Club Argentario, Maregiglio di navigazione srl, Agenzia immobiliare FF srl, Picchianti srl, Etrurialucegas spa, La Capannuccia Ristorante, Agenzia immobiliare Nazzareno orsini, gigmusicmachine.com, Ristorante La Goletta, Il Tempio Stabilimento Balneare, Officina meccanica Ambrogetti, Bar Giulia, Generali Agenzia di Grosseto e Alor Brokerage & Chattering.

Info: popcornfestivaldelcorto@gmail.com - www.popcornfestivaldelcorto.it

5° Pop Corn Festival del Corto: torna il "Premio Raffaella Carrà" al corto più originale

francy279 Spettacolo (cinema, tv, teatro) Lascia un commento

Arrivano dal Sundance Film Festival, dalla Mostra del Cinema di Venezia, dal Torino Film Festival e dalla Festa del Cinema di Roma i cortometraggi selezionati per la 5a edizione del Pop Corn Festival del Corto, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve in programma dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano, sul promontorio dell'Argentario (Gr). 20 i film in concorso, 14 corti d'autore e 6 opere prime, che concorreranno anche al Premio Raffaella Carrà, l'unico riconoscimento istituito in Italia dalla Carrà, affezionata sostenitrice dell'iniziativa. Tre giorni di proiezioni gratuite affacciate sul mare nel suggestivo Piazzale dei Rioni, presentate dall'attore Andrea Dianetti, con l'organizzazione di Associazione Argentario Art Day e il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario (info: www.popcornfestivaldelcorto.it).

Legami, connessioni senza tempo: è questo il tema dell'edizione. In un mondo rapido e effimero, una riflessione sulle relazioni che vanno al di là del tempo e dello spazio. Storie uniche che saranno valutate da una giuria di professionisti del cinema, presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia e composta, tra gli altri, dal pluripremiato montatore Marco Spoletini.

Tra i titoli da segnalare, nella sezione Corti d'autore il film d'animazione su due giovani rifugiati, che vanta la colonna sonora originale di Sting, "Footstep on the wind" di Maya Sanbar, Faga Melo e Gustavo Leal; dai David di Donatello l'italiano "Notte Romana", film di Valerio Ferrara; per la sezione Opere prime in programma "Dad's sneakers", opera del regista ucraino Olha Shurba applaudita a Lucarno;

"Siamo molto soddisfatte della selezione di quest'anno - racconta Francesca Castriconi, ideatrice e direttrice del festival - è il risultato di un lunghissimo lavoro su più di 3500 film arrivati in pochi mesi da 114 paesi diversi. Una conferma dell'interesse che ruota attorno al Pop Corn, sia per l'opportunità che fornisce ai registi emergenti, sia per i riconoscimenti prestigiosi". Oltre al premio Raffaella Carrà, che mette in palio 4000EUR per il corto nato dall'idea più originale, confermati anche i premi al Miglior Cortometraggio in ciascuna categoria, con 1000EUR ciascuno. Previsti inoltre i Premi Panlight, dal valore di 5000EUR e 3000EUR per il noleggio di attrezzature cinematografiche, oltre al riconoscimento del pubblico e al Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario.

In linea con lo spirito dell'evento, il manifesto della quinta edizione è realizzato dall'artista californiano Tyler Spangler, che con la sua estetica fatta di colori saturi e vibranti, ispirata alla cultura punk e surf, ha realizzato collage digitali per clienti come Adobe, Hermès, Nike e Instagram. Tra le sue opere il Pop Corn ha scelto "Peeking Through", uno sguardo che punta in alto, la vista come primo tra i sensi per connettersi con il mondo del cinema e con le persone.

Pop Corn Festival del Corto, ideato e diretto da Francesca Castriconi, è organizzato dall'associazione Argentario Art Day e realizzato con il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario, il patrocinio di Regione Toscana e il contributo di Fondazione CR Firenze, Lux Vide, Banca Tema, Panalight e dell'artista Raffaella Carrà, che avendo partecipato in qualità di giurata ha scelto di sostenere l'iniziativa e il cinema italiano con l'unico premio che porta il suo nome.

Pop Corn Festival del Corto: torna il Premio Raffaella Carrà

redazionemercoledì 6 Luglio, 2022 - 15:17 90 Commenticorto, festival, pop corn, premio, Raffaella Carrà

Porto Santo Stefano – Arrivano dal Sundance Film Festival, dalla Mostra del Cinema di Venezia, dal Torino Film Festival e dalla Festa del Cinema di Roma i cortometraggi selezionati per la 5/a edizione del Pop Corn Festival del Corto, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve in programma dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano, sul promontorio dell'Argentario (Gr). 20 i film in concorso, 14 corti d'autore e 6 opere prime, che concorreranno anche al Premio Raffaella Carrà, l'unico riconoscimento istituito in Italia dalla Carrà, affezionata sostenitrice dell'iniziativa.

Tre giorni di proiezioni gratuite affacciate sul mare nel suggestivo Piazzale dei Rioni, presentate dall'attore Andrea Dianetti, con l'organizzazione di Associazione Argentario Art Day e il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario.

Legà mi, connessioni senza tempo: è questo il tema dell'edizione. In un mondo rapido e effimero, una riflessione sulle relazioni che vanno al di là del tempo e dello spazio. Storie uniche che saranno valutate da una giuria di professionisti del cinema, presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia e composta, tra gli altri, dal pluripremiato montatore Marco Spoletini.

Tra i titoli da segnalare, nella sezione Corti d'autore il film d'animazione su due giovani rifugiati, che vanta la colonna sonora originale di Sting, 'Footstep on the wind' di Maya Sanbar, Faga Melo e Gustavo Leal; dai David di Donatello l'italiano 'Notte Romana', film di Valerio Ferrara; per la sezione Opere prime in programma 'Dad's sneakers', opera del regista ucraino Olha Shurba applaudita a Lucarno.

“Siamo molto soddisfatte della selezione di quest'anno – racconta Francesca Castriconi, ideatrice e direttrice del festival – è il risultato di un lunghissimo lavoro su più di 3500 film arrivati in pochi mesi da 114 paesi diversi. Una conferma dell'interesse che ruota attorno al Pop Corn, sia per l'opportunità che fornisce ai registi emergenti, sia per i riconoscimenti prestigiosi. Oltre al premio Raffaella Carrà, che mette in palio 4000€ per il corto nato dall'idea più originale, confermati anche i premi al Miglior Cortometraggio in ciascuna categoria, con 1000€ ciascuno. Previsti inoltre i Premi Panlight, dal valore di 5000€ e 3000€ per il noleggio di attrezzature cinematografiche, oltre al riconoscimento del pubblico e al Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario.

In linea con lo spirito dell'evento, il manifesto della quinta edizione è realizzato dall'artista californiano Tyler Spangler, che con la sua estetica fatta di colori saturi e vibranti, ispirata alla cultura punk e surf, ha realizzato collage digitali per clienti come Adobe, Hermès, Nike e Instagram. Tra le sue opere il Pop Corn ha scelto “Peeking Through”, uno sguardo che punta in alto, la vista come primo tra i sensi per connettersi con il mondo del cinema e con le persone.

Foto: Federico Moccia





[Monte Argentario] Pop Corn Festival del Corto: all'Argentario la quinta edizione del concorso internazionale di cinematografia breve | Tempo Libero Toscana | Eventi, sagre, mostre della Toscana

Pop Corn Festival del Corto: all'Argentario la quinta edizione del concorso internazionale di cinematografia breve

Legami, connessioni senza tempo: in un mondo rapido e effimero, una riflessione sulle relazioni che vanno al di là del tempo e dello spazio. È questo il tema del 5/o **Pop Corn Festival del Corto**, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve che si terrà **dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano**, sulla penisola dell'Argentario (Gr). Nel suggestivo Piazzale dei Rioni, tre giorni di proiezioni gratuite affacciate sul mare presentate dall'attore Andrea Dianetti, con l'organizzazione di Associazione Argentario Art Day e il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario (info: www.popcornfestivaldelcorto.it).

In linea con lo spirito dell'evento, il manifesto della quinta edizione è realizzato dall'artista californiano Tyler Spangler, che con la sua estetica fatta di colori saturi e vibranti, ispirata alla cultura punk e surf, ha realizzato collage digitali per clienti come Adobe, Hermès, Nike e Instagram. Tra le sue opere il Pop Corn ha scelto "Peaking Through", uno sguardo che punta in alto, occhi come primo tra i sensi per connettersi con il mondo del cinema e con le persone.

Sono già più di 1500 i cortometraggi iscritti al festival da tutto il mondo; c'è tempo fino al 15 maggio per partecipare al bando, attivo sulle piattaforme Filmfreeway e Festhome, nelle due categorie Corti d'autore, rivolta a professionisti affermati, e Opere prime, per videomaker esordienti. I film selezionati saranno visionati da una giuria di professionisti del cinema, presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia e composta dal pluripremiato montatore Marco Spoletini, dall'esperta di marketing strategico presso Rai Cinema Manuela Rima, dal giornalista e critico cinematografico Carlo Griseri, dal direttore artistico di Sudestival Michele Suma e dal costumista e scenografo Stefano Giovani.

Tra i riconoscimenti previsti il prestigioso premio Raffaella Carrà, istituito dall'artista, affezionata sostenitrice del festival e del cinema italiano, che premia con 4000€ il corto nato dall'idea più originale. Per il Miglior Cortometraggio in ciascuna categoria sono messi in palio 1000€. Previsti inoltre i Premi Panlight, dal valore di 5000€ e 3000€ per il noleggio di attrezzature cinematografiche, oltre al riconoscimento del pubblico e al Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario.

"Il Pop Corn è un evento che amiamo in molti per l'energia che racchiude, è bello vedere i volti in platea che si illuminano di emozioni guardando piccoli capolavori" dice Francesca Castriconi, ideatrice e direttrice del festival.

Pop Corn Festival del Corto, ideato e diretto da Francesca Castriconi, è organizzato dall'associazione Argentario Art Day e realizzato con il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario, il patrocinio di Regione Toscana e il contributo di Fondazione CR Firenze, Lux Vide, Banca Tema, Panalight, Rotary Club Argentario e dell'artista Raffaella Carrà, che avendo partecipato in qualità di giurata ha scelto di sostenere l'iniziativa e il cinema italiano con l'unico premio che porta il suo nome, dedicato al cortometraggio più originale. Non meno importanti le collaborazioni con Albiati Vivai, Joint Media e il Boutique Hotel Torre di Cala Piccola.

Arrivano dal Sundance Film Festival, dalla Mostra del Cinema di Venezia, dal Torino Film Festival e dalla Festa del Cinema di Roma i **cortometraggi selezionati per la 5/a edizione del Pop Corn Festival del Corto**, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve in programma dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano, sul promontorio dell'Argentario (Gr). **20 i film in concorso, 14 corti d'autore e 6 opere prime**, che **concorreranno anche al Premio Raffaella Carrà**, l'unico riconoscimento istituito in Italia dalla Carrà, affezionata sostenitrice dell'iniziativa. Tre giorni di proiezioni gratuite affacciate sul mare nel suggestivo Piazzale dei Rioni, presentate dall'attore Andrea Dianetti, con l'organizzazione di Associazione Argentario Art Day e il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario (info: www.popcornfestivaldelcorto.it).

Legami, connessioni senza tempo: è questo il tema dell'edizione. In un mondo rapido e effimero, una riflessione sulle relazioni che vanno al di là del tempo e dello spazio. Storie uniche che saranno valutate da una giuria di professionisti del cinema, presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia e composta, tra gli altri, dal pluripremiato montatore Marco Spoletini.

Tra i titoli da segnalare, nella sezione Corti d'autore il film d'animazione su due giovani rifugiati, che vanta la colonna sonora originale di Sting, "Footstep on the wind" di Maya Sanbar, Faga Melo e Gustavo Leal; dai David di Donatello l'italiano "Notte Romana", film di Valerio Ferrara; per la sezione Opere prime in programma "Dad's sneakers", opera del regista ucraino Olha Shurba applaudita a Lucarno;

"Siamo molto soddisfatte della selezione di quest'anno – racconta Francesca Castriconi, ideatrice e direttrice del festival – è il risultato di un lunghissimo lavoro su più di 3500 film arrivati in pochi mesi da 114 paesi diversi. Una conferma dell'interesse che ruota attorno al Pop Corn, sia per l'opportunità che fornisce ai registi emergenti, sia per i riconoscimenti prestigiosi". Oltre al premio Raffaella Carrà, che mette in palio 4000€ per il corto nato dall'idea più originale, confermati anche i premi al Miglior Cortometraggio in ciascuna categoria, con 1000€ ciascuno. Previsti inoltre i Premi Panlight, dal valore di 5000€ e 3000€ per il noleggio di attrezzature cinematografiche, oltre al riconoscimento del pubblico e al Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario.

In linea con lo spirito dell'evento, il manifesto della quinta edizione è realizzato dall'artista californiano Tyler Spangler, che con la sua estetica fatta di colori saturi e vibranti, ispirata alla cultura punk e surf, ha realizzato collage digitali per clienti come Adobe, Hermès, Nike e Instagram. Tra le sue opere il Pop Corn ha scelto "Peeking Through", uno sguardo che punta in alto, la vista come primo tra i sensi per connettersi con il mondo del cinema e con le persone.

IL TIRRENO

Grosseto

4 Giovedì 7 Luglio 2022

IL TIRRENO

Torna il **Pop Corn** festival del corto con il premio dedicato a "Raffa"

Dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano venti film in concorso



Raffaella Carrà
cui è intitolato uno dei premi del festival
A destra: Federico Moccia

Monte Argentario Arrivano dal Sundance Film Festival, dalla Mostra del cinema di Venezia, dal Torino Film Festival e dalla Festa del cinema di Roma i cortometraggi selezionati per la 5ª edizione del Pop Corn festival del corto, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve in programma dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano.

Venti i film in concorso, 14 corti d'autore e 6 opere prime, che concorreranno anche al

Premio Raffaella Carrà, unico riconoscimento istituito in Italia dalla Carrà, affezionata sostenitrice dell'iniziativa. Tre giorni di proiezioni gratuite affacciate sul mare nel suggestivo piazzale dei Rioni, presentate dall'attore Andrea Dianetti con l'organizzazione di Associazione Argentario Art Day e il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario (info: www.popcornfestivaldelcorto.it).

Legami, connessioni senza

tempo: è questo il tema dell'edizione. Storie uniche che saranno valutate da una giuria di professionisti del cinema, presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia e composta anche dal pluripremiato montatore Marco Spoletini. Tra i titoli da segnalare, nella sezione Corti d'autore il film d'animazione su due giovani rifugiati, che vanta la colonna sonora originale di Sting, "Footstep on the wind" di Maya Sanbar, Faga Melo e



Gustavo Leal; dai David di Donatello l'italiano "Notte Romana", film di Valerio Ferrara; per la sezione Opere prime in programma "Dad's sneakers", opera del regista ucraino Olya Shurba applaudita a Lucarno. Oltre al premio Raffaella Carrà, che mette in palio 4.000 euro per il corto nato dall'idea più originale, confermati i premi al miglior cortometraggio in ciascuna categoria, con 1.000 euro ciascuno. Previsti i premi Panlight, dal valore di 5.000 e 3.000 euro per il noleggio di attrezzature cinematografiche, oltre al riconoscimento del pubblico e al Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario. Info www.popcornfestivaldelcorto.it.

Shopping e musica il centro dell'estate
Negozzi aperti, cultura, divertimento, ottimo cibo
E dalle 20 in poi spazio alla "Notte della base"

Monte Argentario
Reading letterario, poesia e danza
con Lucia Bionelli e Francesca Serio

Monte Argentario
Teatro tra le colline gotiche e archeologia di un borgo antico

Torna il Pop Corn festival del corto con il premio dedicato a "Raffa"
Dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano venti film in concorso

Pop Corn Festival del Corto 2022: torna il Premio Raffaella Carrà

Al Pop Corn Festival del Corto 2022 torna il Premio Raffaella Carrà "al corto dall'idea più originale; la giuria, presieduta da Federico Moccia, decreterà il prestigioso riconoscimento del valore di 4.000 euro per il cortometraggio più originale.

NOTIZIA di VALENTINA D'AMICO — 07/07/2022

Arrivano dal Sundance Film Festival, dalla Mostra del Cinema di Venezia, dal Torino Film Festival e dalla Festa del Cinema di Roma i cortometraggi selezionati per la 5 edizione del Pop Corn Festival del Corto 2022, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve in programma dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano, sul promontorio dell'Argentario (Gr). 20 i film in concorso, 14 corti d'autore e 6 opere prime, che concorreranno anche al Premio Raffaella Carrà, l'unico riconoscimento istituito in Italia dalla Carrà, affezionata sostenitrice dell'iniziativa. Tre giorni di proiezioni gratuite affacciate sul mare nel suggestivo Piazzale dei Rioni, presentate dall'attore Andrea Dianetti, con l'organizzazione di Associazione Argentario Art Day e il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario.

Legà mi, connessioni senza tempo: è questo il tema dell'edizione. In un mondo rapido e effimero, una riflessione sulle relazioni che vanno al di là del tempo e dello spazio. Storie uniche che saranno valutate da una giuria di professionisti del cinema, presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia e composta, tra gli altri, dal pluripremiato montatore Marco Spoletini.

Tra i titoli da segnalare, nella sezione Corti d'autore il film d'animazione su due giovani rifugiati, che vanta la colonna sonora originale di Sting, "Footstep on the wind" di Maya Sanbar, Faga Melo e Gustavo Leal; dai David di Donatello l'italiano "Notte Romana", film di Valerio Ferrara; per la sezione Opere prime in programma "Dad's sneakers", opera del regista ucraino Olha Shurba applaudita a Locarno.

Raffaella Carrà: le 10 migliori sigle di un'icona indimenticabile

"Siamo molto soddisfatte della selezione di quest'anno - racconta Francesca Castriconi, ideatrice e direttrice del festival - è il risultato di un lunghissimo lavoro su più di 3500 film arrivati in pochi mesi da 114 paesi diversi. Una conferma dell'interesse che ruota attorno al Pop Corn, sia per l'opportunità che fornisce ai registi emergenti, sia per i riconoscimenti prestigiosi". Oltre al premio Raffaella Carrà, che mette in palio 4000€ per il corto nato dall'idea più originale, confermati anche i premi al Miglior Cortometraggio in ciascuna categoria, con 1000€ ciascuno. Previsti inoltre i Premi Panlight, dal valore di 5000€ e 3000€ per il noleggio di attrezzature cinematografiche, oltre al riconoscimento del pubblico e al Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario.

In linea con lo spirito dell'evento, il manifesto della quinta edizione è realizzato dall'artista californiano Tyler Spangler, che con la sua estetica fatta di colori saturi e vibranti, ispirata alla cultura punk e surf, ha realizzato collage digitali per clienti come Adobe, Hermès, Nike e Instagram. Tra le sue opere il Pop Corn ha scelto "Peeking Through", uno sguardo che punta in alto, la vista come primo tra i sensi per connettersi con il mondo del cinema e con le persone.

Per informazioni: www.popcornfestivaldelcorto.it.



07.07.2022

Segnalazione all'interno del programma Due come noi di Rosaria Renna



Radio Monte Carlo

"Pop Corn festival del corto" Venti i film in programma

Arrivano dal Sundance Film Festival, dalla Mostra del Cinema di Venezia, dal Torino Film Festival e dalla Festa del Cinema di Roma i cortometraggi selezionati per la quinta edizione del Pop Corn Festival del Corto, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve in programma dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano. Sono 20 i film in concorso, 14 corti d'autore e 6 opere prime, che concorreranno anche al Premio Raffaella Carrà, l'unico riconoscimento istituito in Italia dalla Carrà, affezionata sostenitrice dell'iniziativa. Tre giorni di proiezioni gratuite affacciate sul mare nel suggestivo Piazzale dei Rioni, presentate dall'attore Andrea Dianetti, con l'organizzazione di Associazione Argentario Art Day e il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario.

"Legàmi, connessioni senza tempo": è questo il tema dell'edizione. In un mondo rapido e effimero, una riflessione sulle relazioni che vanno al di là del tempo e dello spazio. Storie uniche che saranno valutate da una giuria di professionisti del cinema, presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia e composta, tra gli altri, dal pluripremiato montatore Marco Spoletini.

"Siamo molto soddisfatte della selezione di quest'anno - racconta Francesca Castriconi, ideatrice e direttrice del festival - è il risultato di un lunghissimo lavoro su più di 3500 film arrivati in pochi mesi da 114 Paesi diversi. Una conferma dell'interesse che ruota attorno al Pop Corn, sia per l'opportunità che fornisce ai registi emergenti, sia per i riconoscimenti prestigiosi".

© Riproduzione riservata

GROSSETO

VENERDÌ — 8 LUGLIO 2022 — LA NAZIONE

Rassegna

«Pop Corn festival del corto» Venti i film in programma

MONTE ARGENTARIO

Arrivano dal Sundance Film Festival, dalla Mostra del Cinema di Venezia, dal Torino Film Festival e dalla Festa del Cinema di Roma i cortometraggi selezionati per la quinta edizione del *Pop Corn Festival del Corto*, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve in programma dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano. Sono 20 i film in concorso, 14 corti d'autore e 6 opere prime, che concorreranno anche al *Premio Raffaella Carrà*, l'unico riconoscimento istituito in Italia dalla Carrà, affezionata sostenitrice dell'iniziativa. Tre giorni di proiezioni gratuite affacciate sul mare nel suggestivo Piazzale dei Rioni, presentate dall'attore Andrea Dianetti, con l'organizzazione di Associazione Argentario Art Day e il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario.

«Legami, connessioni senza tempo»: è questo il tema dell'edizione. In un mondo rapido e effimero, una riflessione sulle relazioni che vanno al di là del tempo e dello spazio. Storie uniche che saranno valutate da una giuria di professionisti del cinema, presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia e composta, tra gli altri, dal pluripremiato montatore Marco Spoletini.

«Siamo molto soddisfatte della selezione di quest'anno – racconta Francesca Castriconi, ideatrice e direttrice del festival – è il risultato di un lunghissimo lavoro su più di 3500 film arrivati in pochi mesi da 114 Paesi diversi. Una conferma dell'interesse che ruota attorno al Pop Corn, sia per l'opportunità che fornisce ai registi emergenti, sia per i riconoscimenti prestigiosi».



Festival di luglio 2022 tra cinema, libri e contaminazioni

Ecco gli appuntamenti da non perdere all'insegna della contaminazione tra varie forme d'arte

C'è tanta voglia di condividere esperienze e di arricchirsi, culturalmente e umanamente. Le situazioni migliori per farlo?

Sicuramente i festival, che per fortuna quest'estate non mancano. E dato che quelli organizzati in giro per l'Italia sono davvero tanti, abbiamo pensato di segnalarvi anche per il mese di luglio quelli che secondo noi sono davvero imperdibili. Si tratta di manifestazioni che mettono al centro sia il cinema (nelle sue varie declinazioni) che la letteratura e altre forme d'arte in dialogo tra di loro.

Cinema mon amour, anche in corto

Durante le vacanze ci si allontana un po' dalle sale, anche perché si preferisce magari vivere il cinema in maniera diversa come nel formato festival. Tra gli appuntamenti imperdibili di questo mese c'è la 14esima edizione di Ortigia Film Festival, che si terrà dal 16 al 23 luglio in provincia di Siracusa e dove potremo vedere sia lungometraggi che cortometraggi. Tra gli ospiti presenti Abel Ferrara (che riceverà il premio OFF14 International Award), Carlo Verdone, Jasmine Trinca, Guido Caprino e Aurora Giovinnazzo in veste di madrina.

Un vero gioiellino è Pop Corn Festival del Corto, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve, la cui 5a edizione si terrà dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano, sul promontorio dell'Argentario (Gr). Gli ingredienti? 20 film in concorso, 14 corti d'autore e 6 opere prime, che concorreranno anche al Premio Raffaella Carrà, l'unico riconoscimento istituito in Italia dalla Carrà, affezionata sostenitrice dell'iniziativa.

È invece dedicato al cinema corto di viaggio l'Andaras Traveling Film Festival, la cui quarta edizione si terrà dall'11 al 16 luglio nei comuni di Fluminimaggiore e Buggerru, lungo la splendida Costa delle Miniere in Sardegna. Il titolo di questa edizione è Viaggio al centro della Terra e vedrà la partecipazione di Giulia Arena, Paola Catapano (CERN), Freddie Fox, Federico Geremicca, Monica Nappo, Lorenzo Richelmy, Chef Rubio e Francesca Schianchi.

Infine come non ricordare l'immane appuntamento con il Giffoni Film Festival, una delle manifestazioni di cinema per ragazzi più importanti a livello mondiale, dal 21 al 31 luglio a Giffoni Valle Piana (in provincia di Salerno). Tra gli ospiti Gary Oldman, Micaela Ramazzotti, Lunetta Savino, Gianmarco Spurino, Francesco Di Leva, Giorgia Soleri.

Letteratura e dintorni

L'estate è il periodo in cui si riesce ad avere più tempo da dedicare alla lettura, quindi è anche l'occasione giusta per partecipare anche a eventi come Letterature - Festival Internazionale di Roma, che si terrà presso lo Stadio Palatino (all'interno del Parco Archeologico del Colosseo) con un format di cinque serate: 12, 14, 18, 19 e 21 luglio. Ognuna prevede letture di inediti e performance artistiche, in un dialogo tra diverse arti espressive, che seguiranno vari temi: relazioni, identità, futuro, confini e tempo. Tra gli ospiti Mario Desiati (vincitore del Premio Strega 2022), Javier Cercas, Andrew O'Hagan ed Emmanuelle Pagano. Sempre nella Capitale è in corso la rassegna Salotto Tevere, che fino al 17 luglio ospiterà la presentazione di libri come Nu pezzo 'e vita di Ottavia Fusco Squitieri o Invitami a ballare una samba di Alberto Acciari, ma anche eventi come The Cojonella ovvero una rassegna d'improvvisazione teatrale a cura di Silvia Merola.

È in corso e durerà oltre l'estate (per la precisione fino al 9 ottobre) Vapore d'estate, la programmazione estiva multidisciplinare di Fabbrica del Vapore a Milano, ricca di musica, danza, arti visive e attività per bambini e ragazzi. Chicca di questa edizione è la mostra You will find me if you want me in the garden, concepita da Studio Azzurro, Ariella Vidach-AiEP, Fattoria Vittadini, Careof e mdi ensemble per Cattedrale, ovvero l'edificio emblematico di Fabbrica del Vapore: si tratta di una grande installazione multipla (un habitat transumano) che si articola nell'ambiente, producendo uno scenario mobile e partecipato.

Ti potrebbe interessare anche:

Teatro: tra piazze e teatri antichi, scopri i palcoscenici a cielo aperto di luglioFilm tv nel weekend: in chiaro, su satellite e in streaming Arisa e la sua nuova perdizione
Cinema: vieni a scoprire i film in sala a luglio

Tutta Scena

[Francesca Castriconi – POP CORN, 5^ edizione – Tutta Scena \(wordpress.com\)](#)

Francesca Castriconi – POP CORN, 5^ edizione

Francesca Castriconi, la direttrice artistica, presenta la 5^ edizione di

POP CORN
festival del corto

Porto Santo Stefano (GR), 22>24 luglio 2022

<https://youtu.be/HYdQ0zzQeD8>

(intervista audio)

info

<https://www.popcornfestivaldelcorto.it/>

Cosa fare in Toscana fino al 24 luglio: musica, incontri e arte

Ecco una selezione delle proposte culturali nelle varie città

18 lug 2022

Firenze, 18 luglio 2022 - Dalla cantautrice LP alla JF Band passando per le confessioni di Enzo Iacchetti: la settimana che va dal 18 al 24 luglio è ricca di appuntamenti culturali, dislocati su tutto il territorio della Toscana. E ci sono eventi per tutti i gusti: incontri, concerti, rassegne cinematografiche, spettacoli teatrali, mostre diffuse, conferenze e tanto altro.

Firenze, 18 luglio

La cantautrice americana LP sarà sul palco di piazza della Santissima Annunziata il 18 luglio alle 21,15. In scaletta i successi che hanno scalato le classifiche di tutto il mondo: da "Lost on You" a "The One That You Love", fino ai brani del nuovo album "Churches", uscito pochi mesi prima del tour.

Firenze, 18 luglio

A Villa Bardini il 18 luglio (ore 19) Vasco Brondi, cantautore, scrittore e anima del progetto "Le luci della centrale elettrica", dà voce all'opera prima di Pier Vittorio Tondelli "Altri libertini"; a seguire conversazione con Antonio Prudeniano, responsabile editoriale del portale ilLibraio.it (ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria, www.fondazioneecrfirenze.it).

Firenze, 20 luglio

Si svolgerà il 20 luglio (ore 21,15) concerto di Tommaso Novi al "Musart Festival 2022" di Firenze. Il cantautore toscano suonerà nel Chiostro di Levante della Biblioteca Umanistica dell'Università di Firenze (ingresso da via degli Alfani, 37): in primo piano i brani del nuovo album "Terzino fuorigioco", il lavoro più completo e maturo dell'artista, trainato da brani come "Area", "Molto bello" e "Io sapevo nuotare".

Chiusi della Verna (Arezzo), 20 luglio

Inizia il 20 luglio "Naturalmente Pianoforte", il festival che fonde musica e natura e che fa vivere un'esperienza totalizzante nella valle del Casentino, in provincia di Arezzo. Ad aprire la rassegna il pianista Carlo Guaitoli al Quadrante di Santuario di Chiusi della Verna (ore 21, ingresso gratuito).

Montecatini (Pistoia), 21 luglio

Il 21 luglio nuovo appuntamento con la prima edizione del festival "Sbam! Summer Band And Music". Sul palco all'aperto allestito nei giardini del Teatro Verdi di Montecatini (ore 21) si esibisce la "JF Band", l'affiatato gruppo di Parma già visto in tv al programma "The Band" di Carlo Conti. Info: 0572.78903.

Prato, 22 luglio

"Ultra", la rassegna fotografica ideata e curata da "Sedici", che si sviluppa per un'intera notte, quest'anno toccherà due dei luoghi più belli della città di Prato: l'ex polo Campolmi, oggi Biblioteca Lazzerini, e il Castello dell'Imperatore. L'appuntamento è per il 22 luglio dalle 20 fino alle 6 del mattino successivo: gli spettatori verranno guidati tra mostre fotografiche, talk, proiezioni, cinema e un concerto all'alba. Ingresso libero.

Vinci (Firenze), 22 luglio

Nell'ambito della rassegna "Multiscena", il 22 luglio (ore 21,30) al parco dei Mille a Spicchio arriva Enzo Iacchetti in "Intervista confidenziale". Il famoso attore comico e conduttore tv, noto sul piccolo schermo soprattutto per l'accoppiata con Ezio Greggio alla conduzione del tg satirico "Striscia la notizia", racconta la sua storia artistica, con molta dovizia di particolari sulla sua lunga gavetta. Ingresso libero.

Porto Santo Stefano (Grosseto), 22-24 luglio

Da 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano è in programma la quinta edizione del "Pop Corn Festival del Corto" sul tema "Legami, connessioni senza tempo": 20 i film in concorso, 14 corti d'autore e 6 opere prime, che concorreranno anche al Premio Raffaella Carrà, l'unico riconoscimento istituito in Italia dalla Carrà, affezionata sostenitrice dell'iniziativa. Tre giorni di proiezioni gratuite affacciate sul mare nel suggestivo Piazzale dei Rioni, presentate dall'attore Andrea Dianetti, con l'organizzazione di Associazione Argentario Art Day e il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario (info: www.popcornfestivaldelcorto.it).

Radicondoli (Siena)

Nel borgo medievale di Radicondoli, per tutta l'estate (fino al 31 agosto), c'è "Paesaggi Contemporanei", progetto di arte contemporanea di valorizzazione del territorio a cura del Comune e in collaborazione con Radicondoli Arte. Tra le vie del paese mostre, installazioni site-specific e sonore realizzate da Franco Ionda, Giuseppina Giordano, Mirio Cosottini, Paolo Fabiani, cinema e arte a cura de Lo schermo dell'arte, Festival di cinema e arte contemporanea.

Cosa fare in Toscana fino al 24 luglio: musica, incontri e arte

Volterra (Pisa)

Arte antica e arte contemporanea a confronto a Palazzo Minucci Solaini, a Volterra, che ospita la Pinacoteca dove è conservato il capolavoro di Rosso Fiorentino "Deposizione". Ispirandosi alle opere conservate in Pinacoteca e in particolare proprio a quella che è considerata il caposaldo del manierismo, tre artisti contemporanei - Michelangelo Pistoletto, Gianni Lucchesi, Giada Fedeli - hanno progettato delle opere inedite per costruire un dialogo con Rosso Fiorentino e l'arte antica e rendere omaggio al pittore fuori dagli schemi.

Carrara

"Il Mare: Mito Storia Natura. Arte italiana 1860 - 1940" è la grande mostra dell'estate in corso a Palazzo Cucchiari della Fondazione Giorgio Conti, a Carrara, fino al 30 ottobre. Curata da Massimo Bertozzi e articolata in sei diverse sezioni, la mostra proporrà un viaggio attraverso varie scuole artistiche italiane in anni decisivi, compresi tra la nascita del Regno d'Italia e lo scoppio della seconda guerra mondiale (Info: 0585.72355).

Firenze, 24 luglio

Domenica 24 luglio (ore 21,30 e 22,30), in prima assoluta la Compagnia delle Seggiole presenta "Il Campo Santo dei Pinti si svela e si racconta", un viaggio teatrale all'interno del Cimitero dei Pinti a Firenze. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'Arciconfraternita della Misericordia di Firenze e il Cra, già Banca Toscana, su testi di Caterina Baronti e con la messa in scena a cura di Sabrina Tinalli.

Viareggio, 24 luglio

"Da Viareggio a Bastia. Alfredo Catarsini e l'isola di là dal mare": è il titolo dell'esposizione allestita fino al 24 luglio e visibile nell'atelier del Maestro Catarsini, da lui utilizzato per quasi 50 anni e che è stato fedelmente ricostruito in due stanze delle soffitte della Villa Museo Paolina Bonaparte a Viareggio (via Machiavelli 2), parte integrante del percorso museale dei Civici Musei.

© Riproduzione riservata

Porto Santo Stefano

Festival del corto per Raffa

Da 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano è in programma la quinta edizione del «Pop Corn Festival del Corto» sul tema «Legami, connessioni senza tempo»: 20 i film in concorso, 14 corti d'autore e 6 opere prime, che concorreranno anche al Premio Raffaella Carrà, l'unico riconoscimento istituito in Italia dalla Carrà, affezionata sostenitrice dell'iniziativa. Tre giorni di proiezioni gratuite affacciate sul mare nel suggestivo Piazzale dei Rioni, presentate dall'attore Andrea Dianetti, con l'organizzazione di Associazione Argentario Art Day e il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario (info: www.popcornfestivaldelcorto.it).



Festival del corto per Raffa

Da 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano è in programma la quinta edizione del "Pop Corn Festival del Corto" sul tema "Legàmi, connessioni senza tempo": 20 i film in concorso, 14 corti d'autore e 6 opere prime, che concorreranno anche al Premio Raffaella Carrà, l'unico riconoscimento istituito in Italia dalla Carrà, affezionata sostenitrice dell'iniziativa. Tre giorni di proiezioni gratuite affacciate sul mare nel suggestivo Piazzale dei Rioni, presentate dall'attore Andrea Dianetti, con l'organizzazione di Associazione Argentario Art Day e il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario (info: www.popcornfestivaldelcorto.it).

Torna il Pop Corn Festival del Corto: in concorso 20 film da tutto il mondo

Ecco il programma della manifestazione

Redazione Send an email 19 Luglio 2022 | 18:06Ultimo aggiornamento 19 Luglio 2022 | 18:06

0 7 Minuti di lettura

Tutto pronto per la quinta edizione del Pop Corn Festival del Corto, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve in programma dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano, sul promontorio dell'Argentario.

Il festival, sostenuto da Raffaella Carrà, grande amante del luogo e affezionata all'iniziativa, al punto da istituirci un premio alla creatività, l'unico in Italia voluto da lei, proporrà proiezioni di film, eventi e incontri con ospiti del mondo cinematografico e artistico, trasformando il suggestivo piazzale dei Rioni, affacciato sul mare, in una piccola crociante di Cannes. Legami, connessioni senza tempo : è questo il tema dell'anno. In un mondo rapido e effimero, una riflessione sulle relazioni che vanno al di là del tempo e dello spazio.

Al centro dell'evento, organizzato da Associazione Argentario Art Day con il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario, il patrocinio di Regione Toscana e il contributo tra gli altri di Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Lux Vide, Banca Tema, Panalight, proporrà tre giorni di proiezioni gratuite con 20 film in concorso, di cui 14 corti d'autore e 6 opere prime, che arrivano dal Sundance Film Festival, dalla Mostra del Cinema di Venezia, dal Torino Film Festival e dalla Festa del Cinema di Roma; concorreranno, tra i vari riconoscimenti, al premio istituito dalla Carrà, musa d'elezione del festival. A presentare le serate, l'attore Andrea Dianetti, volto noto del cinema, della tv e del teatro.

L'inaugurazione si terrà venerdì 22 luglio alle 18.00 con la tavola rotonda alla presenza di istituzioni, ospiti, partner e sponsor al Boutique Hotel Torre di Cala Piccola a Porto Santo Stefano. Parteciperà la giuria del festival, presieduta da Federico Moccia e composta dal pluripremiato montatore Marco Spoletini, dall'esperta di marketing strategico presso Rai Cinema Manuela Rima, dal giornalista e critico cinematografico Carlo Griseri, dal direttore artistico di Sudestival Michele Suma e dal costumista e scenografo Stefano Giovani. Presenti all'inaugurazione anche il sindaco di Monte Argentario Francesco Borghini, gli assessori alla cultura Mirko Costaglione e al turismo Cinzia Fanciulli, la direttrice artistica del Pop Corn Francesca Castriconi, la giornalista Adriana Pannitteri. A coordinare l'incontro, la giornalista Claudia Catalli.

La prima sera in piazzale dei Rioni si inizierà alle ore 21.00 con un tributo a Raffaella Carrà. In programma la proiezione di Carramba che Carrà, in cui Adriana Pannitteri racconterà la regina della tv italiana, con la regia di Cinzia Perreca, alla presenza delle autrici. La serata continuerà poi tutta all'insegna della sezione Corti d'autore (il programma nel dettaglio è visibile su www.popcornfestivaldelcorto.it). Altri ospiti delle tre serate Edoardo Smerilli, autore del corto Figlie delle stelle ; Cristiano Anania, distributore per Associak Distribuzione dei film Don vs lighting , Footstep on the wind , Roy , Happy Marriage ; Federico Mottica, regista del cortometraggio Lui ; Pier Francesco Bigazzi, autore del documentario Ofelia , Diego Bellante, montatore di Notte Romana ; Laura Moraci, produttrice di Acqua che scorre non porta veleno .

Sabato 23 luglio ancora corti d'autore e una festa, a mezzanotte, sulla Spiaggia del Moletto in paese, per ascoltare un po' di musica e passare del tempo in totale relax.

Sarà poi Sergio Iapino, compagno della cantante, ballerina, conduttrice e attivista, a consegnare il premio Raffaella Carrà, che mette in palio 4000 euro per il corto nato dall'idea più originale, nella giornata di premiazione che si terrà domenica 24 luglio. Il film vincitore verrà inoltre inserito nel programma di Sudestival, festival cinematografico con sede a Monopoli, gemellato con il Pop Corn. Confermati anche i riconoscimenti al miglior cortometraggio in ciascuna categoria, con 1000 euro ciascuno. Previsti inoltre i Premi Panlight, dal valore di 5000 euro e 3000 euro per il noleggio di attrezzature cinematografiche, oltre al riconoscimento del pubblico e al Premio Commissione pari opportunità del Comune di Monte Argentario.

Siamo felici di essere giunti anche quest'anno all'avvio di una manifestazione a cui teniamo molto, il risultato di un lungo lavoro, che ci impegna ad esempio nella selezione tra 3500 film arrivati da 114 Paesi diversi - racconta Francesca Castriconi, ideatrice e direttrice del festival -. Adesso aspettiamo il pubblico, che ci ha sempre seguito con attenzione e curiosità, ripagandoci dei grandi sforzi per andare in scena. Un ringraziamento a tutti i partner, senza di loro non saremmo qui .

Il programma

Scendendo nel dettaglio del programma, venerdì 22 luglio, dopo l'omaggio alla Carrà, si parte con Big di Daniele Pini (Italia, 2021, 142), premiato alla Festa del Cinema di Roma: storia di Matilde, che ogni giorno scandaglia la spiaggia con un metal detector finché non farà un ritrovamento che le cambierà la vita; spazio poi al fantasy con Indestructible di Guillaume Biery (Francia, 2021, 758), distopia urbana ambientata in un vecchio parcheggio sotterraneo.

E ancora: Cineminha no beco di Renato Oliveira (Brasile, 2021, 152), documentario che racconta il Tiny Movie Theatre,

Torna il Pop Corn Festival del Corto: in concorso 20 film da tutto il mondo

progetto di cinema per i bambini delle favelas di Rio de Janeiro; il film d animazione *Footstep on the wind* di Maya Sanbar, Faga Melo e Gustavo Leal (UK, Brasile, Usa, 2021, 72), la vicenda di due giovani rifugiati con la colonna sonora originale di Sting, proiettato alla presenza del distributore Cristiano Anania; *Free Fall* di Emmanuel Tenenbaum (Francia, 2021, 192), rilettura dell attentato al World Trade Center premiata in Canada e negli Stati Uniti; *Lui* del regista ospite al festival Federico Mottica (Italia, 2021, 172), storia di un incontro sullo sfondo dei Mondiali del 2006; *Azul* di Emilio Martinez Borso (Spagna, 2021, 12 37), dalla Spagna uno spaccato di vita nel mondo del muay thay femminile.

Sabato 23 luglio la serata si aprirà alle 21.00, quando si susseguiranno sul grande schermo il commovente documentario *Ofelia* di Pierfrancesco Bigazzi (Italia, 2021; 11 19), passato al Torino Film Festival, che sarà introdotto dall autore; *Warsha* (Libano, 2022, 152), inno alla libertà ad alta quota firmato dalla regista libanese Dania Bdeir, applaudito al Sundance; *Don VS lightning*, commedia del duo registico Big Red Button con al centro un anziano e scontroso scozzese che sembra attrarre naturalmente i fulmini (UK, 2021, 152); *Techno, Mama*, spaccato della relazione tra madre e figlio della regista lituana Saulius Baradinskas (Lituania, 2021, 182), presentato alla 78^a Mostra internazionale del Cinema di Venezia; *Notte romana* (Italia, 2021, 122), storia d amore impossibile tra un ragazzo borghese e una ragazza di periferia firmata da Valerio Ferrara e candidata quest anno ai David di Donatello, che sarà introdotta al pubblico dal montatore Diego Bellante; *Iskra* di Adrian Replanski (Russia, 2021, 112), dalla Russia, una storia tra strane epidemie e superstizione; *Figlie delle stelle* di Edoardo Smerilli (Italia, 2021, 152), passato al Festival di Roma nella sezione Alice nella città, alla presenza del regista. A seguire sarà proiettato il videoclip della canzone di Lucio Corsi *Cosa faremo da Grandi*, alla presenza del video maker Tommaso Ottomano.

Ultima giornata di eventi domenica 24 luglio. Alle 21.00 sarà il momento delle opere prime con *Roy* di Tom Berkerley e Ross White (UK, 2021, 152), un improbabile amicizia tra un anziano solitario e la voce di un servizio di hotline, con l iconico attore David Bradley, volto noto della saga di Harry Potter; *Acqua che scorre non porta veleno* (Italia, 2021, 102) di Letizia Zatti, debuttato al Rome Independent Film Festival, alla presenza della produttrice Laura Moraci; *Dad s sneakers* (Ucraina, 2022, 192), lavoro del regista ucraino Olha Shurba, applaudito a Locarno, che segue le ultime ore del giovane Sasha in un collegio per bambini privi delle cure parentali, prima di essere adottato da una famiglia che forse lo porterà lontano; *U figghiu* di Saverio Tavano (Italia, 2021, 14 13), gioco tra follia e realtà ambientato in un piccolo paese del Sud Italia; *Happy Marriage* (Pakistan, 2021, 102), la vicenda di una donna transgender firmata dalla performer e regista pakistana Sana Jafri; *Abril* di Juan Carlos Canales Delgado (Spagna, 2021, 112), racconto di un amore longevo e di complicità. Si prosegue con le premiazioni: sarà Sergio Iapino, compagno della cantante, ballerina, conduttrice e attivista, a consegnare il premio Raffaella Carrà, che mette in palio 4000 euro per il corto nato dall idea più originale. Il film vincitore verrà inoltre inserito nel programma di Sudestival, festival cinematografico con sede Monopoli gemellato con il Pop Corn. Confermati anche i riconoscimenti al miglior cortometraggio in ciascuna categoria, con 1000 euro ciascuno. Previsti inoltre i Premi Panlight, dal valore di 5000 euro e 3000 euro per il noleggio di attrezzature cinematografiche, oltre al riconoscimento del pubblico e al Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario.

In linea con lo spirito dell evento, il manifesto della quinta edizione è realizzato dall artista californiano Tyler Spangler, che con la sua estetica fatta di colori saturi e vibranti, ispirata alla cultura punk e surf, ha realizzato collage digitali per clienti come Adobe, Hermès, Nike e Instagram. Tra le sue opere il Pop Corn ha scelto *Peaking Through*, uno sguardo che punta in alto, la vista come primo tra i sensi per connettersi con il mondo del cinema e con le persone.

Pop Corn Festival del Corto, ideato e diretto da Francesca Castriconi, è organizzato dall associazione Argentario Art Day e realizzato con il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario, il patrocinio di Regione Toscana e il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Lux Vide, Banca Tema, Panalight e dell artista Raffaella Carrà, che avendo partecipato in qualità di giurata ha scelto di sostenere l iniziativa e il cinema italiano con l unico premio che porta il suo nome. Non meno importanti le collaborazioni con Albiati Vivai, Joint Media, Rifipack e il Boutique Hotel Torre di Cala Piccola, Rotary Club Argentario, Maregiglio di navigazione srl, Agenzia immobiliare FF srl, Picchianti srl, Etruralucegas spa, La Capannuccia Ristorante, Agenzia immobiliare Nazzareno orsini, gigmusicmachine.com, Ristorante La Goletta, Il Tempio Stabilimento Balneare, Officina meccanica Ambrogetti, Bar Giulia, Generali Agenzia di Grosseto e Alor Brokerage & Chattering.

Informazioni

Al via all'Argentario il "Pop-Corn Festival del Corto" in omaggio a Raffaella Carrà

Al via all'Argentario il "Pop-Corn Festival del Corto" in omaggio a Raffaella Carrà

Dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano proiezioni, incontri e eventi collaterali con 20 film in concorso, tra corti d'autore e opere prime, che concorreranno al premio istituito dalla regina della tv italiana

/ Redazione

Tutto pronto per la quinta edizione del Pop Corn Festival del Corto che si tiene dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano, sul promontorio dell'Argentario con proiezioni di film, eventi e incontri con ospiti del mondo cinematografico, trasformando il suggestivo Piazzale dei Rioni, affacciato sul mare, in una piccola croisette di Cannes.

Il festival proporrà tre giorni di proiezioni gratuite con 20 film in concorso, di cui 14 corti d'autore e 6 opere prime, che arrivano dal Sundance Film Festival, dalla Mostra del Cinema di Venezia, dal Torino Film Festival e dalla Festa del Cinema di Roma.

Tra i vari riconoscimenti anche il premio istituito da Raffaella Carrà, musa d'elezione del festival, grande amante del luogo e affezionata all'iniziativa, al punto da istituirci un premio alla creatività, l'unico in Italia voluto da lei.

Il Pop-Corn Festival si aprirà venerdì 22 luglio alle 18.00 con una tavola rotonda alla presenza di istituzioni, ospiti, partner e sponsor presso il Boutique Hotel Torre di Cala Piccola a Porto Santo Stefano.

Sarà Sergio Iapino, compagno della cantante, ballerina, conduttrice e attivista, a consegnare il premio Raffaella Carrà, che mette in palio 4000€ per il corto nato dall'idea più originale, nella giornata di premiazione che si terrà domenica 24 luglio.

Nella serata inaugurale al Piazzale dei Rioni anche un tributo a Raffaella Carrà e la proiezione di 'Carramba che Carrà', in cui Adriana Pannitteri racconterà la regina della tv italiana, con la regia di Cinzia Perreca, alla presenza delle autrici.

'Siamo felici di essere giunti anche quest'anno all'avvio di una manifestazione a cui teniamo molto, il risultato di un lungo lavoro, che ci impegna ad esempio nella selezione tra 3500 film arrivati da 114 paesi diversi – racconta Francesca Castriconi, ideatrice e direttrice del festival – Adesso aspettiamo il pubblico, che ci ha sempre seguito con attenzione e curiosità, ripagandoci dei grandi sforzi per andare in scena. Un ringraziamento a tutti i partner, senza di loro non saremmo qui'.

Raffaella Carrà

Venerdì 22 luglio, dopo l'omaggio alla Carrà, si parte con 'Big' di Daniele Pini (Italia, 2021, 14'), premiato alla Festa del Cinema di Roma: storia di Matilde, che ogni giorno scandaglia la spiaggia con un metal detector finché non farà un ritrovamento che le cambierà la vita; spazio poi al fantasy con 'Indestructible' di Guillaume Biery (Francia, 2021, 7'58"), distopia urbana ambientata in un vecchio parcheggio sotterraneo.

E ancora: 'Cineminha no beco' di Renato Oliveira (Brasile, 2021, 15'), documentario che racconta il Tiny Movie Theatre, progetto di cinema per i bambini delle favelas di Rio de Janeiro; il film d'animazione 'Footstep on the wind' di Maya Sanbar, Faga Melo e Gustavo Leal (UK, Brasile, USA, 2021, 7'), la vicenda di due giovani rifugiati con la colonna sonora originale di Sting, proiettato alla presenza del distributore Cristiano Anania.

'Free Fall' di Emmanuel Tenenbaum (Francia, 2021, 19'), rilettura dell'attentato al World Trade Center premiata in Canada e negli Stati Uniti; 'Lui' del regista ospite al festival Federico Mottica (Italia, 2021, 17'), storia di un incontro sullo sfondo dei Mondiali del 2006; 'Azul' di Emilio Martinez Borso (Spagna, 2021, 12'37"), dalla Spagna uno spaccato di vita nel mondo del muay thai femminile.

Sabato 23 luglio la serata si aprirà alle 21.00, quando si susseguiranno sul grande schermo il commovente documentario 'Ofelia' di Pierfrancesco Bigazzi (Italia, 2021; 11'19"), passato al Torino Film Festival, che sarà introdotto dall'autore; 'Warsha' (Libano, 2022, 15'), inno alla libertà ad alta quota firmato dalla regista libanese Dania Bdeir, applaudito al Sundance; 'Don VS lightning' commedia del duo registico Big Red Button con al centro un anziano e scontroso scozzese che sembra attrarre naturalmente i fulmini (UK, 2021, 15').

'Techno, Mama', spaccato della relazione tra madre e figlio della regista lituana Saulius Baradinskas (Lituania, 2021, 18'), presentato alla 78.ma Mostra Internazionale del Cinema di Venezia; 'Notte Romana' (Italia, 2021, 12'), storia d'amore impossibile tra un ragazzo borghese e una ragazza di periferia firmata da Valerio Ferrara e candidata quest'anno ai David di Donatello, che sarà introdotta al pubblico dal montatore Diego Bellante; 'Iskra' di Adrian Replanski (Russia, 2021, 11'), dalla Russia una storia tra strane epidemie e superstizione; 'Figlie delle stelle' di Edoardo Smerilli (Italia, 2021, 15'), passato al Festival di Roma nella sezione Alice nella città, alla presenza del regista.

Ultima giornata di eventi domenica 24 luglio. Alle 21.00 sarà il momento delle opere prime con 'Roy' di Tom Berkerley e Ross White (UK, 2021, 15'), un'improbabile amicizia tra un anziano solitario e la voce di un servizio di hotline, con l'iconico attore

Al via all'Argentario il "Pop-Corn Festival del Corto" in omaggio a Raffaella Carrà

David Bradley, volto noto della saga di Harry Potter in cui interpretava il custode Gazza.

'Acqua che scorre non porta veleno' (Italia, 2021, 10') di Letizia Zatti, debuttato al Rome Independent Film Festival, alla presenza della produttrice Laura Moraci; 'Dad's sneakers' (Ucraina, 2022, 19'), lavoro del regista ucraino Olha Shurba, applaudito a Locarno, che segue le ultime ore del giovane Sasha in un collegio per bambini privi delle cure parentali, prima di essere adottato da una famiglia che forse lo porterà lontano; 'U figghiu' di Saverio Tavano (Italia, 2021, 14'13"), gioco tra follia e realtà ambientato in un piccolo paese del Sud Italia; 'Happy Marriage' (Pakistan, 2021, 10'), la vicenda di una donna transgender firmata dalla performer e regista pakistana Sana Jafri; 'Abril' di Juan Carlos Canales Delgado (Spagna, 2021, 11'), racconto di un amore longevo e di complicità.

Il festival si chiuderà con le premiazioni.

Pop Corn Festival del Corto

Quando dal 22 Luglio 2022 al 24 Luglio 2022

Dove Porto Santo Stefano, piazzale dei Rioni, Porto Santo Stefano (Grosseto) Indicazioni

Info <https://www.popcornfestivaldelcorto.it>

Tutti gli eventi nel calendario di



Al via all'Argentario il "Pop-Corn Festival del Corto" in omaggio a Raffaella Carrà





Pop Corn Festival del Corto, al via il festival amato da Raffaella Carrà - Maremma News

Pop Corn Festival del Corto, al via il festival amato da Raffaella Carrà



Dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano

(Gr) l'iniziativa dedicata alla cinematografia breve, tra proiezioni, incontri e eventi collaterali. 20 film in concorso, tra corti d'autore e opere prime, che concorreranno al premio istituito dalla regina della tv italiana, l'unico a portare il suo nome, e agli altri riconoscimenti del festival

*Venerdì alle 18.00 la tavola rotonda con istituzioni, ospiti, partner e sponsor presso il **Boutique Hotel Torre di Cala Piccola** a Porto Santo Stefano, presente la giuria del festival con il presidente Federico Moccia, il sindaco di Monte Argentario Francesco Borghini, l'assessore al turismo Cinzia Fanciulli, la direttrice artistica del Pop Corn Francesca Castriconi, la giornalista Adriana Pannitteri. A coordinare l'incontro, la giornalista Claudia Catalli. Legàmi: questo il tema dell'anno. In un mondo rapido e effimero, una riflessione sulle connessioni che resistono al di là del tempo e dello spazio*

Monte Argentario: Tutto pronto per la 5/a edizione del **Pop Corn Festival del Corto**, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve in programma dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano, sul promontorio dell'Argentario (Gr). Il festival, sostenuto da **Raffaella Carrà**, grande amante del luogo e affezionata all'iniziativa, al punto da

istituirmi un premio alla creatività, l'unico in Italia voluto da lei, proporrà proiezioni di film, eventi e incontri con ospiti del mondo cinematografico e artistico, trasformando il suggestivo Piazzale dei Rioni, affacciato sul mare, in una piccola croissette di Cannes. Legami, connessioni senza tempo: è questo il tema dell'anno. In un mondo rapido e effimero, una riflessione sulle relazioni che vanno al di là del tempo e dello spazio.

Al centro dell'evento, organizzato da Associazione Argentario Art Day con il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario, il patrocinio di Regione Toscana e il contributo - tra gli altri - di Fondazione CR Firenze, Lux Vide, Banca Tema, Panalight, proporrà tre giorni di proiezioni gratuite con 20 film in concorso, di cui 14 corti d'autore e 6 opere prime, che arrivano dal Sundance Film Festival, dalla Mostra del Cinema di Venezia, dal Torino Film Festival e dalla Festa del Cinema di Roma; concorreranno, tra i vari riconoscimenti, al premio istituito dalla Carrà, musa d'elezione del festival. A presentare le serate, l'attore Andrea Dianetti, volto noto del cinema, della tv e del teatro.

L'inaugurazione si terrà venerdì 22 luglio alle 18.00 con la tavola rotonda alla presenza di istituzioni, ospiti, partner e sponsor presso il Boutique Hotel Torre di Cala Piccola a Porto Santo Stefano. Parteciperà la giuria del festival, presieduta da **Federico Moccia** e composta dal pluripremiato montatore Marco Spoletini, dall'esperta di marketing strategico presso Rai Cinema Manuela Rima, dal giornalista e critico cinematografico Carlo Griseri, dal direttore artistico di Sudestival Michele Suma e dal costumista e scenografo Stefano Giovani. Presenti all'inaugurazione anche il **sindaco di Monte Argentario Francesco Borghini**, **gli assessori alla cultura Mirko Costaglione e al turismo Cinzia Fanciulli**, la direttrice artistica del **Pop Corn Francesca Castriconi**, la giornalista **Adriana Pannitteri**. A coordinare l'incontro, la giornalista **Claudia Catalli**.

La prima sera in Piazzale dei Rioni si inizierà alle ore 21.00 con un tributo a Raffaella Carrà. In programma la proiezione di "**Carramba che Carrà**", in cui Adriana Pannitteri racconterà la regina della tv italiana, con la regia di Cinzia Perreca, alla presenza delle autrici. La serata continuerà poi tutta all'insegna della sezione Corti d'autore (il programma nel dettaglio è visibile su www.popcornfestivaldelcorto.it). Altri ospiti delle tre serate Edoardo Smerilli, autore del corto "Figlie delle stelle"; Cristiano Anania, distributore per

Associak Distribuzione dei film "Don vs lighting", "Footstep on the wind", "Roy", "Happy Marriage"; Federico Mottica, regista del cortometraggio "Lui"; Pier Francesco Bigazzi, autore del documentario "Ofelia", Diego Bellante, montatore di "Notte Romana"; Laura Moraci, produttrice di "Acqua che scorre non porta veleno".

Sabato 23 luglio ancora corti d'autore, e una festa, a mezzanotte, sulla Spiaggia del Moletto in paese, per ascoltare un po' di musica e passare del tempo in totale relax.

Sarà poi Sergio Iapino, compagno della cantante, ballerina, conduttrice e attivista, a consegnare il premio Raffaella Carrà, che mette in palio 4000€ per il corto nato dall'idea più originale, nella giornata di premiazione che si terrà domenica 24 luglio. Il film vincitore verrà inoltre inserito nel programma di Sudestival, festival cinematografico con sede Monopoli gemellato con il Pop Corn. Confermati anche i riconoscimenti al Miglior Cortometraggio in ciascuna categoria, con 1000€ ciascuno. Previsti inoltre i Premi Panlight, dal valore di 5000€ e 3000€ per il noleggio di attrezzature cinematografiche, oltre al riconoscimento del pubblico e al Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario.

“Siamo felici di essere giunti anche quest'anno all'avvio di una manifestazione a cui teniamo molto, il risultato di un lungo lavoro, che ci impegna ad esempio nella selezione tra 3500 film arrivati da 114 paesi diversi – racconta Francesca Castriconi, ideatrice e direttrice del festival – Adesso aspettiamo il pubblico, che ci ha sempre seguito con attenzione e curiosità, ripagandoci dei grandi sforzi per andare in scena. Un ringraziamento a tutti i partner, senza di loro non saremmo qui”.

IL PROGRAMMA NEL DETTAGLIO

Scendendo nel dettaglio del programma, venerdì 22 luglio, dopo l'omaggio alla Carrà, si parte con “Big” di Daniele Pini (Italia, 2021, 14'), premiato alla Festa del Cinema di Roma: storia di Matilde, che ogni giorno scandaglia la spiaggia con un metal detector finché non farà un ritrovamento che le cambierà la vita; spazio poi al fantasy con “Indestructible” di Guillaume Biery (Francia, 2021, 7'58”), distopia urbana ambientata in un vecchio parcheggio sotterraneo. E ancora: “Cineminha no beco” di Renato Oliveira (Brasile, 2021, 15'), documentario che racconta il Tiny Movie Theatre, progetto di cinema per i bambini

delle favelas di Rio de Janeiro; il film d'animazione "Footstep on the wind" di Maya Sanbar, Faga Melo e Gustavo Leal (UK, Brasile, USA, 2021, 7'), la vicenda di due giovani rifugiati con la colonna sonora originale di Sting, proiettato alla presenza del distributore Cristiano Anania; "Free Fall" di Emmanuel Tenenbaum (Francia, 2021, 19'), rilettura dell'attentato al World Trade Center premiata in Canada e negli Stati Uniti; "Lui" del regista ospite al festival Federico Mottica (Italia, 2021, 17'), storia di un incontro sullo sfondo dei Mondiali del 2006; "Azul" di Emilio Martinez Borso (Spagna, 2021, 12'37"), dalla Spagna uno spaccato di vita nel mondo del muay thay femminile.

Sabato 23 luglio la serata si aprirà alle 21.00, quando si susseguiranno sul grande schermo il commovente documentario "Ofelia" di Pierfrancesco Bigazzi (Italia, 2021; 11'19"), passato al Torino Film Festival, che sarà introdotto dall'autore; "Warsha" (Libano, 2022, 15'), inno alla libertà ad alta quota firmato dalla regista libanese Dania Bdeir, applaudito al Sundance; "Don VS lightning" commedia del duo registico Big Red Button con al centro un anziano e scontroso scozzese che sembra attrarre naturalmente i fulmini (UK, 2021, 15'); "Techno, Mama", spaccato della relazione tra madre e figlio della regista lituana Saulius Baradinskas (Lituania, 2021, 18'), presentato alla 78/ma Mostra Internazionale del Cinema di Venezia; "Notte Romana" (Italia, 2021, 12'), storia d'amore impossibile tra un ragazzo borghese e una ragazza di periferia firmata da Valerio Ferrara e candidata quest'anno ai David di Donatello, che sarà introdotta al pubblico dal montatore Diego Bellante; "Iskra" di Adrian Replanski (Russia, 2021, 11'), dalla Russia una storia tra strane epidemie e superstizione; "Figlie delle stelle" di Edoardo Smerilli (Italia, 2021, 15'), passato al Festival di Roma nella sezione Alice nella città, alla presenza del regista. A seguire sarà proiettato il videoclip della canzone di Lucio Corsi "Cosa faremo da Grandi", alla presenza del video maker Tommaso Ottomano.

Ultima giornata di eventi domenica 24 luglio. Alle 21.00 sarà il momento delle opere prime con "Roy" di Tom Berkerley e Ross White (UK, 2021, 15'), un'improbabile amicizia tra un anziano solitario e la voce di un servizio di hotline, con l'iconico attore David Bradley, volto noto della saga di Harry Potter; "Acqua che scorre non porta veleno" (Italia, 2021, 10') di Letizia Zatti, debuttato al Rome Independent Film Festival, alla presenza della produttrice Laura Moraci; "Dad's sneakers" (Ucraina, 2022, 19'), lavoro del regista ucraino Olha Shurba, applaudito a Locarno, che segue le ultime ore del giovane Sasha in un collegio per bambini privi delle cure parentali, prima di essere adottato da una famiglia che forse lo

porterà lontano; “U figghiu” di Saverio Tavano (Italia, 2021, 14’13”), gioco tra follia e realtà ambientato in un piccolo paese del Sud Italia; “Happy Marriage” (Pakistan, 2021, 10’), la vicenda di una donna transgender firmata della performer e regista pakistana Sana Jafri; “Abril” di Juan Carlos Canales Delgado (Spagna, 2021, 11’), racconto di un amore lungo e di complicità. Si prosegue con le premiazioni: sarà Sergio Lapino, compagno della cantante, ballerina, conduttrice e attivista, a consegnare il premio Raffaella Carrà, che mette in palio 4000€ per il corto nato dall’idea più originale. Il film vincitore verrà inoltre inserito nel programma di Sudestival, festival cinematografico con sede Monopoli gemellato con il Pop Corn. Confermati anche i riconoscimenti al Miglior Cortometraggio in ciascuna categoria, con 1000€ ciascuno. Previsti inoltre i Premi Panlight, dal valore di 5000€ e 3000€ per il noleggio di attrezzature cinematografiche, oltre al riconoscimento del pubblico e al Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario.

In linea con lo spirito dell’evento, il manifesto della quinta edizione è realizzato dall’artista californiano Tyler Spangler, che con la sua estetica fatta di colori saturi e vibranti, ispirata alla cultura punk e surf, ha realizzato collage digitali per clienti come Adobe, Hermès, Nike e Instagram. Tra le sue opere il Pop Corn ha scelto “Peeking Through”, uno sguardo che punta in alto, la vista come primo tra i sensi per connettersi con il mondo del cinema e con le persone.

Pop Corn Festival del Corto, **ideato e diretto da Francesca Castriconi**, è organizzato dall’associazione Argentario Art Day e realizzato con il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario, il patrocinio di Regione Toscana e il contributo di Fondazione CR Firenze, Lux Vide, Banca Tema, Panalight e dell’artista Raffaella Carrà, che avendo partecipato in qualità di giurata ha scelto di sostenere l’iniziativa e il cinema italiano con l’unico premio che porta il suo nome. Non meno importanti le collaborazioni con Albiati Vivaio, Joint Media, Rifipack e il Boutique Hotel Torre di Cala Piccola, Rotary Club Argentario, Maregiglio di navigazione srl, Agenzia immobiliare FF srl, Picchianti srl, Etrurialucegas spa, La Capannuccia Ristorante, Agenzia immobiliare Nazzareno Orsini, gigmusicmachine.com, Ristorante La Goletta, Il Tempio Stabilimento Balneare, Officina meccanica Ambrogetti, Bar Giulia, Generali Agenzia di Grosseto e Alor Brokerage & Chattering.

Info: popcornfestivaldelcorto@gmail.com - www.popcornfestivaldelcorto.it



A Porto Santo Stefano il festival del cortometraggio | MaremmaOggi

PORTO SANTO STEFANO. Arrivano dal Sundance film festival, dalla mostra del cinema di Venezia, dal Torino film festival e dalla festa del cinema di Roma i cortometraggi selezionati per la **5ª edizione del Pop corn festival del corto**. Dal **22 al 24 luglio**, la manifestazione ospiterà **20 film: 14 corti d'autore e 6 opere prime**. Saranno tre giorni di **proiezioni gratuite** affacciate sul mare nel suggestivo piazzale dei Rioni, e presentate dall'attore **Andrea Dianetti**, con l'organizzazione dell'associazione **Argentario art day** e il patrocinio e il contributo del **Comune di Monte Argentario**.

La giuria, presieduta da **Federico Moccia**, assegnerà al cortometraggio più originale il prestigioso "**Premio Raffaella Carrà**", (unico riconoscimento istituito dalla Carrà in Italia), del valore di 4.000 euro.

Cosa fare in Toscana: eventi, feste e sagre (23-24 luglio 2022)

Dai corti vista mare dell'Argentario alle sagre degli strozzapreti: guida al caldo weekend del 24 luglio 2022, con i migliori eventi in programma a Firenze e in tutta la Toscana

di Redazione

Concerti, feste, sagre e rievocazioni medievali: per chi sta pensando a cosa fare nel weekend non c'è che l'imbarazzo della scelta, perché sono molti gli eventi da non perdere a Firenze e in Toscana tra venerdì 22, sabato 23 e domenica 24 luglio 2022. Qualche esempio? All'Argentario c'è un festival cinematografico vista mare, in Maremma un tripudio di stand gastronomici per gustare i piatti tipici del territorio, mentre nel cuore della regione un lungo programma di concerti, dal pop al jazz fino al blues. Insomma non ci resta che iniziare questo viaggio.

Cosa fare a Firenze nel weekend: gli eventi del fine settimana (22-23-24 luglio 2022)

Partiamo da Firenze dove la protagonista indiscussa del weekend del 24 luglio 2022 è la musica con tanti eventi da non perdere. In piazza Santissima Annunziata proseguono gli appuntamenti di Musart: Goran Bregovi? (venerdì sera), Rock The Opera Vol.2 (sabato) e Steve Hackett (domenica) sono i nomi di questo cartellone di tutto rispetto. Lo stesso festival porta i suoi spettacoli anche nel Teatro romano di Fiesole, con Diana Winter sabato e Riccardo Mori domenica. All'anfiteatro delle Cascine ci sono i Sons of Kemet (venerdì), il dj bosniaco Solomun (sabato) e il gruppo Eugenio in Via Di Gioia (domenica).

Si danza e canta anche alla balera del Varlungo per l'edizione 2022 del Florence Folks Festival, la festa popolare urbana a ingresso gratuito che fino a sabato 23 luglio propone eventi, concerti, talk, laboratori e anche un mercatino di artigianato di qualità (qui l'approfondimento sul Florence Folks Festival). Nei dintorni, continua poi la festa della birra al parco dei Renai. Per chi non sa cosa fare la sera a Firenze, questo è il primo weekend per il cinema nel chiostro del Museo Novecento: la programmazione propone il documentario Van Gogh - I Girasoli il 22 luglio, Alcarraz - l'ultimo raccolto sabato 23 e Belfast di Kenneth Branagh domenica 24 luglio (qui le altre arene estive attive a Firenze).

Per quanto riguarda i mercatini, il vecchio conventino di Firenze in via Giano della Bella sabato 23 luglio ospita l'ultimo appuntamento prima della pausa estiva di Only usato, vintage market a ingresso libero accompagnato anche da dj set e dall'apertura degli studi degli artigiani (ore 12-23, ingresso gratuito). Domenica invece, da mattina a sera, fiera degli ambulanti in piazza Santo Spirito con cibo, abbigliamento, accessori e bigiotteria.

Nei dintorni di Firenze: Germogli festival (Scandicci) e Flood sul lago di Bilancino (Mugello)

Tra gli eventi nei dintorni di Firenze segnaliamo anche il Germogli Festival, rassegna nel parco di Poggio Valicaia che dal 22 al 24 luglio 2022 ha in programma spettacoli, concerti e laboratori per tutta la famiglia. Si parte al mattino con mountain bike e rugby, si prosegue il pomeriggio con le attività per bambini e al tramonto lo show di Alessandro Riccio (23 luglio) e il concerto con i Quarto Potere (24 luglio). Poi il mercatino svuota la cameretta, l'area bar bistrot con cibi e bevande a km zero. L'ingresso è gratuito sottoscrivendo la tessera annuale al costo di 2 euro.

Spostandosi in Mugello, si fa festa sul lago per la quarta edizione del Flood Bilancino Festival, che fino al 24 luglio 2022 anima l'area dell'Andolaccio con un doppio palco, area di street food e un calendario ricco di eventi. Ogni giorno dalle 18.30 spettacoli e animazioni per i bambini, mentre alla sera sono previsti dj set, live e party. L'ingresso è a 3 euro per la serata singola, 5 euro per l'abbonamento a tutte le serate. Programma e aggiornamenti su Facebook.

E se proprio non avete trovato un evento che fa per voi, qui vi consigliamo alcuni posti freschi vicino Firenze dove dirigersi per combattere l'afa (senza accendere il climatizzatore).

Eventi in Toscana: le feste medievali durante il weekend del 23 e 24 luglio 2022

Anche questo fine settimana offre la possibilità di tornare indietro nel tempo. Nel sud della Toscana, più precisamente in provincia di Arezzo, Laterina Medievale riporta l'antico borgo indietro di secoli: gli eventi prendono il via il 23 e 24 luglio, con le serate propiziatorie nei giardini pubblici. Apertura dalle ore 19.00 con musicisti, cena nel castello (su prenotazione), giochi e spettacoli. Il clou del programma è previsto nell'ultimo fine settimana di luglio. L'ingresso è gratuito.

Spostandosi nel senese, a Radda in Chianti si svolge la seconda edizione della Rievocazione storica della visita di Re Giorgio VI. Sabato 23 e domenica 24 luglio dalle ore 16.00 si potrà assistere all'ingresso delle truppe in paese, all'apertura del campo alleato e alle ricostruzioni di eventi storici, come la visita di Giorgio VI e il conferimento del cavalierato al generale britannico Leese.

Serravezza Blues Festival

La musica ci porta fino al nord della Toscana, per l'edizione 2022 del Serravezza Blues Festival che si tiene fino a domenica 24 luglio nel Parco di Palazzo Mediceo, a ingresso gratuito. Accanto al palco principale è allestito il Blues Village, 3.000 metri

Cosa fare in Toscana: eventi, feste e sagre (23-24 luglio 2022)

quadri con cibo, birra e la mostra-mercato dei liutai provenienti da tutta Italia. Venerdì sera sono protagonisti i finalisti del concorso "Road to Seravezza Blues", mentre sabato salirà sul palco prima Katie Bradley, cantante e armonicista di origini britanniche, poi i francesi Big Dez. Chiusura in grande stile domenica con Big Daddy Wilson.

Jazz & Wine in Montalcino 2022

I migliori vini e la grande musica, fino al 24 luglio, sono i due ingredienti del Jazz & Wine in Montalcino 2022, uno degli eventi da non perdere questo fine settimana in Toscana, se vi trovate vicino alla capitale del Brunello. La manifestazione, giunta alla 25esima edizione, porta sul palco della Fortezza medievale Richard Galliano insieme ad Adrien Moignard e Diego Imbert (venerdì), il grande bassista John Patitucci, vincitore di due Grammy Awards, con Rogerio Boccato e Yotam Silberstein (sabato) e per finire il concerto speciale di Mario Biondi con i fratelli Scannapieco, dedicato alla memoria di Paolo Rubei.

Le sagre in Toscana questo weekend (23-24 luglio 2022): cosa fare e dove andare

Sterminato il programma di feste, eventi paesani e sagre nei dintorni di Firenze e in tutta la Toscana, anche durante il fine settimana del 23 e 24 luglio. A Pietramala, frazione di Firenzuola, c'è la sagra del tortello (solo sabato), a Fucecchio quella della bistecca organizzata dalla contrada della Ferruzza, vicino Vinci torna Sant Amato a Tavola, festa paesana che unisce specialità gastronomiche a spettacoli e musica.

Più nel nord della regione in tavola arrivano i maccheroni (Sillicagnana, frazione di San Romano in Garfagnana), a Capannori la zuppa fratoiana e il fungo porcino con polenta per due distinte sagre, mentre Forno, nei pressi di Massa, è animata dalla sagra di Sant Anna con piatti tipici della cucina locale. Nel pisano si mangiano le pалlette di polenta ai funghi (san Giuliano), zuppe e carne alla brace per la festa Rossoverde (Buti), senza dimenticare le pappardelle alla lepre (Staffoli, nel comune di Santa Croce sull'Arno).

A fare la parte del leone pure i patti di mare. A Bientina, nel pisano, si celebra il totano fritto, mentre sia Badesse (Monteriggioni, nel senese) sia Piombino (Livorno) propongono la sagra del pesce. Tante sagre anche in Maremma durante questo weekend. La festa dello sport di Follonica propone pici, donzelle e rosticciana, a Roccalbegna si uniscono la festa della birra e la sagra dello gnocco. Doppio appuntamento a Orbetello con il tortello maremmano nel parco ex idroscalo e la sagra della panzanella e del maiale alla griglia nella frazione di San Donato. Infine gli strozzapreti insieme ai piatti tipici della Maremma sono sul menù a Sticciano scalo (Roccastrada) e a Campagnatico.

Gli eventi sulla costa Toscana

Concludiamo con due cose da fare sulla costa Toscana, da quella degli etruschi all'Argentario. A Cecina (Livorno), negli spazi di Villa Guerrazzi, apre il Paese dei Balocchi. Dal 22 al 24 luglio si può assistere a spettacoli di acrobatica circense, fuoco, clownerie, manipolazione di oggetti, giocoleria contemporanea, musica e agli show degli artisti itineranti. Presenti anche un punto ristoro e un'area relax con giochi artigianali. Biglietti 11 euro l'intero, ridotto 8 euro.

All'Argentario si apre questo weekend la quinta edizione del Pop Corn Festival del Corto, con 20 film in concorso, tra corti d'autore e opere prime, che concorreranno al premio istituito da Raffaella Carrà, grande sostenitrice della kermesse. Proiezioni, eventi e incontri con ospiti del mondo cinematografico e artistico trasformano il suggestivo Piazzale dei Rioni di Porto Santo Stefano in un red carpet sotto le stelle. Programma completo sul sito ufficiale.

La redazione non è responsabile di eventuali cambiamenti programma. Si consiglia quindi di consultare i siti e i canali di comunicazione dei singoli eventi

Cosa fare in Toscana: eventi, feste e sagre (23-24 luglio 2022)



Raffaella Carrà, l'ultimo omaggio è da brividi: un evento imperdibile

A poco più di un anno dalla sua scomparsa, Raffaella Carrà verrà omaggiata con un sensazionale evento estivo dedicato alla sua grandezza

Il 5 luglio di un anno fa il mondo dello spettacolo restava a bocca aperta. Per la scomparsa prematura ed improvvisa di Raffaella Carrà, una vera e propria icona del nostro paese, amatissima anche all'estero.

Raffaella Carrà (Ansa foto)

Un lutto che ancora oggi commuove e fa disperare migliaia di italiani, suoi grandi fan per la straordinaria poliedricità dell'artista bolognese. Raffaella Carrà, icona di stile e di energia, verrà ricordata per sempre, anche grazie ad iniziative molto belle in suo onore.

Da segnalare l'omaggio a Raffaella che arriverà direttamente dall'Argentario. Più precisamente dal comune di Porto Santo Stefano, splendida location marittima del sud della Toscana in cui andrà come al solito in scena il Pop Corn Festival del Corto. Sergio Iapino presenzierà al premio dedicato alla memoria di Raffaella Carrà

Da domani 22 luglio fino a domenica 24 luglio andrà in scena una tre giorni dedicata al mondo dei cortometraggi. Ma da quest'anno è stato inserito un omaggio alla memoria di Raffaella Carrà, personaggio impossibile da non citare. La cornice sarà la consueta Piazza dei Rioni, location suggestiva e perfetta per un evento così estivo.

La quinta edizione del Pop Corn Festival del Corto proporrà proiezioni gratuite con 20 film in concorso, di cui 14 corti d'autore e 6 opere prime, che arrivano dal Sundance Film Festival, dalla Mostra del Cinema di Venezia, dal Torino Film Festival e dalla Festa del Cinema di Roma.

Raffaella Carrà fu musa d'elezione del festival, grande amante dell'Argentario al punto da istituirvi un premio alla creatività, l'unico in Italia voluto da lei. Sarà l'ex compagno di Raffa, ovvero Sergio Iapino, a consegnare il premio Raffaella Carrà, che mette in palio 4000 euro per il corto nato dall'idea più originale, nella giornata di premiazione che si terrà domenica 24 luglio. Già domani sera, nella serata inaugurale del festival, verrà proiettato un tributo alla Carrà. Ovvero il documentario Carramba che Carrà, opera in cui la giornalista Adriana Pannitteri racconta la storia della indimenticata showgirl, cantante e conduttrice, per la regia di Cinzia Perreca. Le autrici saranno presenti a Porto Santo Stefano per presentare questo tributo.

APPUNTAMENTO

Le «Serate di Nomadelfia» debuttano in piazza Canti, balli e racconti sulla storia della comunità



MONTE ARGENTARIO

Sono stati i giovani della comunità di Nomadelfia a regalare una bella serata con uno spettacolo messo in scena a Porto S.Stefano, in piazza dei Rioni. E così che le «Serate di Nomadelfia» hanno iniziato il loro programma estivo per poi proseguire in molte altre località fino al 15 di agosto con chiusura della stagione al campo sportivo di Fonteblanda.

Tra un balletto e l'altro si sono anche raccontati momenti della storia di Nomadelfia con parodie e filmati fin dal 1932 quando don Zeno, il fondatore, dette vi-

ta alla comunità che attualmente è formata da 300 persone distribuite in 60 famiglie e pronte ad accogliere figli in affido.

Al termine dello spettacolo è stato il parroco don Sandro Lusini a ringraziare tutti, soprattutto l'amministrazione comunale che ha messo a disposizione i locali del municipio. Presenti i consiglieri Antonella Galatolo, Brunella Loffredo e Santi Dubbiosi. E da domani a domenica, con inizio alle 21.30, sempre a Porto S. Stefano si svolgerà, il quinto *Pop Corn Festival del Corto*, rassegna internazionale di cortometraggi dedicato a Raffaella Carrà.

Eraldo Nieto

Le "Serate di Nomadelfia" debuttano in piazza Canti, balli e racconti sulla storia della comunità

Sono stati i giovani della comunità di Nomadelfia a regalare una bella serata con uno spettacolo messo in scena a Porto S. Stefano, in piazza dei Rioni.

E così che le "Serate di Nomadelfia" hanno iniziato il loro programma estivo per poi proseguire in molte altre località fino al 15 di agosto con chiusura della stagione al campo sportivo di Fonteblanda.

Tra un balletto e l'altro si sono anche raccontati momenti della storia di Nomadelfia con parodie e filmati fin dal 1932 quando don Zeno, il fondatore, dette vita alla comunità che attualmente è formata da 300 persone distribuite in 60 famiglie e pronte ad accogliere figli in affido.

Al termine dello spettacolo è stato il parroco don Sandro Lusini a ringraziare tutti, soprattutto l'amministrazione comunale che ha messo a disposizione i locali del municipio. Presenti i consiglieri Antonella Galatolo, Brunella Loffredo e Santi Dubbiosi. E da domani a domenica, con inizio alle 21.30, sempre a Porto S. Stefano si svolgerà, il quinto Pop Corn Festival del Corto, rassegna internazionale di cortometraggi dedicato a Raffaella Carrà.

Eraldo Nieto



<https://tuttascena1.wordpress.com/2022/07/16/francesca-castriconi-pop-corn-5-edizione/>

07.21.2022

Francesca Castriconi – POP CORN, 5^a edizione

[tuttascena201716 luglio 2022Cinema](#)

*[Navigazione articoli](#)
[Precedente](#)[Continua](#)*



Francesca Castriconi, la direttrice artistica, presenta la 5^a edizione di

**POP CORN
festival del corto**

Porto Santo Stefano (GR), 22>24 luglio 2022

<https://youtu.be/HYdQ0zzQeD8>
(intervista audio)



5/a edizione del Pop Corn Festival del Corto

Dal 22 al 24 luglio 2022 a Porto Santo Stefano sul promontorio dell'Argentario l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve

di

Tre giorni di proiezioni gratuite affacciate sul mare nel piazzale dei Rioni

Legàmi, connessioni senza tempo è il tema dell'edizione di quest'anno; una riflessione sulle relazioni che vanno al di là del tempo e dello spazio. La manifestazione propone 20 film in concorso, 14 corti d'autore e 6 opere prime. Tra i titoli da segnalare il film d'animazione *Footstep on the wind* di Maya Sanbar, Faga Melo e Gustavol Leal, con la colonna originale di Sting; *Notte Romana* di Valerio Ferrara e per la sezione Opere prime *Dad's sneakers* del regista ucraino Olha Shurba che ha riscosso molto successo al Festival del Film di Locarno. Pop Corn Festival del Corto è ideato e diretto da Francesca Castriconi, organizzato dall'associazione Argentario Art Day e realizzato con il contributo e il patrocinio di Regione Toscana. La giuria, presieduta da Federico Moccia, decreterà il prestigioso Premio Raffaella Carrà, l'unico riconoscimento istituito dalla Carrà in Italia, del valore di 4.000 euro, per il cortometraggio più originale.

GLI EVENTI LA MAPPA DEI GRANDI CONCERTI A PAG. 21 LE PISCINE DOVE FARE UN TUFFO IN CITTÀ A PAG. 29



la Repubblica

TROVA FIRENZE



appuntamenti

VIAGGIO NEL CUORE DELL'ESTATE

DAI LOCALI ALL'APERTO AL PERCORSO DI TREKKING
GUIDA ALLA SCOPERTA DELLA **STAGIONE** PIÙ BELLA

LA MAREMMA CAPITALE DEI "CORTI" D'AUTORE

AL SATURNIA FILM FESTIVAL TRE CATEGORIE IN CONCORSO: ANIMAZIONE, DOCUMENTARIO E FICTION. DAL 28 AL 31 LUGLIO

DI CHIARASTELLA FOSCHINI

Torna il Saturnia Film Festival. Giunta alla sua quinta edizione, la manifestazione itinerante dedicata alla cinematografia breve, cresce e si apre al lungometraggio e alla video arte. Quattro borghi della Maremma, Manciano, Sorano, Montemerano e Saturnia, ospiteranno il ricco programma dal 28 al 31 luglio 2022. L'evento è presieduto da Antonella Santarelli con la direzione artistica del regista Alessandro Grande. Nasce quest'anno la sezione Art Short, 5 le opere video in concorso, selezionate da Mas Tassini Studio. Ricky Tognazzi, sarà ospite d'onore e

parteciperà all'iniziativa per ricordare il padre Ugo nei 100 anni dalla nascita.

Venti le opere selezionate quest'anno tra in e fuori concorso, con nove corti iscritti alla sezione competitiva nelle tre categorie animazione, fiction e documentario. Tra i titoli: "Footsteps on the wind" di Maya Sanbar, Faga Melo e Gustavo Leal, storia di due giovani rifugiati con la colonna sonora originale di Sting; "Migrants", animazione 3d firmata da Zoé Devise, Lucas Lermytte, Hugo Caby, Aubin Kubiak e Antoine Dupriez che fotografa la difficile situazione degli orsi polari a causa del cambiamento climatico; "Destinata Coniugi Lo Giglio" di Nicola Prosatore con



Un fotogramma del film d'animazione "Footsteps in the wind"

Lello Arena. Tra gli eventi collaterali la seconda edizione di Biennale Artivism, mostra collettiva sull'ecologia con opere di più di 40 artisti, diffusa tra il polo culturale Le Clarisse di Grosseto, la Fortezza Orsini di Sorano e la galleria Veneziana San Vidal. I corti in concorso saranno trasmessi in streaming sulla piattaforma Mymovies del cinema La Compagnia di Firenze, in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana. ●

@slowways SHOP

Acquista ora un accessorio per il tuo prossimo cammino

www.slowways.shop

per ulteriori informazioni contattaci al numero 055 234 0736 o scrivici a shop@slowways.eu

Pop Corn - Festival del Corto 2022: presentazione

Pop Corn – Festival del Corto 2022: presentazione

0

Cinema breve e grandi emozioni sotto il cielo dell'Argentario

Arrivano dal Sundance Film Festival, dalla Mostra del Cinema di Venezia, dal Torino Film Festival e dalla Festa del Cinema di Roma i cortometraggi selezionati per la quinta edizione del Pop Corn – Festival del Corto, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve in programma dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano, sul promontorio dell'Argentario. Una manifestazione alla quale Cineclandestino, da sempre attenta al mondo del cortometraggio e ai suoi autori, prenderà parte per la prima volta con recensioni, interviste e approfondimenti sul campo. 20 i film in concorso, 14 corti d'autore e 6 opere prime, che concorreranno anche al Premio Raffaella Carrà, l'unico riconoscimento istituito in Italia dalla Carrà, affezionata sostenitrice dell'iniziativa. Tre giorni di proiezioni gratuite affacciate sul mare nel suggestivo Piazzale dei Rioni, presentate dall'attore Andrea Dianetti, con l'organizzazione di Associazione Argentario Art Day e il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario.

Legà mi, connessioni senza tempo: è questo il tema dell'edizione. In un mondo rapido e effimero, una riflessione sulle relazioni che vanno al di là del tempo e dello spazio. Storie uniche che saranno valutate da una giuria di professionisti del cinema, presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia e composta, tra gli altri, dal pluripremiato montatore Marco Spoletini. Tra i titoli da segnalare, nella sezione Corti d'autore il film d'animazione su due giovani rifugiati, che vanta la colonna sonora originale di Sting, *Footsteps on the Wind* di Maya Sanbar, Faga Melo e Gustavo Leal; dai David di Donatello l'italiano *Notte romana*, film di Valerio Ferrara; per la sezione Opere prime in programma *Dad's Sneakers*, opera del regista ucraino Olha Shurba applaudita a Locarno.

“Siamo molto soddisfatte della selezione di quest'anno – racconta Francesca Castriconi, ideatrice e direttrice del festival – è il risultato di un lunghissimo lavoro su più di 3500 film arrivati in pochi mesi da 114 paesi diversi. Una conferma dell'interesse che ruota attorno al Pop Corn, sia per l'opportunità che fornisce ai registi emergenti, sia per i riconoscimenti prestigiosi. Oltre al premio Raffaella Carrà, che mette in palio 4000€ per il corto nato dall'idea più originale, confermati anche i premi al Miglior Cortometraggio in ciascuna categoria, con 1000€ ciascuno. Previsti inoltre i Premi Panlight, dal valore di 5000€ e 3000€ per il noleggio di attrezzature cinematografiche, oltre al riconoscimento del pubblico e al Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario.

In linea con lo spirito dell'evento, il manifesto della quinta edizione è realizzato dall'artista californiano Tyler Spangler, che con la sua estetica fatta di colori saturi e vibranti, ispirata alla cultura punk e surf, ha realizzato collage digitali per clienti come Adobe, Hermès, Nike e Instagram. Tra le sue opere il Pop Corn ha scelto 'Peaking Through', uno sguardo che punta in alto, la vista come primo tra i sensi per connettersi con il mondo del cinema e con le persone.

Non ci resta che darvi appuntamento alla tre giorni toscana nella splendida arena a cielo aperto di Porto Santo Stefano, dove immagini, suoni e parole regaleranno al pubblico presente una serie di emozioni indimenticabili.

Francesco Del Grosso

Riepilogo recensioni dalla quinta edizione del Pop Corn – Festival del Corto

Corti d'Autore

Big di Daniele Pini

Un'immagine da *Notte romana*, corto di Valerio Ferrara

Un'immagine dal corto *Footsteps on the Wind* di Maya Sanbar, Faga Melo e Gustavo Leal

Raffaella Carrà, in vita sostenitrice della manifestazione

CORRIERE FIORENTINO

POP CORN DEL CORTO

Da oggi a domenica, a Porto Santo Stefano, il Pop Corn Festival del Corto. L'inaugurazione alle ore 18 con la tavola rotonda a cui partecipa, tra gli altri, Federico Moccia, presidente della giuria. Alle ore 21, in piazzale dei Rioni, un tributo a Raffaella Carrà. A seguire le proiezioni. www.popcornfestivaldelcorto.it



Il costume della Pupa di Milano. Sotto: il nuovo spettacolo di Leda Lupo, "L'ultima notte di Leda". A destra: il nuovo spettacolo di Leda Lupo, "L'ultima notte di Leda".

La band alle Casce

La band alle Casce. Sotto: il nuovo spettacolo di Leda Lupo, "L'ultima notte di Leda". A destra: il nuovo spettacolo di Leda Lupo, "L'ultima notte di Leda".



Il costume della Pupa di Milano. Sotto: il nuovo spettacolo di Leda Lupo, "L'ultima notte di Leda". A destra: il nuovo spettacolo di Leda Lupo, "L'ultima notte di Leda".

La band alle Casce

La band alle Casce. Sotto: il nuovo spettacolo di Leda Lupo, "L'ultima notte di Leda". A destra: il nuovo spettacolo di Leda Lupo, "L'ultima notte di Leda".



Il costume della Pupa di Milano. Sotto: il nuovo spettacolo di Leda Lupo, "L'ultima notte di Leda". A destra: il nuovo spettacolo di Leda Lupo, "L'ultima notte di Leda".

La band alle Casce

La band alle Casce. Sotto: il nuovo spettacolo di Leda Lupo, "L'ultima notte di Leda". A destra: il nuovo spettacolo di Leda Lupo, "L'ultima notte di Leda".



Il costume della Pupa di Milano. Sotto: il nuovo spettacolo di Leda Lupo, "L'ultima notte di Leda". A destra: il nuovo spettacolo di Leda Lupo, "L'ultima notte di Leda".

La band alle Casce

La band alle Casce. Sotto: il nuovo spettacolo di Leda Lupo, "L'ultima notte di Leda". A destra: il nuovo spettacolo di Leda Lupo, "L'ultima notte di Leda".



Il costume della Pupa di Milano. Sotto: il nuovo spettacolo di Leda Lupo, "L'ultima notte di Leda". A destra: il nuovo spettacolo di Leda Lupo, "L'ultima notte di Leda".

La band alle Casce

La band alle Casce. Sotto: il nuovo spettacolo di Leda Lupo, "L'ultima notte di Leda". A destra: il nuovo spettacolo di Leda Lupo, "L'ultima notte di Leda".

Il sindaco Tonassi
Ci rafforzeremo in vista
di un futuro che si prospetta
sempre più difficile

La band alle Casce. Sotto: il nuovo spettacolo di Leda Lupo, "L'ultima notte di Leda". A destra: il nuovo spettacolo di Leda Lupo, "L'ultima notte di Leda".

Commedie, documentari, musica e sci-fi: continua il Pop Corn Festival

Il programma della seconda giornata

Redazione Send an email 22 Luglio 2022 | 11:21Ultimo aggiornamento 22 Luglio 2022 | 11:21

0 4 Minuti di lettura

Un uomo che trova la libertà sulla gru più alta e pericolosa di tutto il Libano, un amore impossibile tra una ragazza di periferia e un giovanotto della Roma bene, il rapporto tra un ragazzo che sogna di visitare il tempio della musica techno - il club Berghain a Berlino - e la madre, che non è affatto d'accordo.

Sono queste alcune tra le storie protagoniste della seconda serata del Pop Corn Festival del Corto, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve in corso a Porto Santo Stefano, sul promontorio dell'Argentario. Sabato 23 luglio alle 21.00, in Piazzale dei Rioni, la rassegna organizzata da Associazione Argentario Art Day con il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario, il patrocinio di Regione Toscana e il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Lux Vide, Banca Tema e Panalight, continua con nuovi film e ospiti, tra commedia, documentario, musica e fantascienza. E a mezzanotte, sulla Spiaggia del Moletto, un incontro dopo festival per rilassarsi ascoltando un po' di musica (informazioni: www.popcornfestivaldelcorto.it).

Le proiezioni, tutte a ingresso gratuito, saranno presentate dall'attore Andrea Dianetti e si apriranno con il commovente documentario *Ofelia* di Pierfrancesco Bigazzi (Italia, 2021; 11 19), passato al Torino Film Festival, alla presenza dell'autore. *Ofelia* ha 92 anni e la sua già offuscata memoria continua a dissolversi. L'unica via per rallentare l'inarrestabile azione del tempo e? di documentare il presente e riscoprire il passato.

Si continua con *Warsha* (Libano, 2022, 152), inno alla libertà ad alta quota firmato dalla regista libanese Dania Bdeir, applaudito al Sundance Film Festival. Mohammad lavora come operatore di gru a Beirut, e un giorno si offre di salire su una delle gru più alte dello stato. Lontano dagli occhi di tutti, riesce finalmente ad esprimere la sua passione segreta.

Spazio alla commedia con *Don VS lightning* del duo registico Big Red Button (UK, 2021, 152): quando Don, un anziano e scontroso scozzese, si ritrova vittima di numerosi fulmini, inizia a sospettare che la sua vita tranquilla e ordinata non sarà mai più la stessa.

E ancora: dalla 78^a Mostra internazionale del Cinema di Venezia arriva *Techno, Mama* di Saulius Baradinskas (Lituania, 2021, 182), spaccato di una relazione tra madre e figlio. Nikita ama ascoltare musica techno e sogna di andare a Berlino e visitare il famoso club Berghain. Sua madre Irena non e? a conoscenza del sogno del figlio e abbastanza in fretta le loro reciproche aspettative si scontreranno.

È stato candidato ai David di Donatello *Notte romana* di Valerio Ferrara (Italia, 2021, 122), che sarà introdotto al pubblico dal montatore Diego Bellante; in un quartiere borghese di Roma, Paolo e? al bar con i suoi amici, come ogni sera. Quando sta per andare a casa, arrivano due ragazzi minacciosi. Uno in particolare lo punta: e? Gioacchino, sono tre mesi che lo cerca e finalmente l'ha trovato. Una storia d'amore impossibile tra un ragazzo borghese e una ragazza dell'estrema periferia, un amore nato d'estate e finito in una calda notte d'inverno.

Iskra di Adrian Replanski (Russia, 2021, 112) racconta di come, mentre una strana epidemia stringe la sua presa su un isolato villaggio rurale, il contatto di una giovane donna con il mondo esterno porta scompiglio tra i cittadini superstiziosi.

Si conclude con *Figlie delle stelle* di Edoardo Smerilli (Italia, 2021, 152), passato al Festival di Roma nella sezione Alice nella città, che sarà proiettato alla presenza del regista. Due sorelle combattono su di un tema agghiacciante: devono decidere cosa fare con il corpo della madre morta da poco: una vorrebbe cremarla, mentre l'altra la vorrebbe ibernare. A seguire, fuori concorso verrà presentato *Cosa faremo da grandi*, videoclip dell'omonima canzone del cantautore Lucio Corsi, che per l'occasione invierà un saluto virtuale al pubblico insieme all'autore del clip, il regista originario dell'Argentario Tommaso Ottomano.

Il festival continuerà poi sulla Spiaggia del Moletto con una festa di mezzanotte, per ascoltare un po' di musica e passare del tempo in totale relax.

Pop Corn Festival del Corto prosegue fino a domenica 24 luglio proponendo eventi e incontri con ospiti del mondo cinematografico e artistico, oltre a una selezione di cortometraggi d'autore e di registi emergenti provenienti da tutto il mondo, uniti dal fil-rouge di quest'anno: *Legami*, connessioni senza tempo : in un mondo rapido e effimero, una riflessione sulle relazioni che vanno al di là del tempo e dello spazio. Musa dell'evento Raffaella Carrà, regina della tv italiana, grande amante del luogo e affezionata all'iniziativa al punto da istituirvi un premio alla creatività, l'unico in Italia voluto da lei.

In linea con lo spirito dell'evento, il manifesto della quinta edizione è realizzato dall'artista californiano Tyler Spangler, che, con

Commedie, documentari, musica e sci-fi: continua il Pop Corn Festival

la sua estetica fatta di colori saturi e vibranti, ispirata alla cultura punk e surf, ha realizzato collage digitali per clienti come Adobe, Hermès, Nike e Instagram. Tra le sue opere il Pop Corn ha scelto Peaking Through, uno sguardo che punta in alto, la vista come primo tra i sensi per connettersi con il mondo del cinema e con le persone.

Pop Corn Festival del Corto, ideato e diretto da Francesca Castriconi, è organizzato dall'associazione Argentario Art Day e realizzato con il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario, il patrocinio di Regione Toscana e il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Lux Vide, Banca Tema, Panalight e dell'artista Raffaella Carrà, che avendo partecipato in qualità di giurata ha scelto di sostenere l'iniziativa e il cinema italiano con l'unico premio che porta il suo nome. Non meno importanti le collaborazioni con Albiati Vivai, Joint Media, Rifipack e il Boutique Hotel Torre di Cala Piccola, Rotary Club Argentario, Maregiglio di navigazione srl, Agenzia immobiliare FF srl, Picchianti srl, Etruralucegas spa, La Capannuccia Ristorante, Agenzia immobiliare Nazzareno Orsini, gigmusicmachine.com, Ristorante La Goletta, Il Tempio Stabilimento Balneare, Officina meccanica Ambrogetti, Bar Giulia, Generali Agenzia di Grosseto e Alor Brokerage & Chattering.

Informazioni

IL TIRRENO

Grosseto

4 Venerdì 22 Luglio 2022

IL TIRRENO

Pop Corn La festa dei cortometraggi

A Porto Santo Stefano 20 film brevi in concorso Cinema d'autore nel segno di Raffaella Carrà

Orbetello Piano Festival

Una scogliera a picco sul mare e i "Prodigi" di Ildikó Rozsonits Doppio appuntamento a Talamone

Orbetello Prosegue su palcoscenici mozzafiato Orbetello Piano Festival. Stasera a Talamone, sulla scogliera a picco sul mare dell'Hotel Capo d'Uomo, arriva il talento giovane e strepitoso di Ildikó Rozsonits (Ungheria), vincitrice della "Franz Liszt Center Competition 2021", che sarà protagonista di un doppio appuntamento (ore 19 e 21.30) pensato per poter accogliere le richieste di un pubblico sempre più numeroso. Nel suo recital dal titolo "Prodigi", Ildikó Rozsonits (foto) ha iniziato di cinque anni e, per le sue doti straordinarie, è stata ammessa alla Scuola per giovani talenti dell'Accademia di musica Liszt a Budapest all'età di dieci anni, diventando la studentessa più giovane. Vincitrice di concorsi pianistici inter-



nazionali, è stata ospite in diverse trasmissioni del canale culturale televisivo ungherese M5 e si è esibita su palchi prestigiosissimi come solista e con numerose orchestre.

Domani poi alle 21.30 il magnifico palcoscenico di Torre Saline ospita il piano recital del grandissimo Roberto Capello, "Appunti di viaggio" tra Albeniz, Ravel e Gershwin.

Info e biglietti: 353 4407785, 389 2428801; www.orbetellopianofestival.it

Porto Santo Stefano Quinta edizione del Pop Corn Festival del Corto, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve in programma da oggi a domenica a Porto Santo Stefano. Il festival, sostenuto da Raffaella Carrà, grande amante del luogo e affezionata all'iniziativa, al punto da istituire un premio alla creatività, l'unico in Italia voluto da lei, proporrà proiezioni di film, eventi e incontri con ospiti del mondo cinematografico e artistico, trasformando il piazzale dei Rioni, affacciato sul mare, in una piccola crociata di Cannes. "Legami, connessioni senza tempo" è questo il tema dell'anno. In un mondo rapido e effimero, una riflessione sulle relazioni che vanno al di là del tempo e dello spazio.

Al centro dell'evento, organizzato da Associazione Argentario Art Day con il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario, il patrocinio di Regione Toscana e il contributo - tra gli altri - di Fondazione CR Firenze, Lux Vide, Banca Tema, Panalight, proporrà tre giorni di proiezioni gratuite con 20 film in concorso, di cui 14 corti d'autore e 6 opere prime, che arrivano dal Sundance Film Festival, dalla Mostra del Cinema di Venezia, dal Torino Film Festival e dalla Festa del Ci-

nema di Roma; concorreranno, tra i vari riconoscimenti, al premio istituito dalla Carrà. A presentare le serate, l'attore Andrea Dianetti, volto noto del cinema, della tv e del teatro.

L'inaugurazione oggi alle 18 con la tavola rotonda alla presenza di istituzioni, ospiti, partner e sponsor al Boutique Hotel Torre di Cala Piccola a Porto Santo Stefano. Parteciperà la giuria del festival, presieduta da Federico Moccia e composta dal pluripremiato montatore Marco Spoletini, dall'esperta di marketing strategico presso Rai Cinema Manuela Rima, dal giornalista e critico cinematografico Carlo Griseri dal direttore artistico di Sudestival Michele Suma e dal costumista e scenografo Stefano Giovani. Presenti all'inaugurazione anche il sindaco di Monte Argentario Francesco Borghini, gli assessori alla cultura Mirko Costagione e al turismo Cinzia Fanciulli, la direttrice artistica del Pop Corn Francesca Castriconi, la giornalista Adriana Pannitteri. Coordinata l'incontro, la giornalista Claudia Catali.

La prima sera in Piazzale dei Rioni si apre alle 21 con un tributo a Raffaella Carrà: si proietta "Carramba che Carrà", in cui Adriana Pannitteri racconta la regina della tv italiana, con la regia di Cinzia Perreca, alla pre-



Oggi si parte con tavola rotonda e prime proiezioni Domenica i premi con Sergio Iapino

senza delle autrici. La serata continuerà poi tutta all'insegna della sezione Corti d'autore (il programma nel dettaglio è visibile su www.popcornfestivaldelcorto.it). Altri ospiti delle tre serate Edoardo Smerilli, autore del corto "Figlie delle stelle"; Cristiano Anania, distributore per Associati Distribuzione del film "Don vs lighting", "Footstep on the wind", "Roy", "Happy Marriage"; Federico Mottica, regista del cortometraggio "Lul"; Pier Francesco Bigazzi, autore del documentario "Ofelia"; Diego Bellante, montatore di "Notte Romana"; Laura Moraci, produttrice di "Acqua che scorre non porta veleno".

Domani ancora corti d'autore,

e una festa, a mezzanotte, sulla Spiaggia del Moletto in paese, per ascoltare un po' di musica e passare del tempo in totale relax.

Sarà poi Sergio Iapino, compagno della cantante, ballerina, conduttrice e attivista, a consegnare il premio Raffaella Carrà, che mette in palio 4 mila euro per il corto nato dall'idea più originale, nella giornata di premiazione, domenica 24 luglio. Il film vincitore verrà inoltre inserito nel programma di Sudestival, festival cinematografico con sede a Monopoli gemellato con il Pop Corn.

Confermati anche i riconoscimenti al Miglior Cortometraggio in ciascuna categoria, con 1000 euro ciascuno. Previsti inoltre i Premi Panlight, dal valore di 5 mila euro e 3 mila euro per il noleggio di attrezzature cinematografiche, oltre al riconoscimento del pubblico e al Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario.

Pop Corn La festa dei cortometraggi

A Porto Santo Stefano 20 film brevi in concorso Cinema d'autore nel segno di Raffaella Carrà

Orbetello Piano Festival Una scogliera a picco sul mare Doppio appuntamento a Talamone

Libere La comicità di Matteo Cecca sotto i pini de La Pulezzina Festival

Monte Teatro Studio: Le Vie del Mio portano Montecarlo nell'antica canonica

Morellino Classica Filharmonie a Sovano L'orchestra di Antonio Di Stefano a Roma per un concerto

Schubert e Schumann con Inno nel Chiostro

'Pop Corn' festival del cortometraggio: parte la quinta edizione

Da oggi a Porto Santo Stefano la rassegna cinematografica che attribuisce l'unico premio in Italia con il nome di Raffaella Carrà
22 lug 2022

Il piazzale dei Rioni a Porto Santo Stefano

Il piazzale dei Rioni a Porto Santo Stefano

Parte stasera a Porto Santo Stefano la quinta edizione del 'Pop Corn Festival del Corto' la kermesse nata a Monte Argentario per celebrare il cinema di pochi minuti, ma anche le pellicole d'avanguardia. Il festival era sostenuto anche da Raffaella Carrà, grande amica di Monte Argentario.

Un sostegno il suo, molto concreto: Pop Corn Festival del Corto, infatti, è l'unica manifestazione che mette a disposizione un premio a suo nome e rivolto alla creatività artistica. Quest'anno le pellicole in concorso sono 20, per tre giorni di proiezioni gratuite: 14 corti d'autore e 6 opere prime che arrivano dal Sundance Film Festival, dalla Mostra del Cinema di Venezia, dal Torino Film Festival e dalla Festa del Cinema di Roma; concorreranno, tra i vari riconoscimenti, proprio al premio istituito dalla Carrà, musa d'elezione del festival.

A presentare le serate, l'attore Andrea Dianetti, volto noto del cinema, della tv e del teatro. La giuria, invece, è presieduta dal regista Federico Moccia.

Apertura ufficiale alle 18 con una tavola rotonda alla presenza di istituzioni, ospiti, partner e sponsor presso il Boutique Hotel Torre di Cala Piccola a Porto Santo Stefano. Alle 21, in piazzale dei Rioni, tributo a Raffaella Carrà. In programma la proiezione di 'Carramba che Carrà', in cui Adriana Pannitteri racconterà la regina della tv italiana, con la regia di Cinzia Perreca, alla presenza delle autrici. La serata continuerà poi tutta all'insegna della sezione Corti d'autore (il programma nel dettaglio è visibile su www.popcornfestivaldelcorto.it). Altri ospiti delle tre serate (il festival andrà avanti fino a dopodomani) Edoardo Smerilli, Cristiano Anania; Federico Mottica; Pier Francesco Bigazzi, Diego Bellante; Laura Moraci.

© Riproduzione riservata

'Pop Corn' festival del cortometraggio: parte la quinta edizione

Da oggi a Porto Santo Stefano la rassegna cinematografica che attribuisce l'unico premio in Italia con il nome di Raffaella Carrà

MONTE ARGENTARIO

Parte stasera a Porto Santo Stefano la quinta edizione del 'Pop Corn Festival del Corto' la kermesse nata a Monte Argentario per celebrare il cinema di pochi minuti, ma anche le pellicole d'avanguardia. Il festival era sostenuto anche da Raffaella Carrà, grande amica di Monte Argentario.

Un sostegno il suo, molto concreto: Pop Corn Festival del Corto, infatti, è l'unica manifestazione che mette a disposizione un premio a suo nome e rivolto alla creatività artistica. Quest'anno le pellicole in concorso sono 20, per tre giorni di proiezioni gratuite: 14 corti d'autore e 6 opere prime che arrivano dal Sundance Film Festival, dalla Mostra del Cinema di Venezia, dal Torino Film Festival e dalla Festa del Cinema di Roma; concorreranno, tra i vari riconoscimenti, proprio al premio istituito dalla Carrà, musa d'elezione del festival.

A presentare le serate, l'attore Andrea Dianetti, volto noto del cinema, della tv e del teatro. La



Il piazzale dei Rioni a Porto Santo Stefano

giuria, invece, è presieduta dal regista Federico Moccia.

Apertura ufficiale alle 18 con una tavola rotonda alla presenza di istituzioni, ospiti, partner e sponsor presso il Boutique Hotel Torre di Cala Piccola a Porto Santo Stefano. Alle 21, in piazza-

le dei Rioni, tributo a Raffaella Carrà. In programma la proiezione di 'Carramba che Carrà', in cui Adriana Pannitteri racconterà la regina della tv italiana, con la regia di Cinzia Perreca, alla presenza delle autrici. La serata continuerà poi tutta all'insegna della sezione Corti d'autore (il programma nel dettaglio è visibile su www.popcornfestivaldelcorto.it). Altri ospiti delle tre serate (il festival andrà avanti fino a dopodomani) Edoardo Smerilli, Cristiano Anania; Federico Motica; Pier Francesco Bigazzi, Diego Bellante; Laura Moraci.

CONCORSO

In gara 20 pellicole per tre giorni di proiezioni
Presiede la giuria Federico Moccia

«L'invasione di moscini dipende dalla laguna»

Il fenomeno è stato spiegato da un'indagine che ha coinvolto gli abitanti della zona. Le cause sono state individuate, perché non vanno in sordità distaccate

MONTECATINI Il fenomeno è stato spiegato da un'indagine che ha coinvolto gli abitanti della zona. Le cause sono state individuate, perché non vanno in sordità distaccate. Il fenomeno è stato spiegato da un'indagine che ha coinvolto gli abitanti della zona. Le cause sono state individuate, perché non vanno in sordità distaccate.



Un'indagine che ha coinvolto gli abitanti della zona

'Pop Corn' festival del cortometraggio: parte la quinta edizione

Da oggi a Porto Santo Stefano la rassegna cinematografica che attribuisce l'unico premio in Italia con il nome di Raffaella Carrà

MONTECATINI Il fenomeno è stato spiegato da un'indagine che ha coinvolto gli abitanti della zona. Le cause sono state individuate, perché non vanno in sordità distaccate. Il fenomeno è stato spiegato da un'indagine che ha coinvolto gli abitanti della zona. Le cause sono state individuate, perché non vanno in sordità distaccate.

Firenze

la Repubblica Venerdì, 22 luglio 2022

Rep

pagina 21

Porto S. Stefano (Gr) Torna Pop Corn il festival del corto amato dalla Carrà

All'Argentario prende il via questa sera la quinta edizione del "Pop Corn Festival del Corto", l'appuntamento più amato da Raffaella Carrà. In concorso venti film, tra corti d'autore e opere prime. Inaugurazione alle ore 18, al Boutique Hotel Torre di Cala Piccola, con una tavola rotonda alla presenza dell'intera giuria del festival, presieduta dallo scrittore Federico Moccia. Le proiezioni saranno invece in piazzale dei Rioni, dove sempre questa sera verrà ricordata la regina della tv italiana con "Carramba che Carrà" di Adriana Pannitteri. *Porto Santo Stefano, da oggi a domenica, tutto il programma su www.popcornfestivaldelcorto.it.*



Pop Corn Festival del Corto 2022 al via oggi all'Argentario con l'omaggio a Raffaella Carrà

Prende il via oggi il Pop Corn Festival del Corto, festival all'Argentario con tavola rotonda e omaggio a Raffaella Carrà, a Porto Santo Stefano tre giorni di proiezioni e incontri con tanti ospiti.

NOTIZIA di VALENTINA D'AMICO — 22/07/2022

Al via la quinta edizione del Pop Corn Festival del Corto 2022, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve in programma dal 22 al 24 luglio a Porto Santo Stefano, sul promontorio dell'Argentario (Gr). Il festival, sostenuto da Raffaella Carrà, grande amante del luogo e affezionata all'iniziativa, al punto da istituirci un premio alla creatività, l'unico in Italia voluto da lei, proporrà proiezioni di film, eventi e incontri con ospiti del mondo cinematografico e artistico, trasformando il suggestivo Piazzale dei Rioni, affacciato sul mare, in una piccola croisière di Cannes. Legà mi, connessioni senza tempo: è questo il tema dell'anno. In un mondo rapido e effimero, una riflessione sulle relazioni che vanno al di là del tempo e dello spazio.

Al centro dell'evento, organizzato da Associazione Argentario Art Day con il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario, il patrocinio di Regione Toscana e il contributo - tra gli altri - di Fondazione CR Firenze, Lux Vide, Banca Tema, Panalight, proporrà tre giorni di proiezioni gratuite con 20 film in concorso, di cui 14 corti d'autore e 6 opere prime, che arrivano dal Sundance Film Festival, dalla Mostra del Cinema di Venezia, dal Torino Film Festival e dalla Festa del Cinema di Roma; concorreranno, tra i vari riconoscimenti, al premio istituito dalla Carrà, musa d'elezione del festival. A presentare le serate, l'attore Andrea Dianetti, volto noto del cinema, della tv e del teatro.

L'inaugurazione si terrà oggi, venerdì 22 luglio, alle 18.00 con la tavola rotonda alla presenza di istituzioni, ospiti, partner e sponsor presso il Boutique Hotel Torre di Cala Piccola a Porto Santo Stefano. Parteciperà la giuria del festival, presieduta da Federico Moccia e composta dal pluripremiato montatore Marco Spoletini, dall'esperta di marketing strategico presso Rai Cinema Manuela Rima, dal giornalista e critico cinematografico Carlo Griseri, dal direttore artistico di Sudestival Michele Suma e dal costumista e scenografo Stefano Giovani. Presenti all'inaugurazione anche il sindaco di Monte Argentario Francesco Borghini, gli assessori alla cultura Mirko Costagione e al turismo Cinzia Fanciulli, la direttrice artistica del Pop Corn Francesca Castriconi, la giornalista Adriana Pannitteri. A coordinare l'incontro, la giornalista Claudia Catalli.

La prima sera in Piazzale dei Rioni si inizierà alle ore 21.00 con un tributo a Raffaella Carrà. In programma la proiezione di "Carramba che Carrà", in cui Adriana Pannitteri racconterà la regina della tv italiana, con la regia di Cinzia Perreca, alla presenza delle autrici. La serata continuerà poi tutta all'insegna della sezione Corti d'autore (il programma nel dettaglio è visibile su www.popcornfestivaldelcorto.it). Altri ospiti delle tre serate Edoardo Smerilli, autore del corto "Figlie delle stelle"; Cristiano Anania, distributore per Associak Distribuzione dei film "Don vs lighting", "Footstep on the wind", "Roy", "Happy Marriage"; Federico Mottica, regista del cortometraggio "Lui"; Pier Francesco Bigazzi, autore del documentario "Ofelia", Diego Bellante, montatore di "Notte Romana"; Laura Moraci, produttrice di "Acqua che scorre non porta veleno".

Sabato 23 luglio ancora corti d'autore, e una festa, a mezzanotte, sulla Spiaggia del Moletto in paese, per ascoltare un po' di musica e passare del tempo in totale relax.

Sarà poi Sergio Iapino, compagno della cantante, ballerina, conduttrice e attivista, a consegnare il premio Raffaella Carrà, che mette in palio 4000€ per il corto nato dall'idea più originale, nella giornata di premiazione che si terrà domenica 24 luglio. Il film vincitore verrà inoltre inserito nel programma di Sudestival, festival cinematografico con sede Monopoli gemellato con il Pop Corn. Confermati anche i riconoscimenti al Miglior Cortometraggio in ciascuna categoria, con 1000€ ciascuno. Previsti inoltre i Premi Panlight, dal valore di 5000€ e 3000€ per il noleggio di attrezzature cinematografiche, oltre al riconoscimento del pubblico e al Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario.

IL PROGRAMMA NEL DETTAGLIO

Scendendo nel dettaglio del programma, venerdì 22 luglio, dopo l'omaggio alla Carrà, si parte con "Big" di Daniele Pini (Italia, 2021, 14'), premiato alla Festa del Cinema di Roma: storia di Matilde, che ogni giorno scandaglia la spiaggia con un metal detector finché non farà un ritrovamento che le cambierà la vita; spazio poi al fantasy con "Indestructible" di Guillaume Biery (Francia, 2021, 7'58"), distopia urbana ambientata in un vecchio parcheggio sotterraneo. E ancora: "Cineminha no beco" di Renato Oliveira (Brasile, 2021, 15'), documentario che racconta il Tiny Movie Theatre, progetto di cinema per i bambini delle favelas di Rio de Janeiro; il film d'animazione "Footstep on the wind" di Maya Sanbar, Faga Melo e Gustavo Leal (UK, Brasile, USA, 2021, 7'), la vicenda di due giovani rifugiati con la colonna sonora originale di Sting, proiettato alla presenza del distributore Cristiano Anania; "Free Fall" di Emmanuel Tenenbaum (Francia, 2021, 19'), rilettura dell'attentato al World Trade Center premiata in Canada e negli Stati Uniti; "Lui" del regista ospite al festival Federico Mottica (Italia, 2021, 17'), storia di un incontro sullo sfondo dei Mondiali del 2006; "Azul" di Emilio Martinez Borso (Spagna, 2021, 12'37"), dalla

Pop Corn Festival del Corto 2022 al via oggi all'Argentario con l'omaggio a Raffaella Carrà

Spagna uno spaccato di vita nel mondo del muay thay femminile.

Sabato 23 luglio la serata si aprirà alle 21.00, quando si susseguiranno sul grande schermo il commovente documentario "Ofelia" di Pierfrancesco Bigazzi (Italia, 2021; 11'19"), passato al Torino Film Festival, che sarà introdotto dall'autore; "Warsha" (Libano, 2022, 15'), inno alla libertà ad alta quota firmato dalla regista libanese Dania Bdeir, applaudito al Sundance; "Don VS lightning" commedia del duo registico Big Red Button con al centro un anziano e scontroso scozzese che sembra attrarre naturalmente i fulmini (UK, 2021, 15'); "Techno, Mama", spaccato della relazione tra madre e figlio della regista lituana Saulius Baradinskas (Lituania, 2021, 18'), presentato alla 78/ma Mostra Internazionale del Cinema di Venezia; "Notte Romana" (Italia, 2021, 12'), storia d'amore impossibile tra un ragazzo borghese e una ragazza di periferia firmata da Valerio Ferrara e candidata quest'anno ai David di Donatello, che sarà introdotta al pubblico dal montatore Diego Bellante; "Iskra" di Adrian Replanski (Russia, 2021, 11'), dalla Russia una storia tra strane epidemie e superstizione; "Figlie delle stelle" di Edoardo Smerilli (Italia, 2021, 15'), passato al Festival di Roma nella sezione Alice nella città, alla presenza del regista. A seguire sarà proiettato il videoclip della canzone di Lucio Corsi "Cosa faremo da Grandi", alla presenza del video maker Tommaso Ottomano.

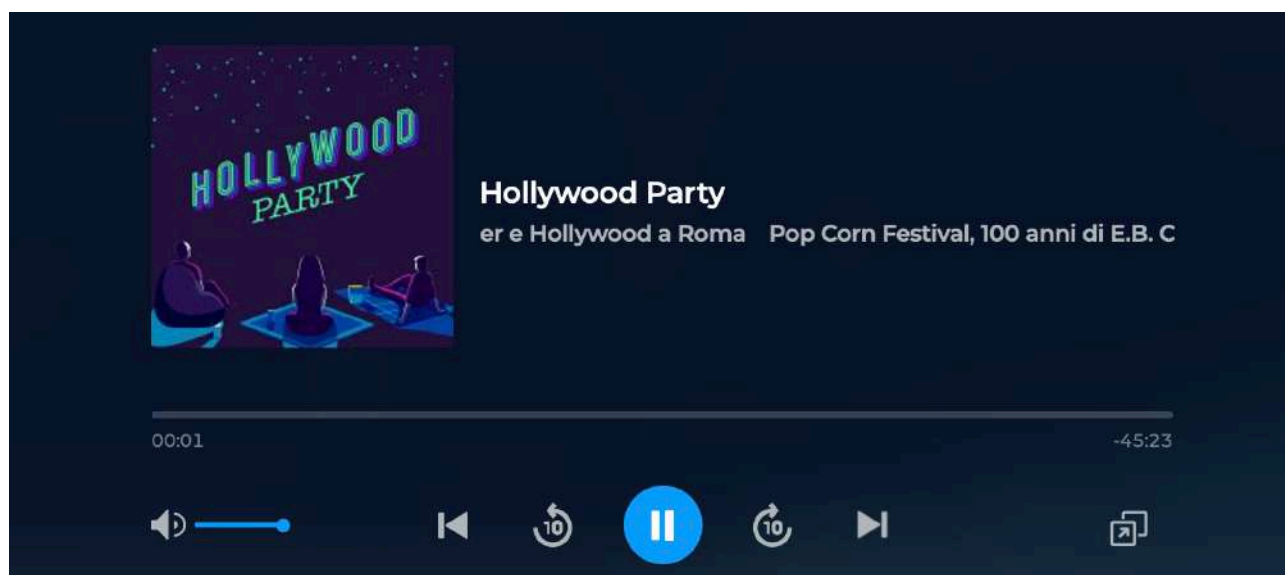
Ultima giornata di eventi domenica 24 luglio. Alle 21.00 sarà il momento delle opere prime con "Roy" di Tom Berkerley e Ross White (UK, 2021, 15'), un'improbabile amicizia tra un anziano solitario e la voce di un servizio di hotline, con l'iconico attore David Bradley, volto noto della saga di Harry Potter; "Acqua che scorre non porta veleno" (Italia, 2021, 10') di Letizia Zatti, debuttato al Rome Independent Film Festival, alla presenza della produttrice Laura Moraci; "Dad's sneakers" (Ucraina, 2022, 19'), lavoro del regista ucraino Olha Shurba, applaudito a Locarno, che segue le ultime ore del giovane Sasha in un collegio per bambini privi delle cure parentali, prima di essere adottato da una famiglia che forse lo porterà lontano; "U figghiu" di Saverio Tavano (Italia, 2021, 14'13"), gioco tra follia e realtà ambientato in un piccolo paese del Sud Italia; "Happy Marriage" (Pakistan, 2021, 10'), la vicenda di una donna transgender firmata dalla performer e regista pakistana Sana Jafri; "Abril" di Juan Carlos Canales Delgado (Spagna, 2021, 11'), racconto di un amore longevo e di complicità. Si prosegue con le premiazioni: sarà Sergio Iapino, compagno della cantante, ballerina, conduttrice e attivista, a consegnare il premio Raffaella Carrà, che mette in palio 4000€ per il corto nato dall'idea più originale. Il film vincitore verrà inoltre inserito nel programma di Sudestival, festival cinematografico con sede Monopoli gemellato con il Pop Corn. Confermati anche i riconoscimenti al Miglior Cortometraggio in ciascuna categoria, con 1000€ ciascuno. Previsti inoltre i Premi Panlight, dal valore di 5000€ e 3000€ per il noleggio di attrezzature cinematografiche, oltre al riconoscimento del pubblico e al Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario.

In linea con lo spirito dell'evento, il manifesto della quinta edizione è realizzato dall'artista californiano Tyler Spangler, che con la sua estetica fatta di colori saturi e vibranti, ispirata alla cultura punk e surf, ha realizzato collage digitali per clienti come Adobe, Hermès, Nike e Instagram. Tra le sue opere il Pop Corn ha scelto "Peaking Through", uno sguardo che punta in alto, la vista come primo tra i sensi per connettersi con il mondo del cinema e con le persone.



<https://www.raiplaysound.it/audio/2022/07/Hollywood-Party-del-22072022-86b44e2b-37c3-4995-9b08-c3741b21074c.html>

07.22.2022



Rai Radio 3

Hollywood Party

Pop Corn Festival, 100 anni di E.B. Clucher e Hollywood a Roma

Francesca Castriconi è una delle direttrici del Pop Corn Festival (22-24 luglio, Porto Santo Stefano), manifestazione dedicata al cortometraggio che quest'anno dedica un approfondimento al rapporto tra Raffaella Carrà e il cinema. Il 10 luglio 1922, cent'anni fa, nasceva a Roma Enzo Barboni, noto anche come E.B. Clucher, il regista di "Lo chiamavano Trinità" a cui dobbiamo la memorabile coppia Bud Spencer/Terrence Hill: lo ricordiamo con il figlio Marco Tullio Barboni. Infine ripercorriamo i più bei film hollywoodiani girati a Roma, a partire ovviamente da "Vacanze romane" che il 24 luglio sarà proiettato a via Veneto. Con Alessandro Boschi e Alberto Crespi

22 Lug 2022

Pop Corn Festival con i migliori corti, c'è anche premio Carrà

Pop Corn Festival con i migliori corti, c'è anche premio Carrà

Il 24 luglio la serata finale. Japino tra gli ospiti

© ANSA

Redazione ANSA PORTO SANTO STEFANO (GROSSETO)

23 luglio 2022 15:11

Stampa Scrivi alla redazione

(ANSA) - PORTO SANTO STEFANO (GROSSETO), 23 LUG - Si terrà il 24 luglio a Porto Santo Stefano (Grosseto) la serata conclusiva con la premiazione del Pop Corn Festival del Corto, preceduta dalla proiezione dei sei esordi cinematografici più interessanti dell'ultimo anno, provenienti da Inghilterra, Italia, Ucraina, Pakistan e Spagna. Al corto più originale andrà il premio di 4000 euro istituito da Raffaella Carrà, affezionata sostenitrice dell'iniziativa, e a consegnarlo sarà Sergio Japino, regista, autore televisivo e coreografo, a lungo compagno della regina della tv.

Dalla giuria ufficiale, spiega una nota, presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia, saranno assegnati i premi al Miglior corto nelle categorie D'autore e Opere prime, ammontanti a 1000 euro ciascuno. Previsti inoltre i Premi Panlight, dal valore di 5000 euro e 3000 euro, per il noleggio di attrezzature cinematografiche, la targa d'argento del Premio commissione pari opportunità del Comune di Monte Argentario e il trofeo per il film più amato dal pubblico.

(ANSA).

Ottieni il codice embed

Pop Corn Festival con i migliori corti, c'è anche premio Carrà

Il 24 luglio la serata finale. Japino tra gli ospiti

Redazione ANSA PORTO SANTO STEFANO (GROSSETO)

(ANSA) - PORTO SANTO STEFANO (GROSSETO), 23 LUG - Si terrà il 24 luglio a Porto Santo Stefano (Grosseto) la serata conclusiva con la premiazione del Pop Corn Festival del Corto, preceduta dalla proiezione dei sei esordi cinematografici più interessanti dell'ultimo anno, provenienti da Inghilterra, Italia, Ucraina, Pakistan e Spagna. Al corto più originale andrà il premio di 4000 euro istituito da Raffaella Carrà, affezionata sostenitrice dell'iniziativa, e a consegnarlo sarà Sergio Japino, regista, autore televisivo e coreografo, a lungo compagno della regina della tv.

Dalla giuria ufficiale, spiega una nota, presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia, saranno assegnati i premi al Miglior corto nelle categorie D'autore e Opere prime, ammontanti a 1000 euro ciascuno. Previsti inoltre i Premi Panlight, dal valore di 5000 euro e 3000 euro, per il noleggio di attrezzature cinematografiche, la targa d'argento del Premio commissione pari opportunità del Comune di Monte Argentario e il trofeo per il film più amato dal pubblico.

(ANSA).

Ottieni il codice embed

Pop Corn Festival con i migliori corti, c'è anche premio Carrà

Il 24 luglio la serata finale. Japino tra gli ospiti

23 luglio 2022

(ANSA) - PORTO SANTO STEFANO (GROSSETO), 23 LUG - Si terrà il 24 luglio a Porto Santo Stefano (Grosseto) la serata conclusiva con la premiazione del Pop Corn Festival del Corto, preceduta dalla proiezione dei sei esordi cinematografici più interessanti dell'ultimo anno, provenienti da Inghilterra, Italia, Ucraina, Pakistan e Spagna. Al corto più originale andrà il premio di 4000 euro istituito da Raffaella Carrà, affezionata sostenitrice dell'iniziativa, e a consegnarlo sarà Sergio Japino, regista, autore televisivo e coreografo, a lungo compagno della regina della tv. Dalla giuria ufficiale, spiega una nota, presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia, saranno assegnati i premi al Miglior corto nelle categorie D'autore e Opere prime, ammontanti a 1000 euro ciascuno. Previsti inoltre i Premi Panlight, dal valore di 5000 euro e 3000 euro, per il noleggio di attrezzature cinematografiche, la targa d'argento del Premio commissione pari opportunità del Comune di Monte Argentario e il trofeo per il film più amato dal pubblico. (ANSA).



Azul

Emilio Martí-nez-Borso ha fatto il suo ingresso ufficiale nel cinema nel 2000 come assistente alla regia e lo ha fatto dalla porta principale lavorando a grosse produzioni internazionali *The Perfume*, *Green Zone*, *The Dictator*, *Exodus* e *Tomorrowland*. Film, questi, che gli hanno dato la possibilità di crescere e formarsi con registi del calibro di Paco Plaza, Jaime Balagueró³, Daniel Monzó³ⁿ, Tom Tykwer, Paul Greengrass, Brad Bird e Ridley Scott. Da quegli esordi nelle vesti di assistente sono trascorsi oltre vent'anni, anni in cui il regista spagnolo ha diretto dei cortometraggi pluridecorati come la commedia *A.G.N.* e il documentario *Sin Collar*, vincitori di numerosi riconoscimenti nel circuito festivaliero. In attesa di vederlo all'opera sulla lunga distanza in un'opera prima attualmente in lavorazione, Martí-nez-Borso ha continuato ad affinare la sua tecnica esercitandosi sulla breve firmando un nuovo cortometraggio dal titolo *Azul*, presentato in concorso alla quinta edizione del Pop Corn – Festival del Corto.

Qui racconta la storia di Lydia, una lottatrice di Muay Thai che qualche giorno prima della sfida per il titolo europeo si trova a fare i conti con un dilemma inaspettato che la porterà a prendere una scelta che la costringerà ad affrontare il suo peggiore rivale fino a quel momento... se stessa. Ma la sinossi che accompagna lo short svela solo in parte quella che è la vera natura dell'opera. Chi si aspetta un film interamente focalizzato sulla componente sportiva, nello specifico ambientato nel mondo della thai boxe, dovrà rivolgersi altrove, ossia a tutta quella filmografia e serialità che da i capitoli di *The Protector* e *Ong Bak*, transitando per *A Prayer Before Dawn* e *Chok Dee*, arriva sino alla più¹ recente docuserie Netflix dal titolo *Hurts Like Hell*. Piuttosto siamo più¹ sulle tracce del biopic *Goodbye Darling*, *I'm Off to Fight*, il documentario nel quale Simone Manetti ha raccontato l'esistenza dentro e fuori dal ring della campionessa di Muay Thai ex modella e attrice Chantal Ughi. Qui il regista toscano ha scandagliato privatamente e pubblicamente l'esistenza della protagonista offrendo allo spettatore un controcampo. Lo stesso *modus operandi* adottato dal collega iberico nel suo cortometraggio.

Passando attraverso gli stilemi dello sport-drama che usa come spinta propulsiva per dare forma e sostanza al plot come nel caso del *Million Dollar Baby* di Clint Eastwood, Emilio Martí-nez-Borso allarga gli orizzonti narrativi e drammaturgici del racconto di *Azul* al dramma umano e ad altri temi come la seconda chance vista come strumento di riscatto personale, la libertà di scegliere e il desiderio di maternità. Temi, questi, per i quali la protagonista si trova a combattere dentro e fuori dal ring in un match nel quale in gioco non c'è solo una cintura, ma la vita nel vero senso della parola. La posta è quindi altissima e la sconfitta potrebbe essere doppia, motivo per cui i dodici minuti a disposizione del cineasta spagnolo diventano una partita a poker con un all in sul piatto più¹ che un incontro di boxe thailandese valido per un trofeo.

Immerso in un bianco e nero reso ancora più¹ drammatico dai forti contrasti, *Azul* colpisce il cuore del fruitore aumentandone i battiti grazie all'aumento progressivo del ritmo negli ultimi minuti, che si fa sempre più¹ martellante ed emozionante. Ne segue un epilogo che costringe chi guarda a trattenere il respiro, per poi tornare a galla e riprendere fiato dopo un'apnea. Merito anche dell'intensa e coinvolgente interpretazione di Iris Alejandro Orellana, che davanti la macchina da presa regala all'opera, al suo personaggio e alla platea una performance che fa della fisicità e della sofferenza il punto di forza.

Francesco Del Grosso

Trailer "AZUL", Emilio Martí-nez-Borso (España, 2020) from InOut Distribution on Vimeo.

Free Fall

Un prezzo alto da pagare

Ci sono eventi che restano impressi per sempre sulle pagine di storia e nella mente delle persone. Quelli che costarono la vita alle circa 3000 vittime dei quattro attacchi suicidi coordinati compiuti contro obiettivi civili e militari degli Stati Uniti d'America da un gruppo di terroristi appartenenti all'organizzazione terroristica Al Qaida l'11 settembre del 2001 sono parte di essi. Da quegli attentati sono trascorsi più¹ di vent'anni, eppure il ricordo è ancora forte. Da parte sua la Settima Arte e l'audiovisivo in generale non hanno mai smesso di rievocare quei fatti con film, documentari, serie televisive e cortometraggi. L'ultimo in ordine di tempo ad approdare sul grande schermo, collezionando un numero rilevante di partecipazioni festivaliere, è lo short diretto da Emmanuel Tenenbaum, scritto a quattro mani con il sodale Guillaume Fournier, dal titolo *Free Fall*, presentato in concorso alla quinta edizione del Pop Corn – Festival del Corto nella sezione 'Corti d'Autore'.

Partendo da eventi realmente accaduti nel corso dell'attacco alle Torri Gemelle, il cineasta francese, con il contributo in fase di scrittura del collega canadese, racconta la storia di Tom, un giovane trader che lavora in una banca londinese, ma le sue recenti prestazioni sul lavoro, rivelandosi alquanto deludenti, lo hanno messo in una posizione precaria e malvista agli occhi degli altri colleghi. Quando il primo aereo colpisce il World Trade Center, l'uomo è convinto che si tratti di un attacco terroristico, non di un incidente. ? così che inizia la più grande scommessa della sua vita...

Purtroppo il protagonista di *Free Fall*, interpretato con forza e intensità da Abraham Lewis, aveva ragione, con il suo successo personale e l'intuizione avuta che ha portato nelle casse della Società per la quale lavorava guadagni a più¹ zeri. Un incasso stratosferico e una promozione sul campo che però² ha dietro di sé un prezzo in termini di vite umane altissimo. Quello che si consuma nei venti minuti a disposizione della timeline è la cronaca in diretta di una tragedia immane, che il protagonista, i suoi colleghi di lavoro e superiori, vivono a centinaia di km di distanza, ma con un'attenzione rivolta ai profitti prima che alle conseguenze letali degli attentati. In tal senso, *Free Fall* è una dura e cruda riflessione sulla speculazione e sul profitto a ogni costo, ma soprattutto un dito puntato contro il Dio denaro e una denuncia contro ciò² che è accaduto quel maledetto giorno. Attraverso una delle tante storie non ancora raccontate legate a doppia mandata alla tragedia, Tenenbaum offre uno sguardo esterno e inedito sull'11 settembre, facendo rivivere le fasi salienti dell'attentato da una prospettiva diversa rispetto a quelle mostrate sino ad oggi. Impossibile staccare gli occhi dallo schermo per l'intera durata, grazie alla capacità degli sceneggiatori e del regista di coinvolgere il pubblico con un ritmo sempre alto e un crescendo magistrale di tensione che come in un thriller che si rispetti accompagna lo spettatore di turno sino a un colpo di scena finale che lascia senza parole. Il risultato è un pugno alla bocca dello stomaco che manda KO chiunque si trovi sulla linea di tiro. La sapiente costruzione narrativa e drammaturgica, le performance attoriali e la gestione della tensione destinata poi a implodere nello scioccante epilogo, travolgono il fruitore con un'onda anomala di emozioni cangianti.

Francesco Del Grosso

Free Fall - Trailer (Sub Ita) from Zen Movie on Vimeo.

Footsteps on the Wind

Alla quinta edizione del Pop Corn – Festival del Corto c'è spazio anche per la grande animazione internazionale. A fare buona compagnia nel concorso della kermesse toscana alle produzioni brevi in live action c'è *Footsteps on the Wind* di Maya Sanbar, Fago Melo e Gustavo Leal. Il terzetto brasiliano ci porta al seguito della piccola Noor e di suo fratello Josef, che vedono le loro vite distrutte quando un evento inaspettato colpisce la casa dove abitano con i genitori costringendoli a un viaggio attraverso i mari e le terre misteriose.

Il corto si fa portatore sano di un messaggio molto importante, di quelli che meritano di arrivare alle orecchie di un pubblico sempre più vasto. Le numerose proiezioni festivaliere che hanno visto protagonista *Footsteps on the Wind*, alle quali si vanno ad aggiungere anche i riconoscimenti ottenuti in prestigiose vetrine come quelle del Cinequest Film Festival e del Rhode Island International Film Festival, sono servite e servono ancora oggi che l'opera continua a circolare ad aiutare il suddetto messaggio a trovare nuovi terreni fertili dove attecchire.

Nei sette minuti scarsi a disposizione, gli autori lanciano un grido d'allarme a favore dei 40 milioni di minori che alle diverse latitudini rimangono senza una casa e una famiglia a causa delle guerre e delle catastrofi naturali. Un messaggio, questo, che non scivola nelle sabbie mobili della retorica e della morale a buon mercato, ma arriva diritto e sincero alle corde del cuore dello spettatore facendole vibrare. Per farlo il trio sudamericano usa il potere delle immagini, quelle di un'animazione classica bidimensionale, semplice nel design e non particolarmente elaborata dal punto di vista visivo, ma comunque di buona fattura. Il ritmo e i tempi sono quelli di un videoclip breve e incisivo, che non ha bisogno dei dialoghi ma delle parole e delle note di un brano avvolgente e carico di emozioni scritto e interpretato da Sting, che del cortometraggio in questione è anche produttore.

Francesco Del Grosso

Pop Corn Festival del Corto: il programma della serata di premiazione con Sergio Japino

Domenica 24 luglio, alle 21, in piazzale dei Rioni a Porto Santo Stefano, ingresso gratuito

Redazione Send an email 23 Luglio 2022 | 11:42 Ultimo aggiornamento 23 Luglio 2022 | 11:42

09 Minuti di lettura

Si terranno domani, domenica 24 luglio, l'ultima serata e la premiazione del Pop Corn Festival del Corto, l'evento internazionale dedicato al cortometraggio in corso a Porto Santo Stefano, sul promontorio dell'Argentario.

Alle 21.00 in piazzale dei Rioni saranno proiettati i sei esordi cinematografici più interessanti dell'ultimo anno, provenienti da Inghilterra, Italia, Ucraina, Pakistan e Spagna, e a seguire verranno assegnati i riconoscimenti del festival. Al corto più originale andrà il premio di 4000 euro istituito da Raffaella Carrà, affezionata sostenitrice dell'iniziativa, e a consegnarlo sarà Sergio Japino, regista, autore televisivo e coreografo, a lungo compagno della regina della tv.

Inoltre il film vincitore avrà la possibilità di entrare a far parte del programma di Sudestival, evento cinematografico con sede Monopoli, gemellato col Pop Corn.

Dalla giuria ufficiale saranno assegnati i premi al miglior Corto nelle categorie D autore e Opere prime, ammontanti a 1000 euro ciascuno. Previsti inoltre i Premi Panlight, dal valore di 5000 euro e 3000 euro per il noleggio di attrezzature cinematografiche, la targa d'argento del Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario e il trofeo per il film più amato dal pubblico (informazioni: www.popcornfestivaldelcorto.it).

Sul palco farà gli onori di casa come di consueto Andrea Dianetti; tra gli ospiti Sergio Japino, regista, autore televisivo e coreografo, a lungo compagno di Raffaella Carrà, musa dell'evento, e la giuria del festival, presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia e composta dal pluripremiato montatore Marco Spoletini, dall'esperta di marketing strategico presso Rai Cinema Manuela Rima, dal giornalista e critico cinematografico Carlo Griseri, dal direttore artistico di Sudestival Michele Suma e dal costumista e scenografo Stefano Giovani.

Organizzato da associazione Argentario Art Day con il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario, il patrocinio di Regione Toscana e il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Lux Vide, Banca Tema e Panalight, il Pop Corn Festival darà il via alle proiezioni con Roy di Tom Berkerley e Ross White (UK, 2021, 152), un improbabile amicizia tra un anziano solitario e la voce di un servizio di hotline, con l'iconico attore David Bradley, volto noto della saga di Harry Potter. Si prosegue con Acqua che scorre non porta veleno di Letizia Zatti (Italia, 2021, 102), debuttato al Rome Independent Film Festival, alla presenza della produttrice Laura Moraci. Una donna si intrufola segretamente nella casa dell'ex fidanzato, una volta casa di entrambi. Come in un rituale, si gode per l'ultima volta il luogo, ne riacquista il possesso, provando a superare il dolore che evoca.

È stato recentemente applaudito a Locarno Dad's sneakers di Olha Shurba (Ucraina, 2022, 192), uno sguardo immersivo nelle ultime ore del tredicenne Sasha in un collegio per bambini privati dalle cure parentali. Lui e? uno dei più fortunati, una famiglia americana finalmente lo adotterà. Oggi andrà in un altro Paese per sempre ma c'è qualcosa che non lo lascia andare.

E ancora: U figghiu di Saverio Tavano (Italia, 2021, 14'13"): nel giorno di Pasqua, in un piccolo paese del Sud Italia viene rubata la corona di spine dalla statua di Cristo. È stato Saro il figlio schizofrenico di Nino e Concetta, convinto di essere la reincarnazione divina, in un gioco tra realtà e follia, tra quotidianità e ritualità, che si intreccia al rapporto familiare dei tre protagonisti. La performer e regista pakistana Sana Jafri firma Happy Marriage (Pakistan, 2021, 102), storia di una donna transgender dalla forte volontà, che incoraggia il fidanzato di lunga data a sposare la ragazza scelta dalla famiglia quando la sua mascolinità inizia ad essere messa in dubbio.

Conclusione con Abril di Juan Carlos Canales Delgado (Spagna, 2021, 112): è una splendida giornata. Domingo e Da?cil si godono un'ottima colazione sul portico della loro splendida proprietà. Hanno speso la loro intera vita condividendo amore e complicità, guardando i loro alberi da frutta maturare e sentendo come il passare del tempo eroda i tronchi delle loro viti. Pop Corn Festival del Corto, ideato e diretto da Francesca Castriconi, è organizzato dall'associazione Argentario Art Day e realizzato con il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario, il patrocinio di Regione Toscana e il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Lux Vide, Banca Tema, Panalight e dell'artista Raffaella Carrà, che avendo partecipato in qualità di giurata ha scelto di sostenere l'iniziativa e il cinema italiano con l'unico premio che porta il suo nome. Non meno importanti le collaborazioni con Albiati Vivai, Joint Media, Rifipack e il Boutique Hotel Torre di Cala Piccola, Rotary Club Argentario, Maregiglio di navigazione srl, Agenzia immobiliare FF srl, Picchianti srl, Etruralucegas spa, La Capannuccia Ristorante, Agenzia immobiliare Nazzareno orsini, gigmusicmachine.com, Ristorante La Goletta, Il Tempio Stabilimento Balneare, Officina meccanica Ambrogetti, Bar Giulia, Generali Agenzia di Grosseto e Alor Brokerage &

Pop Corn Festival del Corto: il programma della serata di premiazione con Sergio Japino

Chattering.

Informazioni

Pop Corn Festival con i migliori corti, c'è anche premio Carrà

Pop Corn Festival con i migliori corti, c'è anche premio Carrà

Il 24 luglio la serata finale. Japino tra gli ospiti

23 luglio 2022

(ANSA) - PORTO SANTO STEFANO (GROSSETO), 23 LUG - Si terrà il 24 luglio a Porto Santo Stefano (Grosseto) la serata conclusiva con la premiazione del Pop Corn Festival del Corto, preceduta dalla proiezione dei sei esordi cinematografici più interessanti dell'ultimo anno, provenienti da Inghilterra, Italia, Ucraina, Pakistan e Spagna. Al corto più originale andrà il premio di 4000 euro istituito da Raffaella Carrà, affezionata sostenitrice dell'iniziativa, e a consegnarlo sarà Sergio Japino, regista, autore televisivo e coreografo, a lungo compagno della regina della tv. Dalla giuria ufficiale, spiega una nota, presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia, saranno assegnati i premi al Miglior corto nelle categorie D'autore e Opere prime, ammontanti a 1000 euro ciascuno. Previsti inoltre i Premi Panlight, dal valore di 5000 euro e 3000 euro, per il noleggio di attrezzature cinematografiche, la targa d'argento del Premio commissione pari opportunità del Comune di Monte Argentario e il trofeo per il film più amato dal pubblico. (ANSA).

ROS-COM



IL TIRRENO

Grosseto

IL TIRRENO

Sabato 23 Luglio 2022 IX

I corti Libertà, amore e musica Le storie sugli schermi di Pop Corn

Porto Santo Stefano Un uomo che trova la libertà sulla gru più alta e pericolosa di tutto il Libano (nella foto), un amore impossibile tra una ragazza di periferia e un giovanotto della Roma bene, il rapporto tra un ragazzo che sogna di visitare il tempio della musica techno – il club Berghain a Berlino – e la madre, che non è affatto d'accordo.

Sono queste alcune tra le storie protagoniste della seconda serata del Pop Corn Festival del Corto, l'evento

internazionale dedicato alla cinematografia breve in corso a Porto Santo Stefano. Le proiezioni, tutte a ingresso gratuito, saranno presentate dall'attore Andrea Dianetti e si apriranno con il commovente documentario "Ofe-
lia" di Pierfrancesco Bigazzi (Italia, 2021; 11'19"), passato al Torino Film Festival, alla presenza dell'autore. Si continua con "Warsha" (Libano, 2022, 15'), inno alla libertà ad alta quota firmato dalla regista libanese Dania Bdeir, applaudito al Sundance



Film Festival. Spazio alla commedia con "Don VS lightning" del duo registico Big Red Button (UK, 2021, 15'). E ancora: dalla 78/ma Mostra Internazionale del Cinema di Venezia arriva "Techno, Mama" di Saulius Baradinskas (Lituania, 2021, 18'), spaccato di una relazione tra madre e figlio. È stato candidato ai David di Donatello "Notte Romana" di Valerio Ferrara (Italia, 2021, 12'), che sarà introdotto al pubblico dal montatore Diego Belante; "Iskra" di Adrian Replanski (Russia, 2021, 11') racconta di come, mentre una strana epidemia stringe la sua presa su un isolato villaggio rurale, il contatto di una giovane donna con il mondo esterno porta scom-

piglio tra i cittadini superstiziosi. Si conclude con "Figlie delle stelle" di Edoardo Smerilli (Italia, 2021, 15'), passato al Festival di Roma nella sezione Alice nella città, che sarà proiettato alla presenza del regista.

A seguire, fuori concorso verrà presentato "Cosa faremo da Grandi", videoclip dell'omonima canzone del cantautore Lucio Corsi che per l'occasione invierà un saluto virtuale al pubblico insieme all'autore del clip, il regista originario dell'Argentario Tommaso Ottomano.

Il festival continuerà poi sulla Spiaggia del Moletto con una festa di mezzanotte, per ascoltare un po' di musica e passare del tempo in totale relax.

ORBETELLO • ARGENTARIO • CAPALBO

Botanical Dry Garden

Stefano Mancuso nel teatro verde
Il maestro racconta i segreti delle piante

MonDi

Orbetello Piano Festival
Roberto Cappello con Albeniz, Ravel e Gershwin a Torre Salfine

I corti Libertà, amore e musica
Le storie sugli schermi di Pop Corn

Pop Corn Festival con i migliori corti, c'è anche premio Carrà

Pop Corn Festival con i migliori corti, c'è anche premio Carrà

Il 24 luglio la serata finale. Japino tra gli ospiti

23 luglio 2022

(ANSA) - PORTO SANTO STEFANO (GROSSETO), 23 LUG - Si terrà il 24 luglio a Porto Santo Stefano (Grosseto) la serata conclusiva con la premiazione del Pop Corn Festival del Corto, preceduta dalla proiezione dei sei esordi cinematografici più interessanti dell'ultimo anno, provenienti da Inghilterra, Italia, Ucraina, Pakistan e Spagna. Al corto più originale andrà il premio di 4000 euro istituito da Raffaella Carrà, affezionata sostenitrice dell'iniziativa, e a consegnarlo sarà Sergio Japino, regista, autore televisivo e coreografo, a lungo compagno della regina della tv. Dalla giuria ufficiale, spiega una nota, presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia, saranno assegnati i premi al Miglior corto nelle categorie D'autore e Opere prime, ammontanti a 1000 euro ciascuno. Previsti inoltre i Premi Panlight, dal valore di 5000 euro e 3000 euro, per il noleggio di attrezzature cinematografiche, la targa d'argento del Premio commissione pari opportunità del Comune di Monte Argentario e il trofeo per il film più amato dal pubblico. (ANSA).

ROS-COM



Giro d'Europa col Pop Corn Festival Film dall'Inghilterra alla Lituania

A Porto Santo Stefano seconda serata di proiezioni. E a mezzanotte musica sulla spiaggia del Moletto

23 lug 2022

Una scena del cortometraggio 'Don VS lightning'

Una scena del cortometraggio 'Don VS lightning'

Un uomo che trova la libertà sulla gru più alta e pericolosa di tutto il Libano, un amore impossibile tra una ragazza di periferia e un giovanotto della Roma bene, il rapporto tra un ragazzo che sogna di visitare il tempio della musica techno - il club Berghain a Berlino - e la madre, che non è affatto d'accordo. Sono queste alcune tra le storie protagoniste di questa sera al Pop Corn Festival del Corto, di Porto Santo Stefano. Alle 21 in piazzale dei Rioni la rassegna organizzata da Associazione Argentario Art Day con il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario, il patrocinio di Regione Toscana e il contributo di Fondazione CR Firenze, Lux Vide, Banca Tema e Panalight propone nuovi film e ospiti, tra commedia, documentario, musica e fantascienza. E a mezzanotte, sulla Spiaggia del Moletto, un incontro dopo festival per rilassarsi ascoltando un po' di musica (info: www.popcornfestivaldelcorto.it).

Le proiezioni, tutte a ingresso gratuito, saranno presentate dall'attore Andrea Dianetti e si apriranno con il commovente documentario "Ofelia" di Pierfrancesco Bigazzi (Italia, 2021; 11'19"). Proseguiranno con "Warsha" (Libano, 2022, 15'); con "Don VS lightning" del duo registico Big Red Button (UK, 2021, 15') e con "Techno, Mama" di Saulius Baradinskas (Lituania, 2021, 18'). Pop Corn festival termina domani con altre proiezioni da non perdere.

© Riproduzione riservata

Giro d'Europa col Pop Corn Festival Film dall'Inghilterra alla Lituania

A Porto Santo Stefano
seconda serata di proiezioni
E a mezzanotte musica
sulla spiaggia del Moletto

MONTE ARGENTARIO

Un uomo che trova la libertà sulla gru più alta e pericolosa di tutto il Libano, un amore impossibile tra una ragazza di periferia e un giovanotto della Roma bene, il rapporto tra un ragazzo che sogna di visitare il tempio della musica techno – il club Berghain a Berlino – e la madre, che non è affatto d'accordo. Sono queste alcune tra le storie protagoniste di questa sera al Pop Corn Festival del Corto, di Porto Santo Stefano. Alle 21 in piazzale dei Rioni la rassegna organizzata da Associazione Argentario Art Day con il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario, il patrocini-

ACCESSO

**Tutte le proiezioni
in programma
nel piazzale dei Rioni
sono a ingresso libero**



Una scena del cortometraggio 'Don VS lightning'

nio di Regione Toscana e il contributo di Fondazione CR Firenze, Lux Vide, Banca Tema e Panalight propone nuovi film e ospiti, tra commedia, documentario, musica e fantascienza. E a mezzanotte, sulla Spiaggia del Moletto, un incontro dopo festival per rilassarsi ascoltando un po' di musica (info: www.popcornfestivaldelcorto.it).

Le proiezioni, tutte a ingresso gratuito, saranno presentate

dall'attore Andrea Dianetti e si apriranno con il commovente documentario "Ofelia" di Pierfrancesco Bigazzi (Italia, 2021; 11'19"). Proseguiranno con "Warsha" (Libano, 2022, 15'); con "Don VS lightning" del duo registico Big Red Button (UK, 2021, 15') e con "Techno, Mama" di Saulius Baradinskas (Lituania, 2021, 18'). Pop Corn festival termina domani con altre proiezioni da non perdere.

<https://www.rainews.it/tgr/toscana//notiziari/video/2022/07/ContentItem-58668b2e-b7be-483c-b34e-ad8cfb5e3075.html>

07.23.2022



TGR

Edizione delle 19:30

Andato in onda il 23 luglio 2022



Condividi



TGR

Edizione delle 19:30

Andato in onda il 23 luglio 2022



Condividi



Servizio su apertura festival

07.23.2022

<https://www.arte-news.it/ApprofondimentoPoliticaSociet/Esploso/14609/TOSCANA-POP-CORN-FESTIVAL-DEL-CORTO-2022>

TOSCANA: 'POP CORN FESTIVAL DEL CORTO' 2022



Porto Santo Stefano, in **Toscana**, dal 22 al 24 luglio, ha dato il via alla 5/a edizione del **'Pop Corn Festival del Corto' 2022**, la **kermesse** internazionale dedicata al **cortometraggio**, fortemente voluta da **Raffaella Carrà**, che proprio con questo territorio aveva un legame profondo.

Il tema del **Festival**, quest'anno è stato **'Legami, connessioni senza tempo'**. La **rassegna**, oltre a **incontri** con tanti **ospiti** del mondo dello **spettacolo**, porta in scena la **proiezione** di 14 **corti d'autore** e 6 **opere prime**, presentate anche alla **'Mostra del Cinema di Venezia'**, al **'Torino Film Festival'**, al **'Sundance Film Festival'** e alla **'Festa del Cinema di Roma'**.

L'evento è presentato dall'**attore Andrea Dianetti** e come **presidente di giuria** è stato scelto **Federico Moccia**, il **regista**, **sceneggiatore**, **scrittore**, **giornalista**, **autore televisivo e teatrale**.

Questa sera, durante la **premiazione**, verranno assegnati dei **riconoscimenti** alle **migliori pellicole in concorso** per ogni **categoria**. Il **'Miglior Corto'**, riceverà il **'Premio alla creatività'**, ideato dal **'Caschetto biondo'**, e una somma di 4 mila euro, che verranno consegnati da **Sergio Iapino**, l'ex compagno e amico di vita della presentatrice più famosa della Tv.

24/07/2022 di Simona Di Fabio

Techno, Mama

Nato nel 1990 a Vilnius, Saulius Baradinskas è un regista di cinema e video musicali che lo hanno reso famoso in tutta l'area dei paesi baltici. Due linguaggi, questi, che nelle produzioni audiovisive che portano la sua firma spesso e volentieri si mescolano senza soluzione di continuità, dando forma e sostanza a opere stilisticamente ibride, nel quale il rigore formale incontra un approccio più pop e avanguardistico, dove la pulizia o la fissità incontrano un'estetica più impattante e una cinetica più esasperata. Il che genera opere multiformi e camaleontiche, capaci di cambiare pelle e DNA o con più anime che coesistendo si alternano nel corso della timeline. Un incontro che non si traduce mai in un conflitto, ma in un'opportunità e in una fonte di arricchimento sul quale il regista lituano può contare in qualsiasi momento. In tal senso *Techno, Mama*, il suo ultimo cortometraggio, è uno specchio che riflette in maniera cristallina tale visione, approccio e modus operandi.

Dopo l'anteprima nella sezione 'Orizzonti' della 78esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia e il passaggio in numerose kermesse dove ha raccolto importanti riconoscimenti (tra cui quelli per il miglior film al Trieste Film Festival, Maremetraggio, Cottbus e al Seeyousound di Torino), *Techno, Mama* ha fatto tappa in quel di Porto Santa Stefano, lasciando un'impronta indelebile sullo schermo dell'arena a cielo aperto della quinta edizione del Pop Corn – Festival del Corto. Ed è proprio nel corso della tre giorni della kermesse toscana dedicata alla produzione breve che abbiamo avuto la possibilità di vedere l'ultima fatica dietro la macchina da presa del cineasta lituano.

Techno, Mama è incentrato sull'adolescente Nikita (il bravissimo Motiejus Aškelevičius) all'inseguimento del suo sogno 'techno'; in realtà la madre è la vera presenza 'techno' nella sua vita. Il film è un saggio che esplora due generazioni lituane incapaci di trovare il modo per amarsi. Una storia di ragazzi ai quali è mancata l'infanzia perché i loro sogni si sono infranti nei cortili urbani post-sovietici. La pellicola è il capitolo travagliato di un romanzo di formazione, quello di ragazzi alle prese con la ricerca disperata di un'identità e di un futuro ancorato drammaticamente a un presente senza sogni e prospettive. Ma è al contempo anche il punto di contatto e rottura di un legame biologico che porta diritto all'implosione di un conflitto generazionale tra una madre e il proprio figlio che potrebbe essere uno strappo definitivo o l'inizio di qualcosa.

Il tutto si traduce in un film fatto di corpi, incorniciato in un aspect ratio 1:1 che sottolinea la centralità del personaggio. Un film intenso e doloroso, fatto di urla e non detti, musica techno e silenzi assordanti, luci psichedeliche e immagini glaciali e spietate che restituiscono caos e realismo. Un film che lascia un segno nel mente, nel cuore e soprattutto nella retina dello spettatore.

Francesco Del Grosso

Don vs Lightning

Chi ha già avuto il piacere di imbattersi in una commedia sulla breve o sulla lunga distanza, per il piccolo o grande schermo, firmata da Big Red Button, saprà quanta ironia è capace di sprigionare la coppia formata da Johnny Burns e Pier van Tijn. Dietro questo nome d'arte si nasconde, infatti, un duo britannico di sceneggiatori e registi che dal 2004 non fa altro che sfornare prodotti cinematografici e televisivi in grado di dispensare sorrisi a volontà alle platee di turno, compresa quella del Pop Corn – Festival del Corto, che ha ospitato in concorso nella sua quinta edizione la loro ultima fatica dietro la macchina da presa dal titolo *Don vs Lightning*.

Anche in questo caso la carica virale dello humour sottile e pungente very british che da sempre caratterizza le loro produzioni è fortemente contagiosa, tanto che il pubblico che ha avuto o avrà la fortuna di vederlo non potrà non innamorarsene al primo sguardo. Che poi è quello che è successo anche a noi quando lo abbiamo visto durante la seconda giornata di proiezioni della kermesse toscana, dove è arrivato dopo un pluridecorato percorso nel circuito festivaliero internazionale che lo ha visto portare a casa importanti riconoscimenti come il premio della giuria al Palm Springs International Film Festival e quello per il miglior corto al Rhode Island International Film Festival.

Big Red Button ci catapulta senza se e senza ma al seguito di Don, un anziano e scontroso scozzese, che si ritrova vittima di numerosi fulmini che lo colpiscono ripetutamente, quel tanto da spingerlo a temere che la sua vita tranquilla e ordinata che aveva condotto sino a quel momento non sarà mai più¹ la stessa. E così sarà, con il corto che si tramuta nell'odissea quotidiana tra fulmini e saette di un uomo qualunque alle prese con eventi tragicomici che metteranno a dura prova lui e le mandibole dello spettatore, travolto anch'egli dalle divertenti disavventure di Don. Quest'ultimo è interpretato dal sempre all'altezza Peter Mullan, che si cuce addosso alla perfezione il personaggio che gli è stato affidato, diventando un altro valore aggiunto a disposizione dell'opera insieme alla compagna di set Joanna Scanlan, qui nelle vesti della compaesana del protagonista.

Con *Don vs Lightning*, la premiata ditta Big Red Button mette così il proprio marchio di fabbrica su una commedia surreale che fa della precisione nella scrittura, della scelta dei tempi giusti nel piazzare le battute e del disegno dei personaggi, in particolare del protagonista, le sue 'armi' di conquista di massa. Con e attraverso di queste il cortometraggio punta e colpisce il bersaglio grosso.

Francesco Del Grosso



<https://agenparl.eu/2022/07/21/governo-asproni-confcultura-per-la-cultura-nuova-tragedia-dopo-il-covid-persi-55mila-posti-di-lavoro-in-2-anni-riforme-al-palo/>



Don vs Lightning
24 LUGLIO 2022

C'è elettricità nell'aria

Chi ha già avuto il piacere di imbattersi in una commedia sulla breve o sulla lunga distanza, per il piccolo o grande schermo, firmata da Big Red Button, saprà quanta ironia è capace di sprigionare la coppia formata da Johnny Burns e Pier van Tijn. Dietro questo nome d'arte si nasconde, infatti, un duo britannico di sceneggiatori e registi che dal 2004 non fa altro che sfornare prodotti cinematografici e televisivi in grado di dispensare sorrisi a volontà alle platee di turno, compresa quella del [Pop Corn – Festival del Corto](#), che ha ospitato in concorso nella sua quinta edizione la loro ultima fatica dietro la macchina da presa dal titolo **Don vs Lightning**.

Anche in questo caso la carica virale dello humour sottile e pungente very british che da sempre caratterizza le loro produzioni è fortemente contagiosa, tanto che il pubblico che ha avuto o avrà la fortuna di vederlo non potrà non innamorarsene al primo sguardo. Che poi è quello che è successo anche a noi quando lo abbiamo visto durante la seconda giornata di proiezioni della kermesse toscana, dove è arrivato dopo un pluridecorato percorso nel circuito festivaliero internazionale che lo ha visto portare a casa importanti riconoscimenti come il premio della giuria al Palm Springs International Film Festival e quello per il miglior corto al Rhode Island International Film Festival.

Big Red Button ci catapulta senza se e senza ma al seguito di Don, un anziano e scontroso scozzese, che si ritrova vittima di numerosi fulmini che lo colpiscono ripetutamente, quel tanto da spingerlo a temere che la sua vita tranquilla e ordinata che aveva condotto sino a quel momento non sarà mai più la stessa. E così sarà, con il corto che si tramuta nell'odissea quotidiana tra

fulmini e saette di un uomo qualunque alle prese con eventi tragicomici che metteranno a dura prova lui e le mandibole dello spettatore, travolto anch'egli dalle divertenti disavventure di Don. Quest'ultimo è interpretato dal sempre all'altezza Peter Mullan, che si cuce addosso alla perfezione il personaggio che gli è stato affidato, diventando un altro valore aggiunto a disposizione dell'opera insieme alla compagna di set Joanna Scanlan, qui nelle vesti della compaesana del protagonista.

Con **Don vs Lightning**, la premiata ditta Big Red Button mette così il proprio marchio di fabbrica su una commedia surreale che fa della precisione nella scrittura, della scelta dei tempi giusti nel piazzare le battute e del disegno dei personaggi, in particolare del protagonista, le sue "armi" di conquista di massa. Con e attraverso di queste il cortometraggio punta e colpisce il bersaglio grosso.

Francesco Del Grosso



Porto Santo Stefano Premi ai cortometraggi del festival Pop Corn voluto da Raffaella Carrà

Porto Santo Stefano Si tiene stasera l'ultima serata e la premiazione del Pop Corn Festival del Corto, l'evento internazionale dedicato al cortometraggio. A partire dalle ore 21 in piazzale dei Rioni saranno proiettati i sei esordi cinematografici più interessanti dell'ultimo anno, e a seguire verranno assegnati i riconoscimenti del festival. Al corto più originale andrà il premio di 4000 euro istituito da Raffaella Carrà, affezionata sostenitrice dell'iniziativa, e a consegnarlo sarà Sergio Japino, a lungo compagno della regina della tv.

La giuria del festival, presie-



Raffaella Carrà

duta dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia dovrà scegliere fra "Roy" di Tom Berkerley e Ross White (UK, 2021, 15'), un'improbabile amicizia tra un anziano soli-

tario e la voce di un servizio di hotline; "Acqua che scorre non porta veleno" di Letizia Zatti (Italia, 2021, 10'), una donna si intrufola segretamente nella casa dell'ex fidanzato, una volta casa di entrambi; "Dad's sneakers" di Olha Shurba (Ucraina, 2022, 19'), uno sguardo immersivo nelle ultime ore del tredicenne Sasha in un collegio per bambini. E ancora: "U figghiu" di Saverio Tavano (Italia, 2021, 14'13"), nel giorno di Pasqua, in un piccolo paese del Sud Italia viene rubata la corona di spine dalla statua di Cristo; la performer e regista pakistana Sana Jafri firma "Happy Marriage" (Pakistan, 2021, 10'), storia di una donna transgender dalla forte volontà; e "Abril" di Juan Carlos Canales Delgado (Spagna, 2021, 11'), Domingo e Dacil si godono un'ottima colazione sul portico della loro splendida proprietà.

Le stelle del jazz brillano al Grey Cat
GoGo Penguin, Peltucci, De Pascopis tant'altri nel ricco cartellone del festival di Poliorica

Porto Santo Stefano
Premi ai cortometraggi del festival Pop Corn voluto da Raffaella Carrà

LAVANDERIA AUTOMATICA
fior di lavanda
SEMPRE NELLA - ECONOMICA - ECOLOGICA
Cons. Gatti & Co.
per il tuo: la nostra cura è garantita
LAVANDRIE SCARPETTE RINGHIERE, RADICI, TENDI, SUE

Gran finale stasera del 'Pop Corn Festival'

Saranno proiettati i 'corti' e ci sarà la cerimonia con Sergio Japino, che consegnerà il premio alla creatività intitolato a Raffaella Carrà

24 lug 2022

Gran finale, a Porto Santo Stefano, per l'edizione 2022 di Pop Corn Festival. Oltre alle ultime proiezioni dei corti in concorso stasera si terrà anche la cerimonia di premiazione con Sergio Japino che consegnerà il premio alla creatività intitolato a Raffaella Carrà. In piazzale dei Rioni saranno proiettati i sei esordi cinematografici più interessanti dell'ultimo anno, provenienti da Inghilterra, Italia, Ucraina, Pakistan e Spagna, e a seguire verranno assegnati i riconoscimenti del festival. Al corto più originale andrà il premio di 4000EUR istituito da Raffaella Carrà, affezionata sostenitrice dell'iniziativa, e a consegnarlo sarà Sergio Japino, regista, autore televisivo e coreografo, a lungo compagno della regina della tv. Inoltre il film vincitore avrà la possibilità di entrare a far parte del programma di Sudestival, evento cinematografico con sede Monopoli, gemellato col Pop Corn. Dalla giuria saranno assegnati i premi al Miglior Corto nelle categorie D'autore e Opere prime, ammontanti a mille euro ciascuno. Previsti inoltre i Premi Panlight, dal valore di 5mila e 3mila euro per il noleggio di attrezzature cinematografiche, la targa d'argento del Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario e il trofeo per il film più amato dal pubblico. Sul palco farà gli onori di casa come di consueto Andrea Dianetti; tra gli ospiti Sergio Japino, regista, autore televisivo e coreografo, a lungo compagno di Raffaella Carrà, musa dell'evento, e la giuria del festival, presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia e composta dal pluripremiato montatore Marco Spoletini, dall'esperta di marketing strategico presso Rai Cinema Manuela Rima, dal giornalista e critico cinematografico Carlo Griseri, dal direttore artistico di Sudestival Michele Suma e dal costumista e scenografo Stefano Giovani.

Questi i film che verranno proiettati stasera: "Roy" di Tom Berkerley e Ross White (UK, 2021, 15'); "Acqua che scorre non porta veleno" di Letizia Zatti (Italia, 2021, 10'); "Dad's sneakers" di Olha Shurba (Ucraina, 2022, 19'); "U figghiu" di Saverio Tavano (Italia, 2021, 14'13"); "Happy Marriage" di Sana Jafri (Pakistan, 2021, 10') e "Abril" di Juan Carlos Canales Delgado (Spagna, 2021, 11').

© Riproduzione riservata



GROSSETO

Premio Carrà per il miglior corto al Pop Corn Festival

Si terrà stasera l'ultimo appuntamento con la premiazione del Pop Corn Festival del Corto, l'evento internazionale dedicato al cortometraggio in corso a Porto Santo Stefano, sul promontorio dell'Argentario. Alle 21 in Piazzale dei Rioni saranno proiettati i sei esordi cinematografici più interessanti dell'ultimo anno, provenienti da Inghilterra, Italia, Ucraina, Pakistan e Spagna, e a seguire verranno assegnati i riconoscimenti del festival. Al corto più originale andrà il premio di 4000€ istituito da Raffaella Carrà (nella foto) affezionata sostenitrice dell'iniziativa, e a consegnarlo sarà Sergio Japino, regista, autore televisivo e coreografo, a lungo compagno della regina della tv. La giuria del festival sarà presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia. Info a popcornfestivaldelcorto@gmail.com

22

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

CINE

Esclusivi da vivere **QV appuntamenti**



Raffaella Carrà
per il miglior corto
al Pop Corn Festival

Popcorn Festival del Corto
L'evento internazionale dedicato al cortometraggio in corso a Porto Santo Stefano, sul promontorio dell'Argentario. Alle 21 in Piazzale dei Rioni saranno proiettati i sei esordi cinematografici più interessanti dell'ultimo anno, provenienti da Inghilterra, Italia, Ucraina, Pakistan e Spagna, e a seguire verranno assegnati i riconoscimenti del festival. Al corto più originale andrà il premio di 4000€ istituito da Raffaella Carrà (nella foto) affezionata sostenitrice dell'iniziativa, e a consegnarlo sarà Sergio Japino, regista, autore televisivo e coreografo, a lungo compagno della regina della tv. La giuria del festival sarà presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia. Info a popcornfestivaldelcorto@gmail.com

Lirica, l'Accademia dei talenti Concerto da incanto in Maremma

Castiglione della Pescaia, evento nel ricordo del maestro Giorgio Gatti. E Roma sostiene i giovani artisti

Castiglione della Pescaia, in Maremma, è una località turistica di fama internazionale. Ma è anche un luogo di grande importanza culturale. È qui che si svolge il Concerto da incanto in Maremma, un evento che ha da sempre un'importanza fondamentale per la comunità locale e per gli appassionati di musica lirica. L'evento è organizzato dalla Accademia dei talenti, una società che ha il compito di promuovere e sostenere i giovani artisti. Il concerto è dedicato al maestro Giorgio Gatti, un grande musicista e compositore che ha lasciato un'eredità preziosa alla comunità. L'evento è sostenuto da Roma, che ha voluto onorare la memoria del maestro Gatti e promuovere la cultura lirica in Maremma. Il concerto è un'occasione unica per i giovani artisti di dimostrare le loro capacità e per gli appassionati di musica di vivere un'esperienza indimenticabile.

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

MONTEBANCO COSTRUZIONI S.p.A.
Via Salaria 100 - 00198 Roma
Tel. 06/49811111 - Fax 06/49811112
Email: info@montebanco.it
Web: www.montebanco.it

Gran finale stasera del 'Pop Corn Festival'

Saranno proiettati i 'corti' e ci sarà la cerimonia con Sergio Japino, che consegnerà il premio alla creatività intitolato a Raffaella Carrà

MONTE ARGENTARIO

Gran finale, a Porto Santo Stefano, per l'edizione 2022 di Pop Corn Festival. Oltre alle ultime proiezioni dei corti in concorso stasera si terrà anche la cerimonia di premiazione con Sergio Japino che consegnerà il premio alla creatività intitolato a Raffaella Carrà. In piazzale dei Rioni saranno proiettati i sei esordi cinematografici più interessanti dell'ultimo anno, provenienti da Inghilterra, Italia, Ucraina, Pakistan e Spagna, e a seguire verranno assegnati i riconoscimenti del festival. Al corto più originale andrà il premio di 4000€ istituito da Raffaella Carrà, affezionata sostenitrice dell'iniziativa, e a consegnarlo sarà Sergio Japino, regista, autore televisivo e coreografo, a lungo compagno della regina della tv. Inoltre il film vincitore avrà la possibilità di entrare a far parte



Federica Casticcioni nella presentazione di una delle serate di Pop Corn Festival

del programma di Sudestival, evento cinematografico con sede Monopoli, gemellato col Pop Corn. Dalla giuria saranno assegnati i premi al Miglior Corto nelle categorie D'autore e Opere prime, ammontanti a mille euro ciascuno. Previsti inoltre i Premi Panlight, dal valore di 5mila e

3mila euro per il noleggio di attrezzature cinematografiche, la targa d'argento del Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario e il trofeo per il film più amato dal pubblico. Sul palco farà gli onori di casa come di consueto Andrea Dianetti; tra gli ospiti Ser-

gio Japino, regista, autore televisivo e coreografo, a lungo compagno di Raffaella Carrà, musa dell'evento, e la giuria del festival, presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia e composta dal pluripremiato montatore Marco Spoletini, dall'esperta di marketing strategico presso Rai Cinema Manuela Rima, dal giornalista e critico cinematografico Carlo Griseri, dal direttore artistico di Sudestival Michele Suma e dal costumista e scenografo Stefano Giovani.

Questi i film che verranno proiettati stasera: "Roy" di Tom Berkerley e Ross White (UK, 2021, 15'); "Acqua che scorre non porta veleno" di Letizia Zatti (Italia, 2021, 10'); "Dad's sneakers" di Olha Shurba (Ucraina, 2022, 19'); "U figghiu" di Saverio Tavano (Italia, 2021, 14'13"); "Happy Marriage" di Sana Jafri (Pakistan, 2021, 10') e "Abril" di Juan Carlos Canales Delgado (Spagna, 2021, 11').

Gran finale stasera del 'Pop Corn Festival'

Saranno proiettati i 'corti' e ci sarà la cerimonia con Sergio Japino, che consegnerà il premio alla creatività intitolato a Raffaella Carrà

Contributi alle associazioni: ecco come sono stati ripartiti i fondi

Donare e mantenersi

Donare la propria

Martedì 26 luglio

LA NAZIONE

TI REGALA

VANITY FAIR

<https://www.maremmaoggi.net/evento/serata-finale-del-pop-corn-festival/>

Gran finale per il pop corn festival

Luglio 24 @ 21:00 - 23:30

PORTO SANTO STEFANO. Si terrà domani, **24 luglio, alle 21, l'ultima serata e la premiazione del Pop Corn Festival del Corto**, l'evento internazionale dedicato al cortometraggio in corso a Porto Santo Stefano, sul promontorio dell'Argentario (Gr).

Nella splendida cornice del piazzale dei Rioni saranno proiettati i 6 esordi cinematografici più interessanti dell'ultimo anno, provenienti da Inghilterra, Italia, Ucraina, Pakistan e Spagna, e a seguire verranno assegnati i riconoscimenti del festival.

Al corto più originale andrà il **premio di 4.000 euro** istituito da **Raffaella Carrà**, affezionata sostenitrice dell'iniziativa, e a consegnarlo sarà **Sergio Japino**, regista, autore televisivo e coreografo, a lungo compagno della regina della tv.

Dalla giuria ufficiale saranno assegnati i premi al Miglior Corto nelle categorie D'autore e Opere prime, ammontanti a 1.000 euro ciascuno. Previsti inoltre i Premi Panlight, dal valore di 5.000 euro e 3.000 euro per il noleggio di attrezzature cinematografiche, la targa d'argento del Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario e il trofeo per il film più amato dal pubblico.

Sul palco farà gli onori di casa come di consueto Andrea Dianetti; tra gli ospiti Sergio Japino, regista, autore televisivo e coreografo, a lungo compagno di Raffaella Carrà, musa dell'evento, e la giuria del festival, presieduta dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia e composta dal pluripremiato montatore Marco Spoletini, dall'esperta di marketing strategico presso Rai Cinema Manuela Rima, dal giornalista e critico cinematografico Carlo Griseri, dal direttore artistico di Sudestival Michele Suma e dal costumista e scenografo Stefano Giovani.

Organizzato da **Associazione Argentario Art Day** con il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario, il patrocinio di Regione Toscana e il contributo di Fondazione CR Firenze, Lux Vide, Banca Tema e Panalight, il **Pop Corn Festival** darà il via alle proiezioni con "Roy" di Tom Berkerley e Ross White (UK, 2021, 15'), un'improbabile amicizia tra un anziano solitario e la voce di un servizio di hotline, con l'iconico attore David Bradley, volto noto della saga di Harry Potter.

Si prosegue con "Acqua che scorre non porta veleno" di Letizia Zatti (Italia, 2021, 10'), debuttato al Rome Independent Film Festival, alla presenza della produttrice Laura Moraci. Una donna si intrufola segretamente nella casa dell'ex fidanzato, una volta casa di entrambi. Come in un rituale, si gode per l'ultima volta il luogo, ne riacquista il possesso, provando a superare il dolore che evoca.

È stato recentemente applaudito a Locarno "Dad's sneakers" di Olha Shurba (Ucraina, 2022, 19'), uno sguardo immersivo nelle ultime ore del tredicenne Sasha in un collegio per bambini privati dalle cure parentali. Lui è uno dei più fortunati, una famiglia americana finalmente lo adotterà. Oggi andrà in un altro paese per sempre ma c'è qualcosa che non lo lascia andare.

Cinema: premio Carrà a corto 'Big' di Pini, consegna Iapino

Al Pop Corn festival di Porto Santo Stefano

Redazione ANSA PORTO SANTO STEFANO (GROSSETO)

(ANSA) - PORTO SANTO STEFANO (GROSSETO), 25 LUG - è stato "Big" (Italia, 2021), storia agrodolce di riscatto e libertà firmata dal regista romano Daniele Pini, ad aggiudicarsi il Premio Raffaella Carrà, consegnato dal suo ex compagno Sergio Japino, al 5/o Pop Corn Festival del Corto, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve che si è concluso ieri a Porto Santo Stefano (Grosseto).

Il riconoscimento al Miglior corto d'autore va a "Ofelia" di Pierfrancesco Bigazzi e quello per Miglior opera prima a "U figghiu" di Saverio Tavano, che portano a casa anche i premi Panalight. Menzione speciale della giuria a "Notte Romana" di Valerio Ferrara e "Roy" di Tom Berkerley e Ross White. Premio Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario a "Warsha" di Dania Bdeir, mentre il riconoscimento del pubblico va ancora a "Ofelia". "Quest'opera sarebbe piaciuta molto a Raffaella - hanno sottolineato i membri della giuria presieduta da Federico Moccia -, per il suo essere fuori dalle righe. È un lavoro doloroso, dove la protagonista soffre giorno dopo giorno, ma alla fine riesce a prendersi una rivincita a sorpresa. Un impianto lineare dato dalla quotidianità, ma anche dalla continua speranza per un futuro diverso, che alla fine arriva: è questo quello che Raffaella ha sempre immaginato per i giovani".

(ANSA).

Ottieni il codice embed

Film: 'U figghiu' di Tavano miglior corto a Pop corn festival

Film: 'U figghiu' di Tavano miglior corto a Pop corn festival

Riconoscimento nella sezione opere prime

© ANSA

Stampa Scrivi alla redazione

(ANSA) - CATANZARO, 25 LUG - "U figghiu", il cortometraggio scritto e diretto da Saverio Tavano, prodotto da Nastro di Möbius e Lighthouse Films, con il sostegno della Calabria Film Commission e la produzione esecutiva del Teatro del Carro, è il "Miglior cortometraggio" tra le opere prime al "Pop Corn - Festival del Corto" di Porto Santo Stefano Monte Argentario, dove quest'anno tra i giurati era presente anche Federico Moccia.

Il corto è stato totalmente prodotto e girato nel borgo di Badolato e ha per protagonisti gli attori Anna Maria De Luca, Fabrizio Ferracane e Francesco Gallelli; le musiche sono di Enzo e Lorenzo Mancuso e Davide Parola, la fotografia di Fabio Vita.

Realizzato a seguito del successo riscontrato dall'omonimo spettacolo teatrale sempre prodotto dal Teatro del Carro, "U figghiu" racconta di Saro, ragazzo schizofrenico che crede di essere una reincarnazione divina, del suo rapporto col padre e la madre e del suo furto della corona di spine dalla statua del Cristo nel giorno di Pasqua.

Distribuito da Tiny distribution, era stato presentato ufficialmente in prima nazionale all'ultima edizione del concorso Corto dorico diretto da Daniele Ciprì, dove, tra i 7 in gara, si è aggiudicato il Premio Cgs Acec - Sentieri di Cinema, "Per aver raccontato, ricorrendo ad un linguaggio fortemente carico di simboli ed allegorie, ancorché desueto e non sempre immediato, una piccola storia che, a partire dal tema del rifiuto della marginalità e della diversità, corteggia anche elementi di fede, religione e materialismo. L'autore - si legge ancora nella motivazione - costruisce un prodotto compiuto nel suo simbolismo del quale si sottolineano positivamente l'utilizzo significativo dei tanti elementi sonori e visivi (compresi i sottotitoli); così come la coerenza fra atmosfera generale, fotografia livida e recitazione degli attori, quasi tutta giocata su primi e primissimi piani".

A maggio il corto di Tavano ha vinto anche il Premio Cultura cinematografica come miglior regia consegnato all'autore da Mimmo Calopresti, tra i giurati della manifestazione durante la quale U Figghiu ha anche vinto il premio degli studenti di Polistena come Miglior cortometraggio, consegnato all'interprete principale Francesco Gallelli. (ANSA).

Ottieni il codice embed

Cinema: premio Carrà a corto 'Big' di Pini, consegna Iapino

Al Pop Corn festival di Porto Santo Stefano

25 luglio 2022

(ANSA) - PORTO SANTO STEFANO (GROSSETO), 25 LUG - È stato "Big" (Italia, 2021), storia agrodolce di riscatto e libertà firmata dal regista romano Daniele Pini, ad aggiudicarsi il Premio Raffaella Carrà, consegnato dal suo ex compagno Sergio Iapino, al 5/o Pop Corn Festival del Corto, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve che si è concluso ieri a Porto Santo Stefano (Grosseto). Il riconoscimento al Miglior corto d'autore va a "Ofelia" di Pierfrancesco Bigazzi e quello per Miglior opera prima a "U figghiu" di Saverio Tavano, che portano a casa anche i premi Panalight. Menzione speciale della giuria a "Notte Romana" di Valerio Ferrara e "Roy" di Tom Berkerley e Ross White. Premio Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario a "Warsha" di Dania Bdeir, mentre il riconoscimento del pubblico va ancora a "Ofelia". "Quest'opera sarebbe piaciuta molto a Raffaella - hanno sottolineato i membri della giuria presieduta da Federico Moccia -, per il suo essere fuori dalle righe. È un lavoro doloroso, dove la protagonista soffre giorno dopo giorno, ma alla fine riesce a prendersi una rivincita a sorpresa. Un impianto lineare dato dalla quotidianità, ma anche dalla continua speranza per un futuro diverso, che alla fine arriva: è questo quello che Raffaella ha sempre immaginato per i giovani". (ANSA).



Film girato in Calabria vince il premio come miglior cortometraggio

Ancora un importante riconoscimento per "U figghiu", il cortometraggio scritto e diretto da Saverio Tavano e sostenuto dalla Calabria Film Commission: il film ha, infatti vinto il premio come miglior cortometraggio nella categoria Opere prime al Pop Corn Festival del Corto.

Il festival, che si svolge dal 2017 a Porto Santo Stefano, in Toscana, ha annunciato ieri sera l'assegnazione del riconoscimento, nel corso della cerimonia di premiazione che ha chiuso l'intensa tre giorni di iniziative e proiezioni.

Il corto, girato a Badolato e interpretato da Fabrizio Ferracane, Anna Maria De Luca e Francesco Gallelli, parte dalla vicenda che vede, nel giorno di Pasqua, in un piccolo paese del sud, il furto della corona di spine dalla statua di Cristo: a rubarla è stato Saro, il figlio schizofrenico di Nino e Concetta, convinto di essere la reincarnazione divina. Rapporto familiare, quotidianità e ritualità si intrecciano nel film che ha, dunque, conquistato la giuria, composta da Federico Moccia, Stefano Giovani, Manuela Rima, Marco Spoletini, Michele Suma e Carlo Griseri.

"Grazie per questo premio, ringrazio il festival, ringrazio la giuria per averlo scelto", ha affermato nel video messaggio inviato dalla Calabria e trasmesso ieri sera, nel corso della premiazione il regista Saverio Tavano, che si è detto onorato del riconoscimento ricevuto.

<https://www.calabrianews24.com/u-figghiu-di-tavano-miglior-corto-al-pop-corn-festival/>



Scritto e diretto da Saverio Tavano, il cortometraggio “U fugghiu” vince al Pop Corn – Festival del Corto di Porto Santo Stefano Monte Argentario. Prodotto da Nastro di Möbius e con il sostegno di Calabria Film Commission, il corto è stato totalmente girato nel borgo di Badolato; nella giuria presente anche Federico Moccia. Hanno composto il cast Anna Maria De Luca, Fabrizio Ferracane e Francesco Gallelli. Le musiche sono di Davide Parola, Enzo e Lorenzo Mancuso. Sulla scia del successo dell’omonimo spettacolo teatrale, “U figghiu” racconta la storia di Saro. Il ragazzo, convinto di essere una reincarnazione divina, è in realtà affetto da schizofrenia. Questa convinzione lo porterà, nel giorno di Pasqua, al furto della corona di spine della statua del Cristo. Ma questo non è il primo successo, il corto è infatti reduce dal Premio Cgs Asec – Sentieri di Cinema, vinto al Concorso corto dorico. A maggio “U figghiu” ha vinto anche il Premio Cultura cinematografica come miglior regia consegnato da Mimmo Calopresti, oltre alla vincita del premio degli studenti di Polistena come Miglior cortometraggio.

Pop Corn - Festival del Corto 2022: i premi

Pop Corn – Festival del Corto 2022: i premi

0

Il palmares della quinta edizione della kermesse toscana

? stato Big, storia agrodolce di riscatto e libertà firmata dal regista romano Daniele Pini, ad aggiudicarsi il Premio Raffaella Carrà al 5° Pop Corn – Festival del Corto, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve che si è concluso ieri a Porto Santo Stefano, sul promontorio dell'Argentario (Gr). In una serata condotta dall'attore Andrea Dianetti e ricca di ricordi e omaggi per la cantante, ballerina, attrice e conduttrice televisiva – grande amante del territorio oltre che musa e affezionata sostenitrice del festival, tanto da istituirci un riconoscimento a suo nome – la giuria presieduta da Federico Moccia e composta da Marco Spoleitini, Manuela Rima, Carlo Griseri e Stefano Giovani ha assegnato i premi del festival. Il riconoscimento voluto dalla Carrà, del valore di 4000€, è stato consegnato sul palcoscenico di Piazzale dei Rioni dal compagno di una vita Sergio Japino. Hanno detto i giurati: 'Quest'opera sarebbe piaciuta molto a Raffaella, per il suo essere fuori dalle righe. ? un lavoro doloroso, dove la protagonista soffre giorno dopo giorno ma alla fine riesce a prendersi una rivincita a sorpresa. Un impianto lineare dato dalla quotidianità ma anche dalla continua speranza per un futuro diverso, che alla fine arriva: è questo quello che Raffaella ha sempre immaginato per i giovani'. Al centro del film c'è Matilde, che vive con il nonno odioso e malvagio in un'angusta casa sul mare. Per guadagnare qualcosa scandaglia la spiaggia col metal detector alla ricerca di oggetti di valore, finché non trova qualcosa con il potere di cambiare la sua vita.

Il premio al Miglior Cortometraggio nella sezione Corti d'autore, del valore di 1000€, insieme al Premio Panalight ammontante a 5000€ per il noleggio di attrezzature, è andato a Ofelia di Pierfrancesco Bigazzi con la seguente motivazione: 'Un film necessariamente semplice, delicatamente intimo. Questa è la straordinaria forza del racconto di Ofelia, che ci riporta all'essenzialità della vita'; mentre per la sezione Opere prime il vincitore è U figghiu di Saverio Tavano, che si aggiudica anche il Premio Panalight per il noleggio di attrezzature corrispondente a 3000€: 'Con un uso sapiente della grammatica delle immagini, privilegiando primi e primissimi piani, il film è capace di immergerci in un mondo antropologico-culturale in cui fede e tradizioni popolari vivono l'irruzione di un dramma familiare. Simbologia e immagini si mescolano ininterrottamente e, grazie ad una grandiosa interpretazione dei tre attori, ci trasportano da un esordio cristologico e passionale ad una soluzione pacifica, affidata alla figura redentiva di una donna-madre -madonna sorridente' – commentano i giurati.

Due le menzioni speciali: una a Notte Romana di Valerio Ferrara, 'per la capacità di fondare la storia su uno spiazzamento emotivo che dura per tutto per tutto l'arco narrativo, lasciando lo spettatore sospeso in un finale aperto e pieno di emozioni', e l'altra a Roy di Tom Berkerley e Ross White, 'perché racconta la voglia di non arrendersi mai e di rimettersi sempre in gioco, e anche perché i legami possono nascere nel modo più inatteso'.

Il Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario a Warsha di Dania Bdeir con la seguente motivazione: 'il tema della repressione sessuale, caro alla Commissione Pari Opportunità, è trattato nel film con delicatezza e profonda riflessione. Il protagonista Mohammad è prigioniero degli stereotipi sociali che gli impediscono di essere se stesso e vivere il suo sogno. Solo sfidando il destino troverà la sua libertà, lasciando volare la sua anima in un cielo luminoso e colorato'. Infine, la giuria popolare ha scelto di assegnare il Premio del pubblico a Ofelia commentando: 'un corto che riesce in pochi minuti a far riflettere in maniera profonda sulla parte finale del cammino della vita, unendo sotto un unico delicato filo conduttore carico di emozioni i semplici gesti quotidiani della protagonista, i suoi sguardi stanchi ma intensi e alcuni brevi dialoghi ricchi di significato. Un cortometraggio che lascia un segno, perché fa guardare indietro e in avanti, mischiando nel presente, che è l'unico tempo che ci appartiene veramente, certezze e incertezze. Ci piace pensare che la scomparsa lenta ma inesorabile della memoria dovuta all'avanzare dell'età altro non serva che a preparare la via per nuovi luoghi, dove ognuno di noi si potrà riprendere tutte le proprie esperienze e le proprie emozioni anche lontane, non come spettatore della propria vita ma sentendole addosso come nell'attimo esatto in cui le ha vissute'.

'? stata un'edizione emozionante – dice la direttrice del festival Francesca Castriconi – sia per i corti in concorso, tutti bellissimi, che hanno affrontato in maniera magnifica il tema proposto, ovvero 'Legà mi, connessioni senza tempo', sia per tutto ciò che ha ruotato intorno al festival, le persone e gli incontri che abbiamo fatto, le nuove relazioni che si sono create e non ultima la comunicazione col pubblico, che è stata in crescita. Abbiamo avuto grande e rinnovata partecipazione da parte degli spettatori, e questo ci rende felici e ci prepara a una nuova edizione ancora più ricca'.

La Redazione

Consegna premi Raffaella Carrà con Sergio Japino

Pop Corn - Festival del Corto 2022: i premi

La giuria del Festival

Uno scorcio dal Pop Corn Festival del Corto 2022

Warsha

Il mio volo libero

Ci sono cortometraggi che con un colpo di coda improvviso e inaspettato, piazzato sulla timeline quasi in zona Cesarini, riescono a prendere in contropiede lo spettatore di turno, spazzando via tutte quelle certezze e convinzioni che sembravano ormai radicate nella mente del fruitore al momento della visione. Poi arriva come un fulmine a ciel sereno quel plot twist che rimette tutto in discussione, mandando in frantumi le suddette convinzioni. Ed è quanto accade in Warsha, terza produzione sulla breve distanza di Dania Bdeir, che dopo la partecipazione e i riconoscimenti raccolti in prestigiose vetrine festivaliere come Clermont-Ferrand, Tampere e Sundance, è approdata in concorso alla quinta edizione del Pop Corn – Festival del Corto. Il punto di forza dell'opera firmata dalla regista e scrittrice libano-canadese, che poi si rivelerà essere l'elemento di svolta e il valore aggiunto, sta proprio nella capacità di mutare in corsa il proprio DNA drammaturgico e tematico quando ormai la strada imboccata all'inizio dal racconto sembrava quella definitiva. Da qualcosa Warsha si tramuta in qualcos'altro e questa mutazione genetica ne decreta il successo. Quando nei primi minuti si vede il protagonista Mohammad alle prese con le condizioni di lavoro proibitive e scarsamente sicure in un cantiere di Beirut, che hanno portato alla morte a seguito di incidenti di alcuni suoi colleghi, viene automatico ipotizzare che quello in questione sia l'ennesimo grido di denuncia che mira ad accendere i riflettori sulla piaga delle morti bianche e sullo sfruttamento. In parte questo è e resta nel cortometraggio, con quest'ultimo che però a un certo punto decide di estendere i propri orizzonti tematici. Ciò avviene quando Mohammad, interpretato da un convincente Khansa, un giorno si offre di salire su una delle gru più alte e pericolose di tutto il Libano e lontano dagli occhi di tutti, riesce finalmente ad esprimere la sua passione segreta e a trovare la sua libertà. ? un momento di evasione, seppur immaginifico e fugace, che spalanca una volta per tutte la porta all'altro tema centrale dello short: la ricerca della propria identità e la possibilità di essere se stessi, al di là delle convenzioni, della forma mentis e dei pregiudizi.

La Bdeir porta sullo schermo una storia di libertà, quella di un uomo che trova un modo tutto suo di rompere le catene e gli schemi mentali che ingabbiano lui e tantissimi come lui in una società arcaica e bigotta. Lo fa con il potere dell'immaginazione, con questa che la regista trasforma in immagini e suoni di grande impatto visivo ed emotivo. Il risultato è un'opera che conquista tanto la mente e l'occhio, quanto il cuore di chi la guarda.

Francesco Del Grosso

Warsha - Trailer Sub Ita from Zen Movie on Vimeo.

"U figghiu" di Tavano miglior opera prima al "Pop corn festival del corto"

Ieri sera la premiazione a chiusura dell'evento che si svolge a Porto Santo Stefano. Il progetto è sostenuto dalla Calabria film commission

Pubblicato il: 25/07/2022 - 11:23

Ancora un importante riconoscimento per "U figghiu", il cortometraggio scritto e diretto da Saverio Tavano e sostenuto dalla Calabria film commission: il film ha, infatti vinto il premio come miglior cortometraggio nella categoria Opere prime al "Pop corn festival del corto". Il festival, che si svolge dal 2017 a Porto Santo Stefano, in Toscana, ha annunciato ieri sera l'assegnazione del riconoscimento, nel corso della cerimonia di premiazione che ha chiuso l'intensa tre giorni di iniziative e proiezioni.

Il corto, girato a Badolato e interpretato da Fabrizio Ferracane, Anna Maria De Luca e Francesco Gallelli, parte dalla vicenda che vede, nel giorno di Pasqua, in un piccolo paese del sud, il furto della corona di spine dalla statua di Cristo: a rubarla è stato Saro, il figlio schizofrenico di Nino e Concetta, convinto di essere la reincarnazione divina. Rapporto familiare, quotidianità e ritualità si intrecciano nel film che ha, dunque, conquistato la giuria, composta da Federico Moccia, Stefano Giovani, Manuela Rima, Marco Spoletini, Michele Suma e Carlo Griseri.

«Grazie per questo premio, ringrazio il festival, ringrazio la giuria per averlo scelto», ha affermato il regista Saverio Tavano nel videomessaggio inviato dalla Calabria e trasmesso ieri sera nel corso della premiazione. Il regista si è detto quindi onorato del riconoscimento ricevuto.

<https://www.cosenzapost.it/pop-corn-festival-del-corto-u-figghiu-vince-come-miglior-cortometraggio/>

Pop Corn Festival del Corto: "U figghiu" vince come miglior cortometraggio

"U figghiu" vince il premio come miglior cortometraggio nella sezione Opere prime al Pop Corn Festival del Corto

Arte Musica e Spettacolo, Calabria, Comunicati Stampa, News

25/07/2022 13:07

Redazione CosenzaPost



Ancora un importante riconoscimento per "U figghiu", il cortometraggio scritto e diretto da Saverio Tavano e sostenuto dalla Calabria Film Commission: il film ha, infatti vinto il premio come miglior cortometraggio nella categoria Opere prime al Pop Corn Festival del Corto. Il festival, che si svolge dal 2017 a Porto Santo Stefano, in Toscana, ha annunciato ieri sera l'assegnazione del riconoscimento, nel corso della cerimonia di premiazione che ha chiuso l'intensa tre giorni di iniziative e proiezioni.

Il corto, girato a Badolato e interpretato da Fabrizio Ferracane, Anna Maria De Luca e Francesco Gallelli, parte dalla vicenda che vede, nel giorno di Pasqua, in un piccolo paese del sud, il furto della corona di spine dalla statua di Cristo: a rubarla è stato Saro, il figlio schizofrenico di Nino e Concetta, convinto di essere la reincarnazione divina. Rapporto familiare, quotidianità e ritualità si intrecciano nel film che ha, dunque, conquistato la giuria, composta da Federico Moccia, Stefano Giovani, Manuela Rima, Marco Spoletini, Michele Suma e Carlo Griseri.

"Grazie per questo premio, ringrazio il festival, ringrazio la giuria per averlo scelto", ha affermato – nel video messaggio inviato dalla Calabria e trasmesso ieri sera, nel corso della premiazione – il regista Saverio Tavano, che si è detto onorato del riconoscimento ricevuto.

<https://esperia.tv/cinema-u-figghiu-di-tavano-miglior-corto-a-pop-corn-festival/>

CINEMA, “U FIGGHIU” DI TAVANO MIGLIOR CORTO AL POP CORN FESTIVAL

By

Redazione

Luglio 25, 2022 - 2:13 pm



“U figghiu”, il cortometraggio scritto e diretto da Saverio Tavano, prodotto da Nastro di Möbius e Lighthouse Films, con il sostegno della Calabria Film Commission e la produzione esecutiva del Teatro del Carro, è il “Miglior cortometraggio” tra le opere prime al “Pop Corn – Festival del Corto” di Porto Santo Stefano Monte Argentario, dove quest’anno tra i giurati era presente anche Federico Moccia. Il corto è stato totalmente prodotto e girato nel borgo di Badolato e ha per

protagonisti gli attori Anna Maria De Luca, Fabrizio Ferracane e Francesco Gallelli; le musiche sono di Enzo e Lorenzo Mancuso e Davide Parola, la fotografia di Fabio Vita. Realizzato a seguito del successo riscontrato dall'omonimo spettacolo teatrale sempre prodotto dal Teatro del Carro, "U figghiu" racconta di Saro, ragazzo schizofrenico che crede di essere una reincarnazione divina, del suo rapporto col padre e la madre e del suo furto della corona di spine dalla statua del Cristo nel giorno di Pasqua. Distribuito da Tiny distribution, era stato presentato ufficialmente in prima nazionale all'ultima edizione del concorso Corto dorico diretto da Daniele Ciprì, dove, tra i 7 in gara, si è aggiudicato il Premio Cgs Acec – Sentieri di Cinema, "Per aver raccontato, ricorrendo ad un linguaggio fortemente carico di simboli ed allegorie, ancorché desueto e non sempre immediato, una piccola storia che, a partire dal tema del rifiuto della marginalità e della diversità, corteggia anche elementi di fede, religione e materialismo. L'autore – si legge ancora nella motivazione – costruisce un prodotto compiuto nel suo simbolismo del quale si sottolineano positivamente l'utilizzo significativo dei tanti elementi sonori e visivi (compresi i sottotitoli); così come la coerenza fra atmosfera generale, fotografia livida e recitazione degli attori, quasi tutta giocata su primi e primissimi piani". A maggio il corto di Tavano ha vinto anche il Premio Cultura cinematografica come miglior regia consegnato all'autore da Mimmo Calopresti, tra i giurati della manifestazione durante la quale U Figghiu ha anche vinto il premio degli studenti di Polistena come Miglior cortometraggio, consegnato all'interprete principale Francesco Gallelli.

[Monte Argentario] Pop Corn Festival del Corto, premio Raffaella Carrà a "Big" di Daniele Pini

Pop Corn Festival del Corto, premio Raffaella Carrà a "Big" di Daniele Pini

25 Luglio 2022 12:40

Attualità Monte Argentario

Serata conclusiva, gli altri premi attribuiti dalla giuria con Federico Moccia del quinto Pop Corn Festival a Porto Santo Stefano. La consegna del premio Raffaella Carrà

? stato "Big" (Italia, 2021), storia agrodolce di riscatto e libertà firmata dal regista romano Daniele Pini, ad aggiudicarsi il Premio Raffaella Carrà al 5/o Pop Corn Festival del Corto, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve che si è concluso ieri a Porto Santo Stefano, sul promontorio dell'Argentario (Gr). In una serata condotta dall'attore Andrea Dianetti e ricca di ricordi e omaggi per la cantante, ballerina, attrice e conduttrice televisiva – grande amante del territorio oltre che musa e affezionata sostenitrice del festival, tanto da istituirci un riconoscimento a suo nome – la giuria presieduta da Federico Moccia e composta da Marco Spoletini, Manuela Rima, Carlo Griseri e Stefano Giovani ha assegnato i premi del festival. L'iniziativa, organizzata da Associazione Argentario Art Day, è possibile grazie al patrocinio e al contributo del Comune di Monte Argentario, al patrocinio di Regione Toscana e al contributo di Fondazione CR Firenze, Lux Vide, Banca Tema e Panalight (www.popcornfestivaldelcorto.it).

Il riconoscimento voluto dalla Carrà, del valore di 4000€, è stato consegnato sul palcoscenico di Piazzale dei Rioni dal compagno di una vita Sergio Japino. Il film vincitore verrà inoltre inserito nel programma di Sudestival, festival cinematografico con sede Monopoli gemellato con il Pop Corn. Hanno detto i giurati: 'Quest'opera sarebbe piaciuta molto a Raffaella, per il suo essere fuori dalle righe. ? un lavoro doloroso, dove la protagonista soffre giorno dopo giorno ma alla fine riesce a prendersi una rivincita a sorpresa. Un impianto lineare dato dalla quotidianità ma anche dalla continua speranza per un futuro diverso, che alla fine arriva: è questo quello che Raffaella ha sempre immaginato per i giovani'. Al centro del film c'è Matilde, che vive con il nonno odioso e malvagio in un'angusta casa sul mare. Per guadagnare qualcosa scandaglia la spiaggia col metal detector alla ricerca di oggetti di valore, finché non trova qualcosa con il potere di cambiare la sua vita.

La giuria: Federico Moccia, Marco Spoletini, Manuela Rima, Carlo Griseri, Stefano Giovani

'Penso che il Premio Raffaella Carrà sia una bellissima occasione per aiutare il percorso artistico di giovane autore', ha detto Federico Moccia. 'Non è stato facile quest'anno scegliere il vincitore, essendo il livello dei film in concorso molto alto, ma alla fine 'Big' ci ha colpiti per la sua stravaganza. Nel corto a cui assegnare il riconoscimento cerchiamo la traccia e l'atmosfera che Raffaella – persona entusiasta e piena di curiosità che amava mettersi continuamente in gioco – avrebbe voluto condividere con noi, e in 'Big' crediamo di averla trovata'.

Il premio al Miglior Cortometraggio nella sezione Corti d'autore, del valore di 1000€, insieme al Premio Panalight ammontante a 5000€ per il noleggio di attrezzature, è andato a 'Ofelia' di Pierfrancesco Bigazzi (Italia, 2021) con la seguente motivazione: 'Un film necessariamente semplice, delicatamente intimo. Questa è la straordinaria forza del racconto di 'Ofelia', che ci riporta all'essenzialità della vita'; mentre per la sezione Opere prime il vincitore è 'U figghiu' di Saverio Tavano (Italia, 2021), che si aggiudica anche il Premio Panalight per il noleggio di attrezzature corrispondente a 3000€ e la possibilità di essere proiettato durante la prossima edizione di Sudestival. 'Con un uso sapiente della grammatica delle immagini, privilegiando primi e primissimi piani, il film è capace di immergerci in un mondo antropologico-culturale in cui fede e tradizioni popolari vivono l'irruzione di un dramma familiare. Simbologia e immagini si mescolano ininterrottamente e, grazie ad una grandiosa interpretazione dei tre attori, ci trasportano da un esordio cristologico e passionale ad una soluzione pacifica, affidata alla figura redentiva di una donna-madre -madonna sorridente' – commentano i giurati.

Due le menzioni speciali: una a 'Notte Romana' di Valerio Ferrara (Italia, 2021), 'per la capacità di fondare la storia su uno spiazzamento emotivo che dura per tutto per tutto l'arco narrativo, lasciando lo spettatore sospeso in un finale aperto e pieno di emozioni', e l'altra a "Roy" di Tom Berkerley e Ross White (UK, 2021), 'perché racconta la voglia di non arrendersi mai e di rimettersi sempre in gioco, e anche perché i legami possono nascere nel modo più inatteso'.

Il Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario a 'Warsha' di Dania Bdeir (Libano, 2022) con la seguente motivazione: 'il tema della repressione sessuale, caro alla Commissione Pari Opportunità, è trattato nel film con delicatezza e profonda riflessione. Il protagonista Mohammad è prigioniero degli stereotipi sociali che gli impediscono di essere se stesso e vivere il suo sogno. Solo sfidando il destino troverà la sua libertà, lasciando volare la sua anima in un cielo luminoso e colorato'. Infine, la giuria popolare ha scelto di assegnare il Premio del pubblico a 'Ofelia' commentando: 'un corto che riesce in pochi minuti a far riflettere in maniera profonda sulla parte finale del cammino della vita, unendo sotto un unico

[Monte Argentario] Pop Corn Festival del Corto, premio Raffaella Carrà a "Big" di Daniele Pini

delicato filo conduttore carico di emozioni i semplici gesti quotidiani della protagonista, i suoi sguardi stanchi ma intensi e alcuni brevi dialoghi ricchi di significato. Un cortometraggio che lascia un segno, perché fa guardare indietro e in avanti, mischiando nel presente, che è l'unico tempo che ci appartiene veramente, certezze e incertezze. Ci piace pensare che la scomparsa lenta ma inesorabile della memoria dovuta all'avanzare dell'età altro non serva che a preparare la via per nuovi luoghi, dove ognuno di noi si potrà riprendere tutte le proprie esperienze e le proprie emozioni anche lontane, non come spettatore della propria vita ma sentendole addosso come nell'attimo esatto in cui le ha vissute'.

'? stata un'edizione emozionante – dice la direttrice del festival Francesca Castriconi – sia per i corti in concorso, tutti bellissimi, che hanno affrontato in maniera magnifica il tema proposto, ovvero 'Legà mi, connessioni senza tempo', sia per tutto ciò che ha ruotato intorno al festival, le persone e gli incontri che abbiamo fatto, le nuove relazioni che si sono create e non ultima la comunicazione col pubblico, che è stata in crescita. Abbiamo avuto grande e rinnovata partecipazione da parte degli spettatori, e questo ci rende felici e ci prepara a una nuova edizione ancora più ricca'.

Pop Corn Festival del Corto, ideato e diretto da Francesca Castriconi, è organizzato dall'associazione Argentario Art Day e realizzato con il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario, il patrocinio di Regione Toscana e il contributo di Fondazione CR Firenze, Lux Vide, Banca Tema, Panalight e dell'artista Raffaella Carrà, che avendo partecipato in qualità di giurata ha scelto di sostenere l'iniziativa e il cinema italiano con l'unico premio che porta il suo nome. Non meno importanti le collaborazioni con Albiati Vivai, Joint Media, Rifipack e il Boutique Hotel Torre di Cala Piccola, Rotary Club Argentario, Maregiglio di navigazione srl, Agenzia immobiliare FF srl, Picchianti srl, Etruralucegas spa, La Capannuccia Ristorante, Agenzia immobiliare Nazzareno orsini, gigmusicmachine.com, Ristorante La Goletta, Il Tempio Stabilimento Balneare, Officina meccanica Ambrogetti, Bar Giulia, Generali Agenzia di Grosseto e Alor Brokerage & Chattering.

Sinossi dei film vincitori

Premio Raffaella Carrà

BIG di Daniele Pini (Italia, 2021, 14')

"Big" di Daniele Pini

Matilde vive insieme a suo nonno in una angusta casa sul mare. Per guadagnare qualche soldo, scandaglia la spiaggia con il metal detector alla ricerca di qualche oggetto di valore. In una fredda mattina d'inverno, Matilde troverà un oggetto che cambierà la sua vita per sempre.

Miglior cortometraggio categoria Corti d'autore

OFELIA di Pierfrancesco Bigazzi (Italia, 2021, 11'19")

Ofelia ha 92 anni e la sua già offuscata memoria continua a dissolversi. L'unica via per rallentare l'inarrestabile azione del tempo e di documentare il presente e riscoprire il passato.

Miglior cortometraggio categoria Opere prime

U FIGGHIU di Saverio Tavano (Italia, 2021, 14'13")

Nel giorno di Pasqua, in un piccolo paese del Sud Italia viene rubata la corona di spina dalla statua di Cristo. ? stato Saro il figlio schizofrenico di Nino e Concetta, convinto di essere la reincarnazione divina. Il gioco tra realtà e follia, tra quotidianità e ritualità, si intreccia nel rapporto familiare dei tre protagonisti.

Menzioni speciali della giuria

NOTTE ROMANA di Valerio Ferrara (Italia, 2021, 12')

In un quartiere borghese di Roma, Paolo e? al bar con i suoi amici, come ogni sera. Quando sta per andare a casa, arrivano due ragazzi minacciosi. Uno in particolare punta Paolo: e? Gioacchino, sono tre mesi che lo cerca e finalmente l'ha trovato. Una storia d'amore impossibile tra un ragazzo borghese e una ragazza dell'estrema periferia, un amore nato d'estate e finito in una calda notte d'inverno.

ROY di Tom Berkerley e Ross White (UK, 2021, 15')

Un vedovo solitario chiama accidentalmente una hotline, nasce così? un'improbabile amicizia con la sua interlocutrice.

Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario

WARSHA di Dania Bdeir (Libano, 2022, 15')

Mohammad lavora come operatore di gru a Beirut. Un giorno si offre di salire su una delle gru più alte e pericolose di tutto il Libano. Lontano dagli occhi di tutti, riesce finalmente ad esprimere la sua passione segreta e a trovare la sua libertà?.

Premio del pubblico

[Monte Argentario] Pop Corn Festival del Corto, premio Raffaella Carrà a "Big" di Daniele Pini

OFELIA di Pierfrancesco Bigazzi (Italia, 2021, 11'19")

Ofelia ha 92 anni e la sua già offuscata memoria continua a dissolversi. L'unica via per rallentare l'inarrestabile azione del tempo e? di documentare il presente e riscoprire il passato.

Tutte le notizie di Monte Argentario



Serata finale per il Pop Corn Festival del Corto: tutte le opere premiate

"Big" di Daniele Pini si aggiudica il Premio Raffaella Carrà

Redazione Send an email 25 Luglio 2022 | 13:12Ultimo aggiornamento 25 Luglio 2022 | 13:12

0 8 Minuti di lettura

È stato Big (Italia, 2021), storia agrodolce di riscatto e libertà firmata dal regista romano Daniele Pini, ad aggiudicarsi il Premio Raffaella Carrà al quinto Pop Corn Festival del Corto, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve che si è concluso ieri, domenica 24 luglio, a Porto Santo Stefano, sul promontorio dell'Argentario.

In una serata condotta dall'attore Andrea Dianetti e ricca di ricordi e omaggi per la cantante, ballerina, attrice e conduttrice televisiva- grande amante del territorio oltre che musa e affezionata sostenitrice del festival, tanto da istituirci un riconoscimento a suo nome - la giuria, presieduta da Federico Moccia e composta da Marco Spoletini, Manuela Rima, Carlo Griseri e Stefano Giovani, ha assegnato i premi del festival.

L'iniziativa, organizzata dall'associazione Argentario Art Day, è possibile grazie al patrocinio e al contributo del Comune di Monte Argentario, al patrocinio di Regione Toscana e al contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Lux Vide, Banca Tema e Panalight (www.popcornfestivaldelcorto.it).

Il riconoscimento voluto dalla Carrà, del valore di 4000 euro, è stato consegnato sul palcoscenico di piazzale dei Rioni dal compagno di una vita Sergio Japino (nella foto). Il film vincitore verrà inoltre inserito nel programma di Sudestival, festival cinematografico con sede a Monopoli e gemellato con il Pop Corn. Hanno detto i giurati: Quest'opera sarebbe piaciuta molto a Raffaella, per il suo essere fuori dalle righe. È un lavoro doloroso, dove la protagonista soffre giorno dopo giorno, ma alla fine riesce a prendersi una rivincita a sorpresa. Un impianto lineare dato dalla quotidianità, ma anche dalla continua speranza per un futuro diverso, che alla fine arriva: è questo quello che Raffaella ha sempre immaginato per i giovani.

Al centro del film c'è Matilde, che vive con il nonno odioso e malvagio in un'angusta casa sul mare. Per guadagnare qualcosa scandaglia la spiaggia col metal detector alla ricerca di oggetti di valore, finché non trova qualcosa con il potere di cambiare la sua vita.

Penso che il Premio Raffaella Carrà sia una bellissima occasione per aiutare il percorso artistico di giovane autore - ha detto Federico Moccia -. Non è stato facile quest'anno scegliere il vincitore, essendo il livello dei film in concorso molto alto, ma alla fine Big ci ha colpiti per la sua stravaganza. Nel corto a cui assegnare il riconoscimento cerchiamo la traccia e l'atmosfera che Raffaella, persona entusiasta e piena di curiosità che amava mettersi continuamente in gioco, avrebbe voluto condividere con noi, e in Big crediamo di averla trovata.

Il premio al miglior cortometraggio nella sezione Corti d'autore, del valore di 1000 euro, insieme al Premio Panalight ammontante a 5000 euro per il noleggio di attrezzature, è andato a Ofelia di Pierfrancesco Bigazzi (Italia, 2021) con la seguente motivazione: Un film necessariamente semplice, delicatamente intimo. Questa è la straordinaria forza del racconto di Ofelia, che ci riporta all'essenzialità della vita.

Per la sezione Opere prime il vincitore è U figghiu di Saverio Tavano (Italia, 2021), che si aggiudica anche il Premio Panalight per il noleggio di attrezzature corrispondente a 3000 euro e la possibilità di essere proiettato durante la prossima edizione di Sudestival. Con un uso sapiente della grammatica delle immagini, privilegiando primi e primissimi piani, il film è capace di immergerci in un mondo antropologico-culturale in cui fede e tradizioni popolari vivono l'irruzione di un dramma familiare. Simbologia e immagini si mescolano ininterrottamente e, grazie ad una grandiosa interpretazione dei tre attori, ci trasportano da un esordio cristologico e passionale ad una soluzione pacifica, affidata alla figura redentiva di una donna-madre -madonna sorridente, commentano i giurati.

Due le menzioni speciali: una a Notte romana di Valerio Ferrara (Italia, 2021), per la capacità di fondare la storia su uno spiazzamento emotivo che dura per tutto per tutto l'arco narrativo, lasciando lo spettatore sospeso in un finale aperto e pieno di emozioni, e l'altra a Roy di Tom Berkerley e Ross White (UK, 2021), perché racconta la voglia di non arrendersi mai e di rimettersi sempre in gioco, e anche perché i legami possono nascere nel modo più inatteso.

Il Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario è andato a Warsha di Dania Bdeir (Libano, 2022) con la seguente motivazione: Il tema della repressione sessuale, caro alla Commissione Pari Opportunità, è trattato nel film con delicatezza e profonda riflessione. Il protagonista Mohammad è prigioniero degli stereotipi sociali che gli impediscono di essere se stesso e vivere il suo sogno. Solo sfidando il destino troverà la sua libertà, lasciando volare la sua anima in un cielo luminoso e colorato.

Infine, la giuria popolare ha scelto di assegnare il premio del pubblico a Ofelia commentando: Un corto che riesce in pochi

Serata finale per il Pop Corn Festival del Corto: tutte le opere premiate

minuti a far riflettere in maniera profonda sulla parte finale del cammino della vita, unendo sotto un unico delicato filo conduttore carico di emozioni i semplici gesti quotidiani della protagonista, i suoi sguardi stanchi, ma intensi, e alcuni brevi dialoghi ricchi di significato. Un cortometraggio che lascia un segno, perché fa guardare indietro e in avanti, mischiando nel presente, che è l'unico tempo che ci appartiene veramente, certezze e incertezze. Ci piace pensare che la scomparsa lenta, ma inesorabile, della memoria, dovuta all'avanzare dell'età, altro non serva che a preparare la via per nuovi luoghi, dove ognuno di noi si potrà riprendere tutte le proprie esperienze e le proprie emozioni anche lontane, non come spettatore della propria vita ma sentendole addosso come nell'attimo esatto in cui le ha vissute.

È stata un'edizione emozionante - dichiara la direttrice del festival, Francesca Castriconi - sia per i corti in concorso, tutti bellissimi, che hanno affrontato in maniera magnifica il tema proposto, ovvero Legami, connessioni senza tempo, sia per tutto ciò che ha ruotato intorno al festival, le persone e gli incontri che abbiamo fatto, le nuove relazioni che si sono create e non ultima la comunicazione con il pubblico, che è stata in crescita. Abbiamo avuto grande e rinnovata partecipazione da parte degli spettatori, e questo ci rende felici e ci prepara a una nuova edizione ancora più ricca.

Pop Corn Festival del Corto, ideato e diretto da Francesca Castriconi, è organizzato dall'associazione Argentario Art Day e realizzato con il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario, il patrocinio di Regione Toscana e il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Lux Vide, Banca Tema, Panalight e dell'artista Raffaella Carrà, che avendo partecipato in qualità di giurata ha scelto di sostenere l'iniziativa e il cinema italiano con l'unico premio che porta il suo nome. Non meno importanti le collaborazioni con Albiati Vivai, Joint Media, Rifipack e Boutique Hotel Torre di Cala Piccola, Rotary Club Argentario, Maregiglio di navigazione srl, agenzia immobiliare FF srl, Picchianti srl, Etruralucegas spa, La Capannuccia ristorante, agenzia immobiliare Nazzareno Orsini, gigmusicmachine.com, ristorante La Goletta, Il Tempio stabilimento balneare, officina meccanica Ambrogetti, Bar Giulia, Generali agenzia di Grosseto e Alor Brokerage & Chattering.

Sinossi dei film vincitori

Premio Raffaella Carrà

Big di Daniele Pini (Italia, 2021, 142)

Matilde vive insieme a suo nonno in una angusta casa sul mare. Per guadagnare qualche soldo, scandaglia la spiaggia con il metal detector alla ricerca di qualche oggetto di valore. In una fredda mattina d'inverno, Matilde troverà un oggetto che cambierà la sua vita per sempre.

Miglior cortometraggio categoria Corti d'autore

Ofelia di Pierfrancesco Bigazzi (Italia, 2021, 11 19)

Ofelia ha 92 anni e la sua già offuscata memoria continua a dissolversi. L'unica via per rallentare l'inarrestabile azione del tempo è? di documentare il presente e riscoprire il passato.

Miglior cortometraggio categoria Opere prime

U Figghiu di Saverio Tavano (Italia, 2021, 14 13)

Nel giorno di Pasqua, in un piccolo paese del Sud Italia viene rubata la corona di spina dalla statua di Cristo. È stato Saro, il figlio schizofrenico di Nino e Concetta, convinto di essere la reincarnazione divina. Il gioco tra realtà e follia, tra quotidianità e ritualità, si intreccia nel rapporto familiare dei tre protagonisti.

Menzioni speciali della giuria

Notte romana di Valerio Ferrara (Italia, 2021, 122)

In un quartiere borghese di Roma, Paolo è? al bar con i suoi amici, come ogni sera. Quando sta per andare a casa, arrivano due ragazzi minacciosi. Uno in particolare punta Paolo: è? Gioacchino, sono tre mesi che lo cerca e finalmente l'ha trovato. Una storia d'amore impossibile tra un ragazzo borghese e una ragazza dell'estrema periferia, un amore nato d'estate e finito in una calda notte d'inverno.

Roy di Tom Berkerley e Ross White (UK, 2021, 152)

Un vedovo solitario chiama accidentalmente una hotline, nasce così? un'improbabile amicizia con la sua interlocutrice.

Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario

Warsha di Dania Bdeir (Libano, 2022, 152)

Mohammad lavora come operatore di gru a Beirut. Un giorno si offre di salire su una delle gru più? alte e pericolose di tutto il Libano. Lontano dagli occhi di tutti, riesce finalmente ad esprimere la sua passione segreta e a trovare la sua libertà?.

Premio del pubblico

Ofelia di Pierfrancesco Bigazzi (Italia, 2021, 11 19)

Serata finale per il Pop Corn Festival del Corto: tutte le opere premiate

Ofelia ha 92 anni e la sua già offuscata memoria continua a dissolversi. L'unica via per rallentare l'inarrestabile azione del tempo e? di documentare il presente e riscoprire il passato.

Informazioni

Pop Corn Festival del Corto, "U figghiu" vince il premio come miglior cortometraggio nella sezione Opere prime

Pop Corn Festival del Corto, U figghiu vince il premio come miglior cortometraggio nella sezione Opere prime

25/07/2022, 11:05

Ancora un importante riconoscimento per U figghiu , il cortometraggio scritto e diretto da Saverio Tavano e sostenuto dalla Calabria Film Commission: il film ha infatti vinto il premio come miglior cortometraggio nella categoria Opere prime al Pop Corn Festival del Corto. Il festival, che si svolge dal 2017 a Porto Santo Stefano, in Toscana, ha annunciato ieri sera l'assegnazione del riconoscimento, nel corso della cerimonia di premiazione che ha chiuso l'intensa tre giorni di iniziative e proiezioni.

Il corto, girato a Badolato e interpretato da Fabrizio Ferracane, Anna Maria De Luca e Francesco Gallelli, parte dalla vicenda che vede, nel giorno di Pasqua, in un piccolo paese del sud, il furto della corona di spine dalla statua di Cristo: a rubarla è stato Saro, il figlio schizofrenico di Nino e Concetta, convinto di essere la reincarnazione divina. Rapporto familiare, quotidianità e ritualità si intrecciano nel film che ha, dunque, conquistato la giuria, composta da Federico Moccia, Stefano Giovani, Manuela Rima, Marco Spoletini, Michele Suma e Carlo Griseri.

Grazie per questo premio, ringrazio il festival, ringrazio la giuria per averlo scelto , ha affermato nel video messaggio inviato dalla Calabria e trasmesso ieri sera, nel corso della premiazione il regista Saverio Tavano, che si è detto onorato del riconoscimento ricevuto.

TagsDai Territori

Cinema: premio Carrà a corto 'Big' di Pini, consegna Iapino

Cinema: premio Carrà a corto 'Big' di Pini, consegna Iapino

Al Pop Corn festival di Porto Santo Stefano

25 luglio 2022

(ANSA) - PORTO SANTO STEFANO (GROSSETO), 25 LUG - È stato "Big" (Italia, 2021), storia agrodolce di riscatto e libertà firmata dal regista romano Daniele Pini, ad aggiudicarsi il Premio Raffaella Carrà, consegnato dal suo ex compagno Sergio Iapino, al 5/o Pop Corn Festival del Corto, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve che si è concluso ieri a Porto Santo Stefano (Grosseto). Il riconoscimento al Miglior corto d'autore va a "Ofelia" di Pierfrancesco Bigazzi e quello per Miglior opera prima a "U figghiu" di Saverio Tavano, che portano a casa anche i premi Panalight. Menzione speciale della giuria a "Notte Romana" di Valerio Ferrara e "Roy" di Tom Berkerley e Ross White. Premio Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario a "Warsha" di Dania Bdeir, mentre il riconoscimento del pubblico va ancora a "Ofelia". "Quest'opera sarebbe piaciuta molto a Raffaella - hanno sottolineato i membri della giuria presieduta da Federico Moccia -, per il suo essere fuori dalle righe. È un lavoro doloroso, dove la protagonista soffre giorno dopo giorno, ma alla fine riesce a prendersi una rivincita a sorpresa. Un impianto lineare dato dalla quotidianità, ma anche dalla continua speranza per un futuro diverso, che alla fine arriva: è questo quello che Raffaella ha sempre immaginato per i giovani". (ANSA).

ROS-COM



Pop corn festival del corto: ecco tutti i vincitori

Il vincitore del Premio Carrà 2022 Daniele Pini

di Redazione

25 Luglio 2022 - 11:55

COMMENTA 5 min STAMPA

PORTO SANTO STEFANO - È stato "Big"(Italia, 2021), storia agrodolce di riscatto e libertà firmata dal regista romano Daniele Pini, ad aggiudicarsi il Premio Raffaella Carrà al quinto Pop Corn Festival del Corto, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve che si è concluso ieri a Porto Santo Stefano, sul promontorio dell'Argentario. In una serata condotta dall'attore Andrea Dianetti e ricca di ricordi e omaggi per la cantante, ballerina, attrice e conduttrice televisiva - grande amante del territorio oltre che musa e affezionata sostenitrice del festival, tanto da istituirvi un riconoscimento a suo nome - la giuria presieduta da Federico Moccia e composta da Marco Spoletini, Manuela Rima, Carlo Griseri e Stefano Giovani ha assegnato i premi del festival. L'iniziativa, organizzata da Associazione Argentario Art Day, è possibile grazie al patrocinio e al contributo del Comune di Monte Argentario, al patrocinio di Regione Toscana e al contributo di Fondazione CR Firenze, Lux Vide, Banca Tema e Panalight (www.popcornfestivaldelcorto.it).

Il riconoscimento voluto da Carrà, del valore di 4000 euro è stato consegnato sul palcoscenico di Piazzale dei Rioni dal compagno di una vita Sergio Japino. Il film vincitore verrà inoltre inserito nel programma di Sudestival, festival cinematografico con sede Monopoli gemellato con il Pop Corn.

Hanno detto i giurati: "Quest'opera sarebbe piaciuta molto a Raffaella, per il suo essere fuori dalle righe. È un lavoro doloroso, dove la protagonista soffre giorno dopo giorno ma alla fine riesce a prendersi una rivincita a sorpresa. Un impianto lineare dato dalla quotidianità ma anche dalla continua speranza per un futuro diverso, che alla fine arriva: è questo quello che Raffaella ha sempre immaginato per i giovani". Al centro del film c'è Matilde, che vive con il nonno odioso e malvagio in un'angusta casa sul mare. Per guadagnare qualcosa scandaglia la spiaggia col metal detector alla ricerca di oggetti di valore, finché non trova qualcosa con il potere di cambiare la sua vita.

"Penso che il Premio Raffaella Carrà sia una bellissima occasione per aiutare il percorso artistico di giovane autore", ha detto Federico Moccia. "Non è stato facile quest'anno scegliere il vincitore, essendo il livello dei film in concorso molto alto, ma alla fine "Big" ci ha colpiti per la sua stravaganza. Nel corto a cui assegnare il riconoscimento cerchiamo la traccia e l'atmosfera che Raffaella - persona entusiasta e piena di curiosità che amava mettersi continuamente in gioco - avrebbe voluto condividere con noi, e in "Big" crediamo di averla trovata".

Il premio al Miglior Cortometraggio nella sezione Corti d'autore, del valore di 1000 euro, insieme al Premio Panalight ammontante a 5000 euro per il noleggio di attrezzature, è andato a "Ofelia" di Pierfrancesco Bigazzi (Italia, 2021) con la seguente motivazione: "Un film necessariamente semplice, delicatamente intimo. Questa è la straordinaria forza del racconto di "Ofelia", che ci riporta all'essenzialità della vita"; mentre per la sezione Opere prime il vincitore è "U figghiu" di Saverio Tavano (Italia, 2021), che si aggiudica anche il Premio Panalight per il noleggio di attrezzature corrispondente a 3000 euro e la possibilità di essere proiettato durante la prossima edizione di Sudestival. "Con un uso sapiente della grammatica delle immagini, privilegiando primi e primissimi piani, il film è capace di immergerci in un mondo antropologico-culturale in cui fede e tradizioni popolari vivono l'irruzione di un dramma familiare. Simbologia e immagini si mescolano ininterrottamente e, grazie ad una grandiosa interpretazione dei tre attori, ci trasportano da un esordio cristologico e passionale ad una soluzione pacifica, affidata alla figura redentiva di una donna-madre -madonna sorridente" - commentano i giurati.

Due le menzioni speciali: una a "Notte Romana" di Valerio Ferrara (Italia, 2021), "per la capacità di fondare la storia su uno spiazzamento emotivo che dura per tutto per tutto l'arco narrativo, lasciando lo spettatore sospeso in un finale aperto e pieno di emozioni", e l'altra a Roy" di Tom Berkerley e Ross White (UK, 2021), "perché racconta la voglia di non arrendersi mai e di rimettersi sempre in gioco, e anche perché i legami possono nascere nel modo più inatteso".

Il Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario a "Warsha" di Dania Bdeir (Libano, 2022) con la seguente motivazione: "il tema della repressione sessuale, caro alla Commissione Pari Opportunità, è trattato nel film con delicatezza e profonda riflessione. Il protagonista Mohammad è prigioniero degli stereotipi sociali che gli impediscono di essere se stesso e vivere il suo sogno. Solo sfidando il destino troverà la sua libertà, lasciando volare la sua anima in un cielo luminoso e colorato".

Infine, la giuria popolare ha scelto di assegnare il Premio del pubblico a "Ofelia" commentando: "un corto che riesce in pochi minuti a far riflettere in maniera profonda sulla parte finale del cammino della vita, unendo sotto un unico delicato filo

Pop corn festival del corto: ecco tutti i vincitori

conduttore carico di emozioni i semplici gesti quotidiani della protagonista, i suoi sguardi stanchi ma intensi e alcuni brevi dialoghi ricchi di significato. Un cortometraggio che lascia un segno, perché fa guardare indietro e in avanti, mischiando nel presente, che è l'unico tempo che ci appartiene veramente, certezze e incertezze. Ci piace pensare che la scomparsa lenta ma inesorabile della memoria dovuta all'avanzare dell'età altro non serva che a preparare la via per nuovi luoghi, dove ognuno di noi si potrà riprendere tutte le proprie esperienze e le proprie emozioni anche lontane, non come spettatore della propria vita ma sentendole addosso come nell'attimo esatto in cui le ha vissute".

"È stata un'edizione emozionante - dice la direttrice del festival Francesca Castriconi - sia per i corti in concorso, tutti bellissimi, che hanno affrontato in maniera magnifica il tema proposto, ovvero "Legami, connessioni senza tempo", sia per tutto ciò che ha ruotato intorno al festival, le persone e gli incontri che abbiamo fatto, le nuove relazioni che si sono create e non ultima la comunicazione col pubblico, che è stata in crescita. Abbiamo avuto grande e rinnovata partecipazione da parte degli spettatori, e questo ci rende felici e ci prepara a una nuova edizione ancora più ricca".

SINOSSI DEI FILM VINCITORI

Premio Raffaella Carrà

BIG di Daniele Pini (Italia, 2021, 14')

Matilde vive insieme a suo nonno in una angusta casa sul mare. Per guadagnare qualche soldo, scandaglia la spiaggia con il metal detector alla ricerca di qualche oggetto di valore. In una fredda mattina d'inverno, Matilde troverà un oggetto che cambierà la sua vita per sempre.

Miglior cortometraggio categoria Corti d'autore

OFELIA di Pierfrancesco Bigazzi (Italia, 2021, 11'19")

Ofelia ha 92 anni e la sua già offuscata memoria continua a dissolversi. L'unica via per rallentare l'inarrestabile azione del tempo e di documentare il presente e riscoprire il passato.

Miglior cortometraggio categoria Opere prime

U FIGGHIU di Saverio Tavano (Italia, 2021, 14'13")

Nel giorno di Pasqua, in un piccolo paese del Sud Italia viene rubata la corona di spina dalla statua di Cristo. È stato Saro il figlio schizofrenico di Nino e Concetta, convinto di essere la reincarnazione divina. Il gioco tra realtà e follia, tra quotidianità e ritualità, si intreccia nel rapporto familiare dei tre protagonisti.

Menzioni speciali della giuria

NOTTE ROMANA di Valerio Ferrara (Italia, 2021, 12')

In un quartiere borghese di Roma, Paolo e? al bar con i suoi amici, come ogni sera. Quando sta per andare a casa, arrivano due ragazzi minacciosi. Uno in particolare punta Paolo: e? Gioacchino, sono tre mesi che lo cerca e finalmente l'ha trovato. Una storia d'amore impossibile tra un ragazzo borghese e una ragazza dell'estrema periferia, un amore nato d'estate e finito in una calda notte d'inverno.

ROY di Tom Berkerley e Ross White (UK, 2021, 15')

Un vedovo solitario chiama accidentalmente una hotline, nasce così? un'improbabile amicizia con la sua interlocutrice.

Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario

WARSHA di Dania Bdeir (Libano, 2022, 15')

Mohammad lavora come operatore di gru a Beirut. Un giorno si offre di salire su una delle gru più? alte e pericolose di tutto il Libano. Lontano dagli occhi di tutti, riesce finalmente ad esprimere la sua passione segreta e a trovare la sua libertà?.

OFELIA di Pierfrancesco Bigazzi (Italia, 2021, 11'19")

Ofelia ha 92 anni e la sua già offuscata memoria continua a dissolversi. L'unica via per rallentare l'inarrestabile azione del tempo e di documentare il presente e riscoprire il passato.

Cinema: premio Carrà a corto 'Big' di Pini, consegna Iapino

Cinema: premio Carrà a corto 'Big' di Pini, consegna Iapino

Al Pop Corn festival di Porto Santo Stefano

25 luglio 2022

(ANSA) - PORTO SANTO STEFANO (GROSSETO), 25 LUG - ? stato "Big" (Italia, 2021), storia agrodolce di riscatto e libertà firmata dal regista romano Daniele Pini, ad aggiudicarsi il Premio Raffaella Carrà , consegnato dal suo ex compagno Sergio Iapino, al 5/o Pop Corn Festival del Corto, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve che si è concluso ieri a Porto Santo Stefano (Grosseto). Il riconoscimento al Miglior corto d'autore va a "Ofelia" di Pierfrancesco Bigazzi e quello per Miglior opera prima a "U figghiu" di Saverio Tavano, che portano a casa anche i premi Panalight. Menzione speciale della giuria a "Notte Romana" di Valerio Ferrara e "Roy" di Tom Berkerley e Ross White. Premio Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario a "Warsha" di Dania Bdeir, mentre il riconoscimento del pubblico va ancora a "Ofelia". "Quest'opera sarebbe piaciuta molto a Raffaella - hanno sottolineato i membri della giuria presieduta da Federico Moccia -, per il suo essere fuori dalle righe. ? un lavoro doloroso, dove la protagonista soffre giorno dopo giorno, ma alla fine riesce a prendersi una rivincita a sorpresa. Un impianto lineare dato dalla quotidianità , ma anche dalla continua speranza per un futuro diverso, che alla fine arriva: è" questo quello che Raffaella ha sempre immaginato per i giovani". (ANSA).

ROS-COM



Il riconoscimento "U figghiu", il corto girato a Badolato premiato in Toscana

"U figghiu", il corto girato a Badolato premiato in Toscana

Il film scritto e diretto da Saverio Tavano e sostenuto dalla Calabria Film Commission insignito del titolo di miglior cortometraggio nella categoria Opere prime al Pop Corn Festival del Corto. Al centro una storia di rapporti familiari, quotidianità e ritualità in una Calabria fortemente ancorata alle tradizioni

di Redazione

Un frame del corto, foto dal sito Calabria film commission

"U figghiu", il cortometraggio scritto e diretto da Saverio Tavano e sostenuto dalla Calabria Film Commission, ottiene un altro riconoscimento. Il film ha, infatti vinto il premio come miglior cortometraggio nella categoria Opere prime al Pop Corn Festival del Corto. Il festival, che si svolge dal 2017 a Porto Santo Stefano, in Toscana, ha annunciato ieri sera l'assegnazione del riconoscimento, nel corso della cerimonia di premiazione che ha chiuso l'intensa tre giorni di iniziative e proiezioni.

Il corto, girato a Badolato e interpretato da Fabrizio Ferracane, Anna Maria De Luca e Francesco Gallelli, parte dalla vicenda che vede, nel giorno di Pasqua, in un piccolo paese del sud, il furto della corona di spine dalla statua di Cristo: a rubarla è stato Saro, il figlio schizofrenico di Nino e Concetta, convinto di essere la reincarnazione divina. Rapporto familiare, quotidianità e ritualità si intrecciano nel film che ha, dunque, conquistato la giuria, composta da Federico Moccia, Stefano Giovani, Manuela Rima, Marco Spoletini, Michele Suma e Carlo Griseri.

«Grazie per questo premio, ringrazio il festival, ringrazio la giuria per averlo scelto», ha affermato - nel video messaggio inviato dalla Calabria e trasmesso ieri sera, nel corso della premiazione», il regista Saverio Tavano, che si è detto onorato del riconoscimento ricevuto.

Tutti gli articoli della sezione Spettacolo



Il riconoscimento "U figghiu", il corto girato a Badolato premiato in Toscana





<https://screpmagazine.com/u-figghiu-premiato-al-pop-corn-festival-del-corto/>

Cinema

“U figghiu” premiato al Pop Corn Festival del Corto

By **Maria Luana Ferraro** - 25/07/2022

“U figghiu” vince il premio come miglior cortometraggio nella sezione Opere prime al Pop Corn Festival del Corto.

Ancora un importante riconoscimento per “U figghiu”, il cortometraggio scritto e diretto da Saverio Tavano e sostenuto dalla Calabria Film Commission: il film ha, infatti vinto il premio come miglior cortometraggio nella categoria Opere prime al Pop Corn Festival del Corto.

Il festival, che si svolge dal 2017 a Porto Santo Stefano, in Toscana, ha annunciato ieri sera l'assegnazione del riconoscimento, nel corso della cerimonia di premiazione che ha chiuso l'intensa tre giorni di iniziative e proiezioni.

Il corto, girato a Badolato e interpretato da Fabrizio Ferracane, Anna Maria De Luca e Francesco Gallelli, parte dalla vicenda che vede, nel giorno di Pasqua, in un piccolo paese del Sud, il furto della corona di spine dalla statua di Cristo: a rubarla è stato Saro, il figlio schizofrenico di Nino e Concetta, convinto di essere la reincarnazione divina.

Rapporto familiare, quotidianità e ritualità si intrecciano nel film che ha, dunque, conquistato la giuria, composta da Federico Moccia, Stefano Giovani, Manuela Rima, Marco Spoletini, Michele Suma e Carlo Griseri.

“Grazie per questo premio, ringrazio il festival, ringrazio la giuria per averlo scelto”, ha affermato – nel video messaggio inviato dalla Calabria e trasmesso ieri sera, nel corso della premiazione – il regista Saverio Tavano, che si è detto onorato del riconoscimento ricevuto.

Film: 'U figghiu' di Tavano miglior corto a Pop corn festival

25 lug 2022 - 11:43

Riconoscimento nella sezione opere prime

ascolta articolo

(ANSA) - CATANZARO, 25 LUG - "U figghiu", il cortometraggio scritto e diretto da Saverio Tavano, prodotto da Nastro di Möbius e Lighthouse Films, con il sostegno della Calabria Film Commission e la produzione esecutiva del Teatro del Carro, è il "Miglior cortometraggio" tra le opere prime al "Pop Corn - Festival del Corto" di Porto Santo Stefano Monte Argentario, dove quest'anno tra i giurati era presente anche Federico Moccia.

Il corto è stato totalmente prodotto e girato nel borgo di Badolato e ha per protagonisti gli attori Anna Maria De Luca, Fabrizio Ferracane e Francesco Gallelli; le musiche sono di Enzo e Lorenzo Mancuso e Davide Parola, la fotografia di Fabio Vita.

Realizzato a seguito del successo riscontrato dall'omonimo spettacolo teatrale sempre prodotto dal Teatro del Carro, "U figghiu" racconta di Saro, ragazzo schizofrenico che crede di essere una reincarnazione divina, del suo rapporto col padre e la madre e del suo furto della corona di spine dalla statua del Cristo nel giorno di Pasqua.

Distribuito da Tiny distribution, era stato presentato ufficialmente in prima nazionale all'ultima edizione del concorso Corto dorico diretto da Daniele Ciprì, dove, tra i 7 in gara, si è aggiudicato il Premio Cgs Acec - Sentieri di Cinema, "Per aver raccontato, ricorrendo ad un linguaggio fortemente carico di simboli ed allegorie, ancorché desueto e non sempre immediato, una piccola storia che, a partire dal tema del rifiuto della marginalità e della diversità, corteggia anche elementi di fede, religione e materialismo. L'autore - si legge ancora nella motivazione - costruisce un prodotto compiuto nel suo simbolismo del quale si sottolineano positivamente l'utilizzo significativo dei tanti elementi sonori e visivi (compresi i sottotitoli); così come la coerenza fra atmosfera generale, fotografia livida e recitazione degli attori, quasi tutta giocata su primi e primissimi piani".

A maggio il corto di Tavano ha vinto anche il Premio Cultura cinematografica come miglior regia consegnato all'autore da Mimmo Calopresti, tra i giurati della manifestazione durante la quale U Figghiu ha anche vinto il premio degli studenti di Polistena come Miglior cortometraggio, consegnato all'interprete principale Francesco Gallelli. (ANSA).

"U figghiu" vince il premio come miglior cortometraggio nella sezione Opere prime al Pop Corn Festival del Corto

11:50 - 25 luglio 2022

Ancora un importante riconoscimento per "U figghiu", il cortometraggio scritto e diretto da Saverio Tavano e sostenuto dalla Calabria Film Commission: il film ha, infatti vinto il premio come miglior cortometraggio nella categoria Opere prime al Pop Corn Festival del Corto. Il festival, che si svolge dal 2017 a Porto Santo Stefano, in Toscana, ha annunciato ieri sera l'assegnazione del riconoscimento, nel corso della cerimonia di premiazione che ha chiuso l'intensa tre giorni di iniziative e proiezioni.

Il corto, girato a Badolato e interpretato da Fabrizio Ferracane, Anna Maria De Luca e Francesco Gallelli, parte dalla vicenda che vede, nel giorno di Pasqua, in un piccolo paese del sud, il furto della corona di spine dalla statua di Cristo: a rubarla è stato Saro, il figlio schizofrenico di Nino e Concetta, convinto di essere la reincarnazione divina. Rapporto familiare, quotidianità e ritualità si intrecciano nel film che ha, dunque, conquistato la giuria, composta da Federico Moccia, Stefano Giovani, Manuela Rima, Marco Spoleтини, Michele Suma e Carlo Griseri.

"Grazie per questo premio, ringrazio il festival, ringrazio la giuria per averlo scelto", ha affermato nel video messaggio inviato dalla Calabria e trasmesso ieri sera, nel corso della premiazione il regista Saverio Tavano, che si è detto onorato del riconoscimento ricevuto.

U figghiu

La pietra dello scandalo

Il successo di pubblico e critica, coronato dalla vittoria del Premio 'Teatro del Sacro' nel 2019, ottenuto dallo spettacolo *U figghiu* di Saverio Tavano ha spinto lo stesso regista e autore a passare dietro la macchina da presa per farne un adattamento cinematografico. Il formato scelto per trasferire il tutto è quello breve del cortometraggio, con i 15' a disposizione che ospitano una sintesi della storia, i personaggi principali che lo animano e le tematiche centrali su e intorno al quale ruota il racconto. Per chi non avesse avuto modo di assistere dal vivo allo spettacolo, lo short omonimo, fresco vincitore del premio per le opere prime alla quinta edizione del Pop Corn – Festival del Corto, ci trasporta nel giorno di Pasqua, in un piccolo paese del Sud Italia dove viene rubata la corona di spine dalla statua di Cristo. A trafugarla è stato Saro, il figlio schizofrenico di Nino e Concetta, convinto di essere la reincarnazione divina. Il gioco tra realtà e follia, tra quotidianità e ritualità, si intreccia nel rapporto familiare dei tre protagonisti. Questi, rispetto alla matrice originale, vedono Fabrizio Ferracane raccogliere il testimone dal collega Fabrizio Pugliese nei panni del padre, mentre Annamaria De Luca e Francesco Gallelli hanno mantenuto i rispettivi ruoli della madre e del figlio. Un cambio nel cast che aggiunge ancora più qualità alla già potentissima ed efficace performance corale offerta in teatro dal terzetto titolare. Performance che in entrambe le versioni rappresenta un valore aggiunto.

Il regista di teatro, drammaturgo e sceneggiatore messinese, sceglie la Calabria, laddove vive e lavora da qualche anno, affidandosi a validissime maestranze locali, per trasformare in immagini, suoni e parole il nativo testo teatrale. Tavano non si limita a dare forma e sostanza audiovisiva alla pièce della quale lui stesso è autore, trasferendola dalle tavole del palcoscenico allo schermo, ma fa di *U figghiu* una produzione breve a se stante, con una sua autonomia artistica e creativa che rispetta lo spirito e le fondamenta narrative e drammaturgiche della matrice. Il corto mescola la tradizione popolare e religiosa a miti e credenze locali, allargando poi i suoi orizzonti al tema dei legami biologici e alla diversità. Partendo dal furto di una corona di spine dalla statua del Cristo che deve essere portata in processione nel giorno di Pasqua, l'autore entra delicatamente nel difficile equilibrio di un rapporto familiare. Ne mostra attraverso un fitto e intenso conflitto verbale tanto le crepe quanto il bisogno di vicinanza e affetto. Il tutto minato dal dolore dato dall'ipocrisia e dal giudizio della gente del paese, combattuto con ostinazione, coraggio sostiene e un'accettazione che solo una madre può avere nei confronti di un figlio che soffre di una malattia mentale. Solo lei riconosce la purezza del figlio e solo il figlio riconosce il richiamo della madre, con un legame indissolubile che riporterà la quiete dopo la tempesta.

U figghiu ha, volendo prendere in prestito le parole espresse dai giurati della kermesse toscana che lo ha premiato, 'un linguaggio fortemente carico di simboli ed allegorie, ancorché desueto e non sempre immediato, una piccola storia che, a partire dal tema del rifiuto della marginalità e della diversità, corteggia anche elementi di fede, religione e materialismo'. Parole, queste, che condividiamo pienamente e che mettono a fuoco quali siano gli elementi chiave di un film che lascia il segno, spingendo lo spettatore a riflettere su temi universali e condizioni sempre attuali con i quali non si può non fare i conti.

Francesco Del Grosso

Trailer *U FIGGHIU* (Italy, 2021) - SUB ITA from Tiny Distribution on Vimeo.

Ofelia

Ofelia, la protagonista del cortometraggio omonimo scritto e diretto da suo nipote Pierfrancesco Bigazzi, ha 92 anni, o meglio li aveva prima che si spegnesse a poche ore dalla cerimonia di premiazione del Pop Corn – Festival del Corto, laddove l'ultima fatica sulla breve distanza del regista di Figline Valdarno, dopo l'anteprima mondiale al Torino Film Festival, ha conquistato il premio per il miglior film della sezione 'Corti d'Autore' e quello del pubblico. Lo ha fatto da outsider e in punta di piedi, scalzando dal podio pellicole più¹ quotate e produttivamente più¹ strutturate grazie alla sua disarmante semplicità e alla capacità di scaldare e suonare le corde del cuore del fruitore di turno. Ed è² quanto accaduto durante e dopo l'emozionante e sentita proiezione alla quinta edizione della kermesse toscana.

Sull'esistenza terrena di Ofelia sono dunque calati i titoli di coda, ma il fatto che suo nipote sia riuscito a catturare e a imprimere per sempre negli ultimi mesi che il destino le aveva concesso un suo ritratto, ne consegna il ricordo a futura memoria. E se prima Ofelia era una 'polaroid' scattata per catturarne il presente, ora quello stesso corto si carica sulle spalle la responsabilità di conservarne il ricordo, per consegnarlo al per sempre. Perché³ dopotutto la Settima Arte ha proprio il compito di imprimere in maniera indelebile la memoria di qualcosa o qualcuno, donandola all'eternità.

Ma riavvolgiamo le lancette dell'orologio per tornare a quando l'anziana donna faceva i conti con i ricordi ormai confusi di una vita che sempre più¹ velocemente andavano svanendo. Bigazzi sceglie di realizzare un piccolo film proprio con lo scopo di frenare quell'azione inarrestabile e inesorabile di logorio del tempo, per documentare il presente e riscoprire il passato attraverso le parole di sua nonna e le immagini di vecchi Super8 recuperati dalla cantina. Vivendo con lei, il regista ha potuto scrivere in presa diretta il corto, giocando e interagendo con tutte le situazioni, ma soprattutto con lei, facendola 'recitare' nel vero senso della parola.

Il risultato è² un racconto intimo e personale, ma che toccando tematiche universali e affrontando dinamiche comuni a moltissimi è² in grado di arrivare a tutti. Ed è² proprio questa facilità di abbattere le difese e di comunicare con il pubblico, coinvolgendolo ed emozionandolo, ad essere il cuore pulsante del racconto di Ofelia. Un racconto che riesce in pochi minuti a far riflettere in maniera profonda sulla parte finale del cammino della vita, unendo sotto un unico delicato filo conduttore carico di emozioni i semplici gesti quotidiani della protagonista, i suoi sguardi stanchi ma intensi e alcuni brevi dialoghi ricchi di significato. L'autore li fa suoi, li mescola senza soluzione di continuità con materiali d'archivio privati che convergono in una scena notturna dove il presente e il passato s'incontrano, dove la presenza torna a colmare l'assenza dei ricordi. Il tutto fa di questa piccola perla grezza una potente riflessione sul tempo, sulla memoria, sul passato e sulla caducità.

Francesco Del Grosso

Ofelia di Pierfrancesco Bigazzi (Italia, 2021) - Trailer [Sub Eng] from Materiali Sonori Cinema on Vimeo.

La rassegna Innesti contemporanei

Il "Teatro del Carro" porta sulla scena i segreti di una famiglia

Lo spettacolo Semper Fidelis è cofinanziato da Regione e Ministero della Cultura

Clara Varano

Nulla in scena se non gli attori, un tavolo e tre sedie. Un padre, una madre, un figlio e la routine quotidiana. Un urlo, routine interrotta e chi guarda pensa che forse una tragedia sfiorata ha rotto l'equilibrio di una tranquilla famiglia che vive in un paese qualsiasi, in una città qualsiasi e che potrebbe essere quella di ciascun presente. "Ma è morto?" chiede qualcuno nel pubblico. Il corpo in terra del figlio rannicchiato su se stesso, interpretato da Francesco Gallelli, dà il la alla narrazione da parte dei suoi genitori. Così una famiglia qualunque inizia a fare i conti con la vita. "Semper Fidelis, ovvero il Vaso di Pandora" prodotto dalla Compagnia Teatro del Carro Pino Michienzi, cofinanziato dalla Regione e dal Ministero della Cultura, è andato in scena nei giorni scorsi nell'ambito della rassegna itinerante "Innesti contemporanei". Non ci sono cambi di scena, tutto è immutabile ed immutato seppur mutato nel tempo e scolpito nel racconto travolgente dei fatti che iniziano poco alla volta ad assumere significato. Un significato chiaro a tutti. Il silenzio scandito dalla voce degli attori che ricordano un po' alla volta ciò che è stato. Tutto diventa significativo anche la forma irregolare di uno spezzatino di carne, quello spezzatino, una pietanza

quasi indigesta, perché sempre la stessa. Ogni giorno. E che, alla fine, come un quarto protagonista, resta a chi rimane in scena e "sopravvive" a se stesso. Con parole vorticosi e di cura la poliedrica messinese Margherita Smedile e Vincenzo Tripodo aprono il vaso di Pandora insieme a Gallelli, mimando con pathos una tragedia quotidiana, e viene fuori tutto senza un vero e proprio ordine di tempo per fare i conti con il passato. Tutti i mali del vaso saltano fuori. Se però nel mito di Pandora il vaso conteneva tutti i mali che si riversarono nel mondo una volta aperto, qui tutti sono consapevoli del suo contenuto: le vicende di abuso di potere del capofamiglia, del marito, del padre e dell'uomo tutto d'un pezzo delle forze dell'ordine. Che poi, tutto d'un pezzo non è, con i suoi segreti disvelati. Arrogante, prepotente in famiglia e sottoposto/sottomesso nei ranghi, cerca di opprimere in qualche modo il suo nucleo familiare. Lo spettacolo, è stato scritto e diretto da Saverio Tavano - regista e autore anche cinematografico - reduce, sempre con la produzione della Compagnia Teatro del Carro Pino Michienzi, insieme alla Film Commission, dalla recente vittoria al "Pop Corn Festival del Corto" di Porto Santo Stefano Monte Argentario, dove quest'anno tra i giurati era presente anche Federico Moccia, con il corto "U Figghiu", girato nel borgo di Badolato con protagonisti gli attori Anna Maria De Luca, Fabrizio Ferracane e ancora Francesco Gallelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gazzetta del Sud Martedì 26 luglio 2022

Catanzaro

A Germaneto l'hub delle biotecnologie
Dal Ministero pronti 40 milioni di euro
Nel campus si svilupperanno tecnologie innovative contro i tumori



I Lions presentano l'anno sociale
A Catanzaro la manifestazione si svolgerà dal 26 al 28 luglio

Charles Lloyd incantato da Scolacium
A Soverato giovedì arriva Paolo Fresu

Ecco il catalogo dei "Pre-academici"
Dopo la laurea si aprirà la selezione per i corsi di perfezionamento



Il "Teatro del Carro" porta sulla scena i segreti di una famiglia
Lo spettacolo "Semper Fidelis" è in scena a Catanzaro

Il "Teatro del Carro" porta sulla scena i segreti di una famiglia
Lo spettacolo "Semper Fidelis" è in scena a Catanzaro



Il "Teatro del Carro" porta sulla scena i segreti di una famiglia
Lo spettacolo "Semper Fidelis" è in scena a Catanzaro



Grosseto

Il premio Carrà al corto 'Big' di Daniele Pini

È stato *Big*, storia agrodolce di riscatto e libertà firmata dal regista romano Daniele Pini, ad aggiudicarsi il Premio Raffaella Carrà al 5/o Pop Corn Festival del Corto domenica a Porto Stefano. Miglior corto d'autore invece è *Ofelia* di Pierfrancesco Bigazzi e quello per Miglior opera prima a *U figghiu* di Saverio Tavano, che portano a casa anche i premi Panalight. Menzione speciale della giuria a *Notte Romana* di Valerio Ferrara e *Roy* di Tom Berkerley e Ross White.



LA NAZIONE

MARTEDÌ 26 luglio 2022
La Nazione € 1,50 e Vanity Fair € 0,20
(Abbonamento non vendibile separatamente € 1,70)

Grosseto - Livorno - Pisa

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Argentario, indagini sulla tragedia: emergono le opposte testimonianze

**«Motoscafo senza guida»
«No, noi accecati dal sole»**

Alfieri a pagina 15



ristora
INSTANT DRINKS

Benzina, verso lo sconto fino a Natale

Il governo vuole azzerare l'Iva su pane e pasta. **Nostra inchiesta:** i partiti e il fisco. Calenda, zero tasse per i giovani. Salvini: pace fiscale
Centrodestra, Meloni minaccia: intesa sul leader o l'alleanza è inutile. **Centrosinistra,** tra Pd e Azione l'accordo è più vicino

Servizi
da p. 2 a p. 9

Il convitato di pietra

**La grande sfida
è sulle tasse**

Raffaele Marmo

Saranno le tasse (e non le ideologie) uno dei più immanenti e incombenti convitati di pietra delle elezioni del 25 settembre. Molto di più di quel che appare.

A pagina 2

L'autogol italiano

**Esonerato Draghi
Si torna in serie B**

Marco Fortis

Immaginatevi una partita di calcio-economia in cui una squadra, dopo anni a rischio retrocessione, ha un numero 10 come Pelé, che si chiama Draghi.

A pagina 5

**MILANO, INCASTRATO LO STALKER DELLE VIP: HA 22 ANNI
NEI SUOI DELIRI LE MINACCE A PANICUCCI E HUNZIKER**



Federica Panicucci, 54 anni, e Michelle Hunziker, 45

**«VI ODIO
DOVETE MORIRE»**

Consani a pagina 12

DALLE CITTÀ

Cinigiano

**Quasi 700 ettari
andati in cenere
E scoppiano
nuovi focolai**

Servizio in Cronaca

Grosseto

**L'Asl: «Il Covid?
Adesso la curva
inizia a scendere»**

Servizio in Cronaca

Porto Santo Stefano

**Successo
per il «Pop Corn
Festival»**

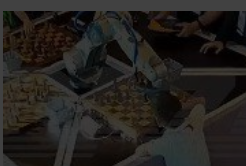
Servizio in Cronaca



Rossi adorato come un dio

**Un maxi casco
per l'idolo Vale**

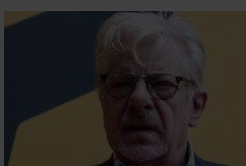
Bertini a pagina 14



Mosca, una mossa sbagliata

**Il baby scacchista
punito dal robot**

Di Clemente a pagina 19



L'attore celebrato a Hollywood

**Giannini fa 80
«Insolito destino»**

Bogani a pagina 25





La rassegna

Pop Corn Festival Tra i 'corti' Vince Ofelia

A pagina **13**

CINEMA LA NAZIONE	
La Grande Costa	
Grosseto - Livorno - Pisa	
	Bagetto «top» dell'estate Nuovo coupon
	Pop Corn Festival Tra i 'corti' Vince Ofelia
Indagato il comandante dello yacht A un imprenditore di stanza, contestati i reati di omicidio colposo e maltrattamento per la tragedia dell'Argentario	
	DISTRUZIONE E DESOLAZIONE
Svolta elettrica Firmata Intesa per la Pierburg	Cura del ferro per collegare tre province

Pop Corn Festival, ecco i risultati

"Ofelia" vince il concorso come miglior cortometraggio, 'Big' si aggiudica il "Premio Raffaella Carrà"

26 lug 2022

L'Italia sbanca la quinta edizione del Pop Corn Festival del Corto: 'Ofelia' di Pierfrancesco Bigazzi vince il concorso come miglior cortometraggio e pure il premio Panalight; mentre Daniele Pini con 'Big' si aggiudica il Premio Raffaella Carrà. Pop Corn Festival del Corto si è concluso domenica a Porto Santo Stefano. In una serata condotta dall'attore Andrea Dianetti e ricca di ricordi e omaggi alla Carrà, la giuria presieduta da Federico Moccia e composta da Marco Spoletini, Manuela Rima, Carlo Griseri e Stefano Giovani ha assegnato i premi del festival. L'iniziativa è organizzata dall'associazione Argentario Art Day. Il riconoscimento voluto dalla Carrà, del valore di mila euro, è stato consegnato sul palcoscenico di piazzale dei Rioni dal compagno di una vita Sergio Japino. Il film vincitore verrà inoltre inserito nel programma di Sudestival, festival cinematografico con sede a Monopoli gemellato con il Pop Corn. Hanno detto i giurati: "Quest'opera sarebbe piaciuta molto a Raffaella, per il suo essere fuori dalle righe". Il premio al Miglior Cortometraggio nella sezione Corti d'autore, del valore di mille euro, insieme al Premio Panalight ammontante a 5mila euro per il noleggio di attrezzature, è andato a "Ofelia" di Pierfrancesco Bigazzi (Italia, 2021) con la seguente motivazione: "Un film necessariamente semplice, delicatamente intimo. Questa è la straordinaria forza del racconto di 'Ofelia', che ci riporta all'essenzialità della vita"; mentre per la sezione Opere prime il vincitore è 'U figghiu' di Saverio Tavano (Italia, 2021), che si aggiudica anche il Premio Panalight per il noleggio di attrezzature corrispondente a 3mila euro e la possibilità di essere proiettato durante la prossima edizione di Sudestival. Due le menzioni speciali: una a 'Notte Romana' di Valerio Ferrara (Italia, 2021) e l'altra a 'Roy' di Tom Berkerley e Ross White (UK, 2021). Il Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario a 'Warsha' di Dania Bdeir (Libano, 2022). Infine, la giuria popolare ha scelto di assegnare il Premio del pubblico a 'Ofelia'.

"Penso che il Premio Raffaella Carrà sia una bellissima occasione per aiutare il percorso artistico di giovane autore - ha commentato il regista Federico Moccia, presidente della giuria - Non è stato facile quest'anno scegliere il vincitore, essendo il livello dei film in concorso molto alto, ma alla fine 'Big' ci ha colpiti per la sua stravaganza".

© Riproduzione riservata

5/o Pop Corn Festival del Corto: "Big" di Daniele Pini si aggiudica il Premio Raffaella Carrà

5/o Pop Corn Festival del Corto: 'Big' di Daniele Pini si aggiudica il Premio Raffaella Carrà

Redazione 26 Luglio 2022

Durante la serata conclusiva dell'evento Sergio Japino ha consegnato il riconoscimento voluto dalla regina della tv per il film più¹ originale. Ad attribuire gli altri premi la giuria presieduta da Federico Moccia e composta da Marco Spoletini, Manuela Rima, Carlo Griseri e Stefano Giovani

Il riconoscimento al Miglior corto d'autore va a 'Ofelia' di Pierfrancesco Bigazzi e quello per Miglior opera prima a 'U figghiu' di Saverio Tavano, che portano a casa anche i premi Panalight. Menzione speciale della giuria a 'Notte Romana' di Valerio Ferrara e 'Roy' di Tom Berkerley e Ross White. Premio Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario a 'Warsha' di Dania Bdeir, mentre il riconoscimento del pubblico va ancora a 'Ofelia'

Porto Santo Stefano (GR) – ? stato 'Big'(Italia, 2021), storia agrodolce di riscatto e libertà firmata dal regista romano Daniele Pini, ad aggiudicarsi il Premio Raffaella Carrà al 5/o Pop Corn Festival del Corto, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve che si è concluso ieri a Porto Santo Stefano, sul promontorio dell'Argentario (Gr). In una serata condotta dall'attore Andrea Dianetti e ricca di ricordi e omaggi per la cantante, ballerina, attrice e conduttrice televisiva – grande amante del territorio oltre che musa e affezionata sostenitrice del festival, tanto da istituirci un riconoscimento a suo nome – la giuria presieduta da Federico Moccia e composta da Marco Spoletini, Manuela Rima, Carlo Griseri e Stefano Giovani ha assegnato i premi del festival. L'iniziativa, organizzata da Associazione Argentario Art Day, è possibile grazie al patrocinio e al contributo del Comune di Monte Argentario, al patrocinio di Regione Toscana e al contributo di Fondazione CR Firenze, Lux Vide, Banca Tema e Panalight (www.popcornfestivaldelcorto.it).

Il riconoscimento voluto dalla Carrà, del valore di 4000€, è stato consegnato sul palcoscenico di Piazzale dei Rioni dal compagno di una vita Sergio Japino. Il film vincitore verrà inoltre inserito nel programma di Sudestival, festival cinematografico con sede Monopoli gemellato con il Pop Corn. Hanno detto i giurati: 'Quest'opera sarebbe piaciuta molto a Raffaella, per il suo essere fuori dalle righe. ? un lavoro doloroso, dove la protagonista soffre giorno dopo giorno ma alla fine riesce a prendersi una rivincita a sorpresa. Un impianto lineare dato dalla quotidianità ma anche dalla continua speranza per un futuro diverso, che alla fine arriva: è questo quello che Raffaella ha sempre immaginato per i giovani'. Al centro del film c'è Matilde, che vive con il nonno odioso e malvagio in un'angusta casa sul mare. Per guadagnare qualcosa scandaglia la spiaggia col metal detector alla ricerca di oggetti di valore, finché non trova qualcosa con il potere di cambiare la sua vita.

'Penso che il Premio Raffaella Carrà sia una bellissima occasione per aiutare il percorso artistico di giovane autore', ha detto Federico Moccia. 'Non è stato facile quest'anno scegliere il vincitore, essendo il livello dei film in concorso molto alto, ma alla fine 'Big' ci ha colpiti per la sua stravaganza. Nel corto a cui assegnare il riconoscimento cerchiamo la traccia e l'atmosfera che Raffaella – persona entusiasta e piena di curiosità che amava mettersi continuamente in gioco – avrebbe voluto condividere con noi, e in 'Big' crediamo di averla trovata'.

Il premio al Miglior Cortometraggio nella sezione Corti d'autore, del valore di 1000€, insieme al Premio Panalight ammontante a 5000€ per il noleggio di attrezzature, è andato a 'Ofelia' di Pierfrancesco Bigazzi (Italia, 2021) con la seguente motivazione: 'Un film necessariamente semplice, delicatamente intimo. Questa è la straordinaria forza del racconto di 'Ofelia', che ci riporta all'essenzialità della vita'; mentre per la sezione Opere prime il vincitore è 'U figghiu' di Saverio Tavano (Italia, 2021), che si aggiudica anche il Premio Panalight per il noleggio di attrezzature corrispondente a 3000€ e la possibilità di essere proiettato durante la prossima edizione di Sudestival. 'Con un uso sapiente della grammatica delle immagini, privilegiando primi e primissimi piani, il film è capace di immergerci in un mondo antropologico-culturale in cui fede e tradizioni popolari vivono l'irruzione di un dramma familiare. Simbologia e immagini si mescolano ininterrottamente e, grazie ad una grandiosa interpretazione dei tre attori, ci trasportano da un esordio cristologico e passionale ad una soluzione pacifica, affidata alla figura redentiva di una donna-madre -madonna sorridente' – commentano i giurati.

Due le menzioni speciali: una a 'Notte Romana' di Valerio Ferrara (Italia, 2021), 'per la capacità di fondare la storia su uno spiazzamento emotivo che dura per tutto per tutto l'arco narrativo, lasciando lo spettatore sospeso in un finale aperto e pieno di emozioni', e l'altra a 'Roy' di Tom Berkerley e Ross White (UK, 2021), 'perché racconta la voglia di non arrendersi mai e di rimettersi sempre in gioco, e anche perché i legami possono nascere nel modo più inatteso'.

Il Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario a 'Warsha' di Dania Bdeir (Libano, 2022) con la seguente motivazione: 'il tema della repressione sessuale, caro alla Commissione Pari Opportunità, è trattato nel film con delicatezza e profonda riflessione. Il protagonista Mohammad è prigioniero degli stereotipi sociali che gli impediscono di

5/o Pop Corn Festival del Corto: "Big" di Daniele Pini si aggiudica il Premio Raffaella Carrà

essere se stesso e vivere il suo sogno. Solo sfidando il destino troverà la sua libertà, lasciando volare la sua anima in un cielo luminoso e colorato'. Infine, la giuria popolare ha scelto di assegnare il Premio del pubblico a 'Ofelia' commentando: 'un corto che riesce in pochi minuti a far riflettere in maniera profonda sulla parte finale del cammino della vita, unendo sotto un unico delicato filo conduttore carico di emozioni i semplici gesti quotidiani della protagonista, i suoi sguardi stanchi ma intensi e alcuni brevi dialoghi ricchi di significato. Un cortometraggio che lascia un segno, perché fa guardare indietro e in avanti, mischiando nel presente, che è l'unico tempo che ci appartiene veramente, certezze e incertezze. Ci piace pensare che la scomparsa lenta ma inesorabile della memoria dovuta all'avanzare dell'età altro non serva che a preparare la via per nuovi luoghi, dove ognuno di noi si potrà riprendere tutte le proprie esperienze e le proprie emozioni anche lontane, non come spettatore della propria vita ma sentendole addosso come nell'attimo esatto in cui le ha vissute'.

'? stata un'edizione emozionante – dice la direttrice del festival Francesca Castriconi – sia per i corti in concorso, tutti bellissimi, che hanno affrontato in maniera magnifica il tema proposto, ovvero 'Legà mi, connessioni senza tempo', sia per tutto ciò che ha ruotato intorno al festival, le persone e gli incontri che abbiamo fatto, le nuove relazioni che si sono create e non ultima la comunicazione col pubblico, che è stata in crescita. Abbiamo avuto grande e rinnovata partecipazione da parte degli spettatori, e questo ci rende felici e ci prepara a una nuova edizione ancora più ricca'.

Pop Corn Festival del Corto, ideato e diretto da Francesca Castriconi, è organizzato dall'associazione Argentario Art Day e realizzato con il patrocinio e il contributo del Comune di Monte Argentario, il patrocinio di Regione Toscana e il contributo di Fondazione CR Firenze, Lux Vide, Banca Tema, Panalight e dell'artista Raffaella Carrà, che avendo partecipato in qualità di giurata ha scelto di sostenere l'iniziativa e il cinema italiano con l'unico premio che porta il suo nome. Non meno importanti le collaborazioni con Albiati Vivai, Joint Media, Rifipack e il Boutique Hotel Torre di Cala Piccola, Rotary Club Argentario, Maregiglio di navigazione srl, Agenzia immobiliare FF srl, Picchianti srl, Etruralucegas spa, La Capannuccia Ristorante, Agenzia immobiliare Nazzareno orsini, gigmusicmachine.com, Ristorante La Goletta, Il Tempio Stabilimento Balneare, Officina meccanica Ambrogetti, Bar Giulia, Generali Agenzia di Grosseto e Alor Brokerage & Chattering.

SINOSSI DEI FILM VINCITORI

Premio Raffaella Carrà

BIG di Daniele Pini (Italia, 2021, 14')

Matilde vive insieme a suo nonno in una angusta casa sul mare. Per guadagnare qualche soldo, scandaglia la spiaggia con il metal detector alla ricerca di qualche oggetto di valore. In una fredda mattina d'inverno, Matilde troverà un oggetto che cambierà la sua vita per sempre.

Miglior cortometraggio categoria Corti d'autore

OFELIA di Pierfrancesco Bigazzi (Italia, 2021, 11'19")

Ofelia ha 92 anni e la sua già offuscata memoria continua a dissolversi. L'unica via per rallentare l'inarrestabile azione del tempo e di documentare il presente e riscoprire il passato.

Miglior cortometraggio categoria Opere prime

U FIGGHIU di Saverio Tavano (Italia, 2021, 14'13")

Nel giorno di Pasqua, in un piccolo paese del Sud Italia viene rubata la corona di spina dalla statua di Cristo. ? stato Saro il figlio schizofrenico di Nino e Concetta, convinto di essere la reincarnazione divina. Il gioco tra realtà e follia, tra quotidianità e ritualità, si intreccia nel rapporto familiare dei tre protagonisti.

Menzioni speciali della giuria

NOTTE ROMANA di Valerio Ferrara (Italia, 2021, 12')

In un quartiere borghese di Roma, Paolo e? al bar con i suoi amici, come ogni sera. Quando sta per andare a casa, arrivano due ragazzi minacciosi. Uno in particolare punta Paolo: e? Gioacchino, sono tre mesi che lo cerca e finalmente l'ha trovato. Una storia d'amore impossibile tra un ragazzo borghese e una ragazza dell'estrema periferia, un amore nato d'estate e finito in una calda notte d'inverno.

ROY di Tom Berkerley e Ross White (UK, 2021, 15')

Un vedovo solitario chiama accidentalmente una hotline, nasce così un'improbabile amicizia con la sua interlocutrice.

Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario

WARSHA di Dania Bdeir (Libano, 2022, 15')

Mohammad lavora come operatore di gru a Beirut. Un giorno si offre di salire su una delle gru più alte e pericolose di tutto il

***5/o Pop Corn Festival del Corto: "Big" di Daniele Pini si aggiudica il Premio
Raffaella Carrà***

Libano. Lontano dagli occhi di tutti, riesce finalmente ad esprimere la sua passione segreta e a trovare la sua libertà?.

Premio del pubblico

OFELIA di Pierfrancesco Bigazzi (Italia, 2021, 11'19")

Ofelia ha 92 anni e la sua già offuscata memoria continua a dissolversi. L'unica via per rallentare l'inarrestabile azione del tempo e? di documentare il presente e riscoprire il passato.



Intervista a Francesca Castriconi

One-to-one con la direttrice artistica della kermesse toscana

Per la prima volta Cineclandestino ha preso parte al Pop Corn – Festival del Corto, la kermesse dedicata alla produzione breve che si è svolta dal 22 al 24 luglio nella splendida cornice dell'arena a cielo aperto di Piazzale dei Rioni a Porto Santo Stefano. Tre serate all'insegna di ottimo cinema, che ha regalato al nutrito pubblico presente una serie di emozioni cangianti, le stesse che hanno provato gli organizzatori di questo evento, giunto quest'anno alla sua quinta edizione. Ne abbiamo parlato a poche ore di distanza dalla fine della tre giorni toscana con la direttrice artistica Francesca Castriconi.

D: Come e perché è nato il festival?

Francesca Castriconi: Nasce dall'esigenza di creare una manifestazione popolare e aperta a tutti che potesse conciliare la cultura, la Settima Arte e il territorio. Qui a Porto Santo Stefano non abbiamo cinema e teatri, tantomeno un luogo fisico predisposto a ospitare degli eventi, motivo per cui l'unica possibilità era quella di dare vita a un appuntamento estivo all'aperto e abbiamo pensato a un festival di cortometraggi. Festival che da cinque anni a questa parte realizziamo nella splendida cornice di Piazzale dei Rioni, con un'arena che si affaccia sul mare. Chi lo organizza è Art Day, un'associazione culturale fondata nel 2008, della quale faccio parte e che è composta da un gruppo di artisti, creativi e addetti ai lavori. In principio ci occupavamo di mostre, con lo scopo di portare all'attenzione del pubblico le creazioni degli artisti locali, creando di fatto dell'occasioni di visibilità laddove non ce n'erano per chi come noi si occupava di arte. Da lì sono seguite una serie di iniziative che ci hanno accompagnato sino al 2017, anno in cui abbiamo avuto l'idea di creare il Pop Corn – Festival del Corto.

D: Da cosa deriva il nome del festival e perché avete scelto di puntare sui cortometraggi?

Francesca Castriconi: Il nome è la conseguenza del nostro bisogno di dare vita a un evento popolare e inclusivo. Pensando al cinema ci è venuto subito in mente il pop corn, che è legato all'immaginario della Settima Arte e della condivisione in sala. A questo si va ad aggiungere anche il tentativo di rendere popolare un tipo di cinema, quello dei cortometraggi, che normalmente non arriva al grande pubblico se non attraverso manifestazioni festivaliere. L'intento è quello di tirare fuori qualcosa di prezioso, qualcosa che le logiche di mercato tendono a nascondere e a rilegare in uno spazio marginale, dandogli delle occasioni di visibilità. La visione di un corto non implica un impegno di una serata intera e programmarne più di uno in un'arena a cielo aperto, allestita in un luogo di passaggio come quello che ci viene messo a disposizione per tre giorni, permette allo spettatore di scegliere liberamente cosa vedere e quanto vedere. Magari assistere a una proiezione oppure fermarsi con noi per l'intera serata, consumando i corti proprio come fossero dei pop corn, con uno che tira l'altro.

D: In che modo il Pop Corn – Festival del Corto si radica nel territorio di Porto Santo Stefano, dell'Argentario e della Toscana in generale?

Francesca Castriconi: Il legame in primis è dato dal fatto che l'associazione che lo organizza è composta da persone che vivono l'Argentario per tutto l'anno e per un periodo di esso. Tutte persone del posto, nate qui o che trascorrono da anni le loro estati qui. Il Pop Corn – Festival del Corto è il frutto dell'amore per il cinema e per il territorio, che a nostro avviso può offrire anche qualcosa di culturalmente valido che vada oltre le bellezze naturalistiche e turistiche per il quale l'Argentario è rinomato. Organizziamo questa manifestazione anche per dimostrare all'amministrazione locale e alle istituzioni che si può investire anche nel cinema e in kermesse che lo promuovono, avendo un ritorno di immagine ed economico.

D: Quali sono le difficoltà di organizzare una manifestazione come questa?

Francesca Castriconi: Le difficoltà stanno nel fatto che il territorio un po' 'ostile', poiché diffidente nei confronti di eventi come questi, perché qui e nei Paesi circostanti di occasioni simili non ce ne sono tante e questo porta a una certa 'ignoranza', dettata dalla non conoscenza. Creare manifestazioni come il Pop Corn – Festival del Corto significa contribuire a 'educare' il pubblico a una certa cosa, in questo caso il cinema e il mondo del cortometraggio. La difficoltà sta anche nello spingere la gente del posto a credere in un'iniziativa, perché quando si parla di cultura le persone qui tendono sempre a prendere le distanze. La vedono una cosa lontana da loro, quando dovrebbero capire che qui si chiama in causa un linguaggio, quello della Settima Arte, che è universale e appartiene a tutti, che è fatto di immagini e suoni che ti consentono di comunicare, riflettere ed emozionare. All'inizio sembrano tutti molto diffidenti, poi però quando si fermano e vengono attratti dalle storie, dai personaggi e dai temi al centro dei cortometraggi che proponiamo nel corso delle tre serate, allora quella diffidenza lascia il posto alla curiosità e al piacere della visione e della condivisione.

D: E cosa pensi che sia cambiato in cinque anni, rispetto a quando avete iniziato?

Francesca Castriconi: Abbiamo creato una certa sinergia con il luogo e i frutti si sono visti in questa quinta edizione nel momento in cui il Comune ci ha tagliato dei fondi e sono venuti meno delle risorse economiche. In nostro soccorso sono venute

Intervista a Francesca Castriconi

aziende e a attività commerciali locali che hanno deciso di supportarci con dei contributi che ci hanno permesso di avere un budget a disposizione. In questi anni con il nostro lavoro e i risultati alla mano abbiamo ottenuto una certa credibilità nel territorio, che ci ha permesso di conquistare la fiducia di quelli che sono diventati gli sponsor del festival. Quest'anno erano tutti lì pronti ad aiutarci. La credibilità del Pop Corn è cresciuta anno dopo anno e non solo nel territorio, lo confermano i 3500 corti iscritti alle selezioni e la qualità della giuria che è stata chiamata a giudicare le opere in concorso, che ha potuto contare su personalità del calibro di Federico Moccia o Marco Spoletini.

D: Ogni festival ha le sue peculiarità, quali sono quelle delle Pop Corn?

Francesca Castriconi: ? un festival dove si scambiano energie tra registi, giurati, staff e pubblico. Al termine delle tre serate senti che si è creato un legame tra le persone che vi hanno preso parte. Qualcosa sulla carta impossibile se si pensa a un arco di tempo così ridotto, ma qui è possibile perché siamo tutte persone schiette e dirette, che si pongono sempre nello stesso modo e questo ritengo sia la chiave, con l'empatia che genera un legame. C'è amore nei confronti di ciò che si fa, c'è qualità nella proposta data dai bellissimi cortometraggi in selezione e soprattutto comunicazione. Noi alla comunicazione ci teniamo molto, perché oggi si fanno tanti discorsi, ma si comunica poco.

D: Quali sono i criteri che guidano la selezione dei corti?

Francesca Castriconi: Prima di tutto il tema. Ogni edizione ne ha uno, che quest'anno è stato: *legà mi, connessioni senza tempo*. Un tema che crea un certo indirizzo, anche se in generale non abbiamo dei paletti prestabiliti e cerchiamo di dare forma a una line-up il più variegata possibile sia in termini di genere, durata, stile e provenienza. Questo per andare incontro ai gusti di un pubblico eterogeneo. Ma prima di ogni altra cosa per noi sono importanti le emozioni, il che ci guida nella scelta di quei corti che sono in grado di farli scaturire in noi quanto nei potenziali spettatori.

D: Cosa ti deve colpire di un cortometraggio?

Francesca Castriconi: Davanti a un corto mi pongo in primis come una spettatrice, poi entrano in gioco il mio gusto e lato artistico. Quest'ultimo però viene in seconda battuta, perché centrale per me sono le emozioni che quella data opera riesce a fare nascere in me durante e dopo la visione. Poi vengono l'originalità del soggetto e come viene affrontato il tema della quale l'opera si fa veicolo. Il tutto nella speranza che quel corto riesca anche a sorprendermi, cosa sempre più rara oggi in cui si assiste a cose sempre uguali.

D: Come giudicherei la selezione di questa quinta edizione e qual è stato il suo filo conduttore?

Francesca Castriconi: Oltre alla qualità delle singole opere che la vanno a comporre, secondo me il valore aggiunto della line-up di questa edizione sta nell'equilibrio, nella varietà dell'offerta e nelle scelte non scontate, che cortometraggi diversi per genere, stile e approccio.

D: Siete l'unico festival a potere contare su un prestigioso premio che porta il nome della compianta Raffaella Carrà. Come è nato il riconoscimento e che rapporto avevate con lei?

Francesca Castriconi: Noi la conoscevamo un po' come la conoscevano tutti qui in Paese. Lei ha sempre trascorso le vacanze estive qui e un giorno abbiamo voluto coinvolgerla, in primis mettendola a conoscenza dell'esistenza di questa manifestazione. Nel 2019, quando ha preso per la prima volta parte al festival, un giornalista le ha chiesto il perché della scelta e lei rispose che a spingerla è stata la curiosità. Lei si è posta da subito su un piano umano, guidata proprio dalla curiosità e dalla voglia di emozionarsi. E quindi lei ha preso da noi e noi da lei, arricchendoci reciprocamente. Ciò ha creato un legame tra noi e lei, che è destinato a durare anche adesso che non c'è più con questo premio che ci ha voluto donare in eredità, tanto da metterlo per iscritto nel testamento. Questo significa che lei siamo rimaste nel cuore, come lei è rimasto nel nostro. Tutti gli anni la giuria è chiamata ad assegnare tra gli altri proprio il premio Raffaella Carrà, che mette in palio 4000€ che vanno al corto nato dall'idea più originale, che in questa quinta edizione è stato assegnato a *Big* di Daniele Pini, con il regista che ha ricevuto il riconoscimento sul palco dalle mani di Sergio Japino.

D: Tracciamo un bilancio di questa quinta edizione?

Francesca Castriconi: ? stata un'edizione emozionante sia per i corti in concorso, tutti bellissimi, che hanno affrontato in maniera magnifica il tema proposto, ovvero *'Legà mi, connessioni senza tempo'*, sia per tutto ciò che ha ruotato intorno al festival, le persone e gli incontri che abbiamo fatto, le nuove relazioni che si sono create e non ultima la comunicazione col pubblico, che è stata in crescita. Abbiamo avuto grande e rinnovata partecipazione da parte degli spettatori, e questo ci rende felici e ci prepara a una nuova edizione ancora più ricca.

Francesco Del Grosso

LA NAZIONE

Grosseto - Livorno

Q.N.

MERCOLEDÌ — 27 LUGLIO 2022 — LA NAZIONE

13..

Provincia

Cronache

Pop Corn del Corto, un successo Si lavora già all'edizione del 2023

Tanto pubblico alle serate
La soddisfazione
di «Argentario Art Day»

ARGENTARIO

A Porto Santo Stefano si è appena concluso il Festival «Pop Corn del Corto», il concorso di cortometraggi nazionali e internazionali che hanno dato allegria per tre giorni consecutivi ai numerosi spettatori residenti e turisti, che la presidente dell'associazione «Argentario Art Day», Francesca Castriconi e la sua vice Donatella Cappelloni, annunciavano con piacere la prossima edizione, la sesta per l'occasione, già fissata per il 21-22 e 23 luglio 2023 tra gli scroscianti applausi del pubblico. Ebbene, a questa giovane associazione, formata da tutti giovani santostefanesi, va un grandissimo ringraziamento da parte del pubblico locale e no per tutto quello che stanno facendo per fare in modo che Porto San-

to Stefano sia sempre all'avanguardia specialmente in questo periodo di caldo di fronte al mare dello Stadio di Turchese. «Una manifestazione, ci diceva una signora locale, che assolutamente non deve morire ma deve sempre essere ricordata insieme alla sua fondatrice Raffaella Carrà che, nonostante ci abbia lasciato, vuole essere sempre presente con il suo con-



tributo di 4.000 euro da assegnare al migliore cortometraggio scelto da un'apposita giuria formata da personaggio di fama nazionale della cinematografia nazionale e internazionale». Di nuovo tante grazie all'associazione e ai suoi collaboratori.

**Laguna, nuovo accordo
Il progetto del Ministero**

Nuova dialtazione anti-censura

La Creazione, di scena Dario Sini, Francesco Renga e Max Angeli

Pop Corn del Corto, un successo Si lavora già all'edizione del 2023

Tanto pubblico alle serate. La soddisfazione di "Argentario Art Day"

A Porto Santo Stefano si è appena concluso il Festival "Pop Corn del Corto", il concorso di cortometraggi nazionali e internazionali che hanno dato allegria per tre giorni consecutivi ai numerosi spettatori residenti e turisti, che la presidente dell'associazione "Argentario Art Day", Francesca Castriconi e la sua vice Donatella Cappelloni, annunciavano con piacere la prossima edizione, la sesta per l'occasione, già fissata per il 21-22 e 23 luglio 2023 tra gli scroscianti applausi del pubblico. Ebbene, a questa giovane associazione, formata da tutti giovani santostefanesi, va un grandissimo ringraziamento da parte del pubblico locale e non per tutto quello che stanno facendo per fare in modo che Porto Santo Stefano sia sempre all'avanguardia specialmente in questo periodo di caldo di fronte al mare dello Stadio di Turchese. "Una manifestazione, ci diceva una signora locale, che assolutamente non deve morire ma deve sempre essere ricordata insieme alla sua fondatrice Raffaella Carrà che, nonostante ci abbia lasciato, vuole essere sempre presente con il suo contributo di 4.000 euro da assegnare al migliore cortometraggio scelto da un'apposita giuria formata da personaggi di fama nazionale della cinematografia nazionale e internazionale". Di nuovo tante grazie all'associazione e ai suoi collaboratori.